

**RELAZIONE TRIMESTRALE**  
**AI 30 SETTEMBRE 2007**  
**FINMECCANICA**

## INDICE

RELAZIONE SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2007 .....	4
• I risultati dei primi nove mesi dell'anno .....	4
• I risultati del trimestre .....	22
• Eventi di rilievo del periodo ed intervenuti dopo la chiusura del trimestre.....	23
• Analisi della situazione economico-patrimoniale del Gruppo.....	34
I. <i>Prospetti contabili</i> .....	34
II. <i>Informazioni generali</i> .....	38
III. <i>Forma, contenuti e principi contabili applicati</i> .....	38
IV. <i>Aspetti di particolare significatività</i> .....	43
V. <i>Eventi ed operazioni significative non ricorrenti</i> .....	46
VI. <i>Informativa di Settore</i> .....	48
VII. <i>Note di commento alla situazione trimestrale al 30 settembre 2007</i> .....	50
VIII. <i>Gestione dei rischi finanziari</i> .....	87
IX. <i>Operazioni con parti correlate</i> .....	93
• Andamento della gestione nei settori di attività .....	101
• ELICOTTERI .....	101
• ELETTRONICA PER LA DIFESA .....	106
• AERONAUTICA .....	111

- SPAZIO ..... 117
- SISTEMI DI DIFESA..... 122
- ENERGIA..... 125
- TRASPORTI ..... 130
- ALTRE ATTIVITA' ..... 135
- Evoluzione prevedibile della gestione..... 139
- Dichiarazione del Dirigente Preposto sulla Relazione Trimestrale al 30.09.2007 a norma dell'art. 154 bis c. 2 del T.U.F. .... 140

## Gruppo Finmeccanica

### Relazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2007

#### I risultati dei primi nove mesi dell'anno

##### Principali dati a confronto

€milioni	set-07	set-06	variaz.	dic-06
<b>Ordini</b>	<b>9.861</b>	<b>10.231</b>	<b>-4%</b>	<b>15.725</b>
<b>Portafoglio ordini</b>	<b>36.247</b>	<b>34.084</b>		<b>35.810</b>
<b>Ricavi</b>	<b>9.117</b>	<b>8.524</b>	<b>7%</b>	<b>12.472</b>
Risultato operativo ante ammort. Immob.ni valorizzate nell'ambito di business combination <b>(EBITA*)</b>	<b>502</b>	<b>472</b>	<b>6%</b>	<b>902</b>
<b>Risultato operativo netto (EBIT)</b>	<b>484</b>	<b>472</b>	<b>3%</b>	<b>878</b>
<b>Risultato Netto</b>	<b>294</b>	<b>612</b>	<b>-52%</b>	<b>1.020</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>7.843</b>	<b>7.087</b>	<b>11%</b>	<b>6.188</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>2.485</b>	<b>2.184</b>	<b>14%</b>	<b>858</b>
<b>FOCF</b>	<b>-1.432</b>	<b>-1.149</b>	<b>-25%</b>	<b>506</b>
<b>EBITA*/RICAVI</b>	<b>5,5%</b>	<b>5,5%</b>	<b>0 p.p.</b>	<b>7,2%</b>
<b>ROI</b>	<b>13,7%</b>	<b>13,1%</b>	<b>0,6 p.p.</b>	<b>17,7%</b>
<b>ROE</b>	<b>13,7%</b>	<b>17,2%</b>	<b>-3,5 p.p.</b>	<b>20,5%</b>
<b>EVA®</b>	<b>-61</b>	<b>-70 *</b>	<b>13%</b>	<b>257</b>
<b>Costi Ricerca &amp; Sviluppo</b>	<b>1.233</b>	<b>1.199</b>	<b>3%</b>	<b>1.783</b>
<b>Addetti (n)</b>	<b>59.882</b>	<b>57.705</b>		<b>58.059</b>

Prima di esaminare i risultati al 30 settembre 2007 si rammenta che:

- nel corso del 2006, è stato rettificato il trattamento contabile dei costi di sviluppo, quale conseguenza del mutato quadro normativo di riferimento. Conseguentemente, già dalla chiusura dell'esercizio 2006 vengono commentati i "ricavi" e non più il "valore della produzione". Per eventuali approfondimenti sulle modifiche intervenute si rimanda alla sezione relativa agli "effetti di modifiche nei principi contabili adottati" (Nota 3.2);
- relativamente ai goodwill da acquisizioni di esercizi precedenti, si è completata al 31 dicembre 2006, la procedura per la definizione della quota di "price allocation" con il calcolo dei relativi ammortamenti. Pertanto, al fine di rendere

omogeneo il raffronto nei diversi periodi, sia in valore assoluto che in percentuale sui ricavi (*return on sales*), è stato determinato un risultato intermedio denominato “risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell’ambito di *business combination*” (EBITA\*)<sup>1</sup>.

Dal confronto dei risultati del terzo trimestre 2007 con quelli dello stesso periodo dell’anno precedente emerge per il Gruppo Finmeccanica una crescita stabile sotto il profilo economico, peraltro già evidenziata nella semestrale 2007. I ricavi infatti, pari a €mil. 9.117, si incrementano del 7 % e sono allineati con la crescita del “risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell’ambito di *business combination*” (EBITA\*), che passa da €mil. 472 al 30 settembre 2006 a €mil. 502 alla fine del terzo trimestre 2007; conseguentemente il ROS risulta allineato nei due periodi di riferimento (5,5%).

Il terzo trimestre 2007 chiude con un utile netto consolidato di €mil. 294, rispetto a €mil. 612 dell’analogo periodo dell’esercizio precedente, comprensivo quest’ultimo dell’evento non ricorrente relativo alla plusvalenza realizzata sulla Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del 60% dell’Ansaldo STS S.p.A., pari a circa €mil. 417. Escludendo tale effetto, il risultato al 30 settembre 2006 sarebbe stato pari a €mil. 195; pertanto, a condizioni equivalenti, il risultato dei primi nove mesi del 2007, risulta superiore di €mil. 99 rispetto a quello dello stesso periodo dell’anno precedente.

A tale miglioramento, oltre all’effetto derivante dalla crescita di €mil. 12 del risultato operativo (EBIT)<sup>2</sup>, hanno contribuito sia il marcato miglioramento degli oneri e proventi finanziari netti per €mil. 67 (in particolare grazie all’effetto positivo della valutazione a patrimonio netto di società partecipate, per maggiori dividendi e per la chiusura di operazioni di copertura), che le minori imposte per €mil. 19, quale ulteriore beneficio dell’applicazione del consolidato fiscale nazionale.

Sotto il profilo patrimoniale si rileva una crescita degli indicatori di profittabilità del Gruppo, rispetto al periodo a confronto dell’esercizio precedente (questi ultimi tra

---

<sup>1</sup> EBITA\* - è ottenuto depurando l’EBIT da eventuali *impairment* dell’avviamento e dagli ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad immobilizzazioni immateriali nell’ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall’IFRS3.

<sup>2</sup> EBIT: è pari al risultato ante imposte, proventi e oneri finanziari e risultati connessi alle attività cessate, senza alcuna rettifica. Dall’EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all’interno dei “*proventi ed oneri finanziari*” o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all’interno della voce “*effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto*”.

parentesi): il ritorno sul capitale investito netto (ROI) è pari al 13,7% (13,1%), quello sul patrimonio netto (ROE) raggiunge il 13,7% (8,5% nel 2006 una volta riclassificato per eliminare l'effetto non ricorrente della plusvalenza realizzata a seguito della quotazione di Ansaldo STS).

Con riferimento all'EVA<sup>®3</sup> è necessario precisare che, in conseguenza del mutamento dello scenario macroeconomico di riferimento, che ha evidenziato una marcata volatilità del mercato mobiliare ed un continuo incremento dei tassi di remunerazione del capitale di debito, Finmeccanica ha recentemente provveduto ad aggiornare il costo del capitale di Gruppo, aumentandolo di oltre un punto percentuale rispetto a quello utilizzato fino al 31 dicembre 2006. L'EVA<sup>®</sup> al 30 settembre 2007, pur se ancora negativo (€mil. 61), risulta comunque in miglioramento rispetto allo stesso dato, opportunamente riclassificato, alla fine terzo trimestre 2006 (€mil. 70 negativi).

\*\*\*\*\*

Gli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2007 sono pari a €mil. 9.861 rispetto a €mil. 10.231 dello stesso periodo dell'esercizio precedente con una riduzione di €mil. 370. Non essendo le acquisizioni di ordini una grandezza misurabile in termini di crescita lineare, appare opportuno sottolineare che raffrontarne l'andamento nei periodi intermedi rispetto all'intero esercizio potrebbe non essere del tutto significativo. A tal fine si evidenzia che gli ordini al 30 settembre 2006 beneficiavano di alcune importanti acquisizioni nel segmento degli elicotteri pari a €mil.1.740 (nello specifico i contratti IMOS MCPS-Future Lynx per il Ministero della Difesa britannico).

Il totale delle acquisizioni al 30 settembre 2007, mostra una lieve crescita del mercato civile, infatti circa il 51 % degli ordini sono riconducibili al mercato militare, rispetto al 55 % degli ordini registrati alla fine del terzo trimestre 2006.

Tra gli eventi significativi di natura commerciale che hanno caratterizzato il periodo di riferimento e che non risultano comunque inclusi nei valori degli ordini acquisiti più sopra menzionati si segnalano:

---

<sup>3</sup> EVA<sup>®</sup> è un marchio registrato da Stern Stewart & Co.

- Elicotteri: la conclusione delle trattative con il Governo turco per il programma ATAK relativo alla fornitura di circa 51 elicotteri tipo A129 dal valore di circa €mil. 1.200. La firma del contratto definitivo è prevista entro la fine del corrente esercizio.

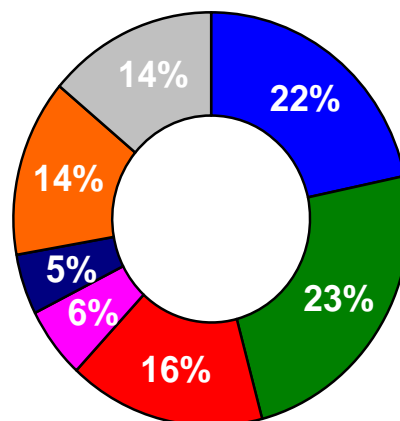
Si menziona inoltre che il 31 agosto 2007 il *Government Accountability Office* (GAO) statunitense per la seconda volta ha richiesto all'Aeronautica Militare americana di riconsiderare la decisione del novembre 2006 con la quale è stata assegnata alla Boeing Ltd. la gara per i 141 elicotteri in versione ricerca e soccorso. A seguito di ciò l'assegnazione del contratto è stata annullata con la riapertura della gara alla quale il consorzio formato da Finmeccanica (AgustaWestland Bell) e Lockheed Martin parteciperà in base ai requisiti che verranno richiesti.

- Aeronautica: dopo il successo per la vendita del velivolo C27J alle Forze Armate statunitensi, per la fornitura di 78 velivoli (i primi due velivoli sono stati ordinati nel mese di settembre 2007 e gli altri saranno commissionati in *tranche* entro il 2013), si menziona che il C27J è stato selezionato dalla Romania per 7 velivoli ed il relativo ordine è in corso di perfezionamento.

Con riferimento al programma EFA, si cita inoltre la firma del contratto tra i governi di Arabia Saudita e Regno Unito per la fornitura di 72 velivoli e relativo supporto logistico.

Infine con riferimento al programma Superjet 100, nel mese di luglio 2007 è stata costituita la società Superjet International S.p.A., partecipata al 51% dalla Wing Ned B.V. (società olandese interamente posseduta da Alenia Aeronautica S.p.A.) e dalla Aviation Holding Company Sukoi al 49%, con sede a Venezia che sarà responsabile dell'attività di marketing, vendita e consegna sul mercato occidentale, nonché dell'assistenza post vendita del velivolo in tutto il mondo. Restano peraltro ancora da definire alcuni aspetti contrattuali con il *partner* quale condizione necessaria all'avvio delle attività industriali e commerciali.

<b>Ordini</b>			
€ milioni	09 2007	9 2006	variaz.
■ Elicotteri	2.084	3.328	-37%
■ Elettronica per la Difesa	2.336	2.195	6%
■ Aeronautica	1.532	1.427	7%
■ Spazio	545	515	6%
■ Sistemi di Difesa	446	496	-10%
■ Energia	1.351	741	82%
■ Trasporti	1.329	1.738	-24%
■ Elisioni ed Altre Attività	238	-209	
	<b>9.861</b>	<b>10.231</b>	



Tra le principali acquisizioni al 30 settembre 2007 si menzionano:

- Elicotteri:

- nel segmento militare-governativo, la stipula del contratto con il Ministero della Difesa britannico per l'aggiornamento di 6 elicotteri tipo EH101 *Merlin*, che verranno acquisiti tra quelli a disposizione della flotta della *Royal Danish Air Force*; l'accordo include anche l'acquisto di ulteriori 6 nuove unità tipo EH101 *Merlin* che verranno consegnate da parte del Ministero della Difesa britannico alla *Royal Danish Air Force* in sostituzione di quelli originari. Il valore del contratto è pari a €mil. 270 (2T). Si menziona inoltre il contratto per la fornitura di 8 unità tipo AW109 Power per l'autorità governative libiche (2T). Ed infine il contratto per la fornitura di 7 unità per il Ministero della Marina della Nigeria, di cui 2 unità tipo AW109 Power (2T) e 5 unità in versione AW109 LUH (*light utility helicopter*) (3T);
- nel segmento civile-governativo, ordini per: 61 elicotteri tipo AW139 per un valore complessivo di €mil. 560, tra cui si menzionano 14 unità alla Saudi Arabian Oil Company (1T), 2 unità per il dipartimento Vigili del Fuoco di Los Angeles City (2T) e ulteriori 12 unità per la Hawker Pacific (3T); 104 elicotteri per un valore complessivo di €mil. 384 così ripartiti: 48 unità tipo A109 Grand (di cui 5 acquistate dalla Sloane Helicopters - 1T), 31 unità tipo AW109 Power (di cui 6 unità acquistate dal dipartimento Vigili del Fuoco della Spagna - 2T) e 25 unità tipo A119;



- Elettronica per la Difesa:
  - nel segmento dell'avionica, ulteriori ordini per il programma EFA e relativa logistica (1T, 2T e 3T) e sistemi di contromisure (1T, 2T e 3T);
  - nel segmento sistemi di comando e controllo terrestri e navali, ordini per sistemi di controllo e gestione del traffico aereo da Trinidad e Tobago (2T) e per attività di logistica (1T e 2T);
  - nel segmento dei sistemi e reti integrate di comunicazione, l'ordine per la seconda *tranche* del contratto TETRA Interpolizie (2T), ulteriori ordini per sistemi di comunicazione dell'EFA (1T, 2T e 3T) e dell'NH90 (3T) e l'ordine da BAE Systems per sistemi di comunicazione e *datalink* per un programma in Medio Oriente (2T);
  - nel segmento dell'*information technology* e sicurezza, l'estensione dei servizi di smistamento ed automazione per la Posta Ibrida in Russia (3T), la stipula di un accordo quadro con Telecom Italia per la fornitura di prodotti e servizi per l'accesso sicuro alle Reti Informatiche e di supporto ai processi di "business e gestionali" (2T), l'acquisizione di vari ordini dalle Poste Italiane relativi all'estensione della Nuova Rete ed ai sistemi integrati servizi di codifica (SISC) (2T);
  - nel segmento servizi a valore aggiunto nelle applicazioni della sicurezza, la fornitura di una infrastruttura a banda larga e di applicazioni per il monitoraggio del territorio per la Regione Abruzzo (3T).
  
- Aeronautica:
  - nel segmento militare l'ordine EFA *Future Enhancements* per ulteriori sviluppi del sistema d'arma per migliorare le prestazioni e le capacità operative del velivolo (1T), le attività di logistica EFA seconda *tranche* (2T e 3T), il contratto per la fornitura di due pattugliatori ATR 42 MP alla Nigeria (2T) e l'ordine per la fornitura dei primi due velivoli C27J all'esercito USA (3T);
  - nel segmento civile gli ordini del consorzio GIE ATR, che ha consuntivato acquisizioni per 75 velivoli (24 1T, 27 2T e 24 3T); l'ordine per le

aerostrutture del B767 (1T), B777 (2T) e le ulteriori *tranche* (1, 2 e 3T) sui programmi A321, Falcon, gondole motori e trasformazione velivoli cargo.

- Spazio:

- nel segmento commerciale, il rinnovo dei contratti per servizi pluriennali a valore aggiunto TV, in particolare per il cliente Sky (1T), il contratto di fornitura del satellite indonesiano Palapa D (2T), l'ordine dalla norvegese Telenor relativo al satellite Thor 6 (2T), le prime quattro *tranche* relative alla fornitura di 48 satelliti in orbita LEO (*Low Earth Orbit*) per la costellazione Globalstar di seconda generazione (1T, 2T e 3T), il contratto di fornitura, in *partnership* paritetica con EADS Astrium, del satellite Arabsat 5A/5B (3T); l'ordine per il *payload* russo Louch (3T);
- segmento istituzionale militare: l'ordine per il completamento, il lancio e la gestione operativa del satellite per telecomunicazioni militari Sicral 1B (3T) e le prime due *tranche* dell'ordine relativo al programma Armasat (1T e 2T);
- nel segmento dell'Osservazione della Terra, il contratto relativo al programma Cosmo per il completamento del 4° satellite (1T), la prima *tranche* dell'ordine Sentinel 1 relativa al programma GMES (*Global Monitoring for Environment and Security*) per il controllo e la sicurezza del territorio (2T); la raccolta di nuovi ordini di fornitura di servizi di monitoraggio e gestione del territorio (1T, 3T);
- nel segmento della navigazione ed infomobilità, le ulteriori acquisizioni relative ai programmi Galileo (Fase di *In Orbit Validation*) ed EGNOS (1T e 2T).

- Sistemi di Difesa:

- nel segmento dei sistemi missilistici, il contratto dal Ministero della Difesa britannico per attività sul sistema di difesa anti-aerea Rapier (3T), ordini per l'aggiornamento dei sistemi tedeschi Patriot (1T) e RAM (*Rolling Airframe Missile*) (2T) e per attività di *refurbishment* delle batterie di missili di difesa aerea Aspide (1T);

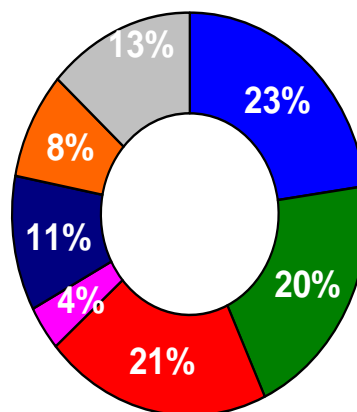
- nel segmento dei sistemi d'arma terrestri, navali ed aeronautici, ordini per quattro cannoni 76/62 SR e per mitragliere dalla Malesia (1T), per tre cannoni 76/62 SR dall'Oman (2T) e l'ordine per la fornitura di 16 sistemi d'arma da 40 mm "Twin Compact" alla Marina Turca (3T);
  - nel segmento dei sistemi subacquei, ordini per ventidue sistemi di lancio per l'elicottero Lynx dalla Germania (2T) e per attività aggiuntive sul siluro leggero MU90 dall'Australia (2T).
- Energia:
    - nel segmento *new units*, un turbogas e relativo alternatore rispettivamente per il sito di Algeciras (lotto 2) e per il sito di Vlore (entrambi 1T); l'ordine della Finlandia per un turbogas di tipo V94.2 *plus* e relativo alternatore (2T); i 2 contratti in Algeria (Batna e Larbaa) per il cliente Sonelgaz relativi alla realizzazione di 2 centrali elettriche da 300 MW ciascuna (entrambi 2T); il raddoppio sul sito di Larbaa in Algeria per la realizzazione di un ulteriore impianto da 300 MW equipaggiato con due turbine a gas V94.2 in ciclo aperto (3T); sempre in Algeria un impianto da 400 MW sul sito M'Sila (3T); due contratti in Russia con Power Machines per la fornitura di 5 TG V64 3.A con relativi generatori e sistemi ausiliari per le centrali a ciclo combinato di Tyumen - centro della Siberia Occidentale e di Pervomaiskaya, nell'area di San Pietroburgo - (entrambi 3T); l'acquisizione di un ordine in Sudafrica per la fornitura di due TG V94.2 da 170 MW, con generatori e sistemi ausiliari, destinati alla centrale di picco a ciclo aperto di Port Elizabeth (3T).
    - nel segmento *service* si registrano importanti contratti nel comparto delle fonti rinnovabili, relative al rifacimento di 4 gruppi idroelettrici, 2 generatori idroelettrici, un impianto idroelettrico ed il *revamping* di una turbina a vapore (1T); un contratto in Iran per cinque *set* di palette (2T); il *revamping* su un turbo vapore per il sito di Algeciras (2T); l'acquisizione del contratto di ricambi per le centrali in Algeria di Batna e Larbaa (2T e 3T) e ricambi per il nuovo impianto in Algeria sul sito M'Sila (3T).

- Trasporti:
  - nel segmento del Segnalamento, ordini dalla società mineraria Rio Tinto in Australia (1T, 2T e 3T); l'ordine relativo a Chambers Street per la metropolitana di New York (1T); l'ordine in Italia concernente gli impianti SCMT terra per l'attrezzaggio completo a *step 3* delle linee a doppio binario attrezzate parzialmente con precedenti contratti a *step 2* (2T); l'ordine da Erga-Ose, l'ente ferroviario greco, per la fornitura di impianti di bordo (2T e 3T); l'ordine relativo all'ACS Torino Rebaudengo (3T); contratti nell'ambito dell'accordo siglato con Australian Rail Track Corporation (ARTC) in Australia (1T, 2T e 3T) e ordini di componenti (1T, 2T e 3T);
  - nel segmento dei Sistemi, l'ordine afferente Alifana Inferiore (1T); le acquisizioni riferite al progetto della metropolitana automatica di Roma linea C (2T e 3T); varianti dell'Alta Velocità Italia (2T e 3T) e l'ordine riguardante la metropolitana di Napoli linea 6 (3T);
  - nel segmento dei Veicoli, ordini di *service* (1T, 2T e 3T); opzioni per la fornitura a Ferrovie Nord Milano di 8 ulteriori treni per servizio regionale (2T) e veicoli per la metropolitana di Roma linea C (3T).
  
- Altre Attività:
  - nel segmento si menziona, per la Fata S.p.A., la rilevante acquisizione in Qatar, relativa all'esecuzione di 2 distinti pacchetti (Qatalum Casthouse e Qatalum Baking Kiln) per la realizzazione di uno *Smelter* per la produzione di alluminio, il cui importo complessivo è di circa €mil. 370 (2T).

Il **portafoglio ordini** ammonta, al 30 settembre 2007, a €mil. 36.247 rispetto a €mil. 35.810 del 31 dicembre 2006 assicurando al Gruppo una copertura equivalente a

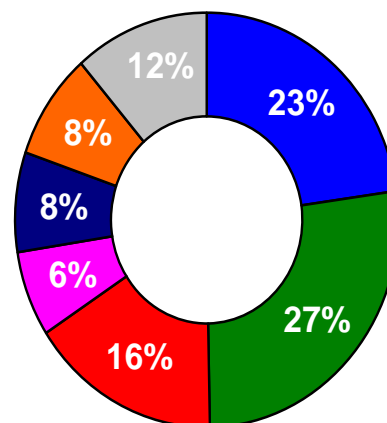
circa tre anni di produzione. La crescita (€mil. 437) è da ricondursi alla normale attività di acquisizione ordini e fatturazioni a clienti.

<b>Portafoglio ordini</b>			
€milioni	09 2007	12 2006	variaz.
■ Elicotteri	8.290	8.572	-3%
■ Elettronica per la Difesa	7.420	7.676	-3%
■ Aeronautica	7.572	7.538	0%
■ Spazio	1.286	1.264	2%
■ Sistemi di Difesa	4.030	4.252	-5%
■ Energia	3.062	2.468	24%
■ Trasporti	4.928	4.703	5%
Elisioni ed Altre Attività	-341	-663	
	<b>36.247</b>	<b>35.810</b>	



I ricavi al 30 settembre 2007 sono pari a €mil. 9.117, e registrano un incremento di €mil. 593, pari al 7 % rispetto allo stesso periodo del precedente anno.

<b>Ricavi</b>			
€milioni	09 2007	9 2006	variaz.
■ Elicotteri	2.084	1.949	7%
■ Elettronica per la Difesa	2.462	2.444	1%
■ Aeronautica	1.496	1.329	13%
■ Spazio	593	519	14%
■ Sistemi di Difesa	719	728	-1%
■ Energia	751	631	19%
■ Trasporti	1.054	999	6%
Elisioni ed Altre Attività	-42	-75	
	<b>9.117</b>	<b>8.524</b>	



Nello specifico, tra i settori che maggiormente hanno contribuito alla positiva variazione dei ricavi si menzionano:

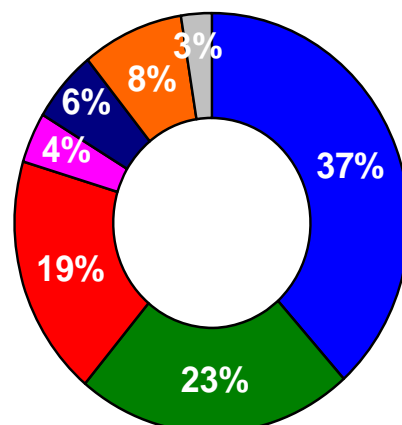
- gli Elicotteri per effetto dei maggiori volumi di produzione nel segmento civile-governativo (AW109, AW139, AW119), per l'avvio a regime dell'attività per l'elicottero del Presidente degli Stati Uniti d'America e per l'attività di supporto prodotto;
- l'Aeronautica, la cui crescita è principalmente riconducibile al maggiore apporto del comparto civile con l'incremento delle attività per i velivoli ATR e l'avvio delle produzioni B787. Nel comparto militare in crescita i ricavi del programma EFA per la maggiore attività di sviluppo e produzione relativa alla seconda *tranche*.
- l'Energia, essenzialmente per effetto del forte incremento dei volumi sviluppati dal comparto del *service*.
- lo Spazio, per effetto della maggiore produzione sviluppata dal comparto manifatturiero.
- i Trasporti, per i maggiori volumi di produzione dei segmenti del segnalamento e dei veicoli.

Sostanzialmente allineati all'esercizio precedente i risultati dei settori Elettronica per la Difesa e Sistemi di Difesa.

**Il risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination* (EBITA\*),** al 30 settembre 2007, pari a €mil. 502, è in incremento di €mil. 30 (pari al 6,3 %) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e risulta sostanzialmente allineato con la crescita dei ricavi.

**Risultato Operativo ante amm.imm.buss.comb. (EBITA\*)**

€milioni	09 2007	9 2006	variaz.
■ Elicotteri	219	183	20%
■ Elettronica per la Difesa	129	125	3%
■ Aeronautica	106	115	-8%
■ Spazio	23	22	5%
■ Sistemi di Difesa	32	38	-16%
■ Energia	46	38	21%
■ Trasporti	15	39	-62%
■ Altre Attività	-68	-88	
	<b>502</b>	<b>472</b>	



Di seguito si evidenzia il positivo contributo all'EBITA\* dei seguenti settori:

- *Elicotteri*: il miglioramento realizzato sia in valore assoluto (€mil 36), che in termini di crescita percentuale (+20%), è in linea con l'evoluzione e la composizione dei ricavi ed è correlato tanto alla crescita dei volumi sopra menzionata quanto al consolidamento delle azioni di efficientamento relative al processo di integrazione tra le attività italiane e britanniche;
- *Energia*: l'aumento di €mil. 8 (+21%) è da ricondurre all'incremento dei volumi di produzione ed alla maggiore redditività industriale di alcune commesse del segmento impianti e componenti, sia in Italia che all'estero, che ha consentito di compensare pienamente l'aumento delle spese in ricerca e sviluppo sostenute dalla società per il raggiungimento dell'indipendenza tecnologica.

In lieve aumento anche l'EBITA\* dei settori Elettronica per la Difesa, grazie al miglioramento del comparto avionico, e dello Spazio.

A fronte di tali miglioramenti si registra una flessione dell'EBITA\* nei seguenti settori:

- *Aeronautica*: diminuzione di €mil. 9 (-8%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente che peraltro comprendeva consistenti benefici derivanti

dalla liberazione di fondi rischi sul programma ATR e dai riconoscimenti ottenuti da Boeing per la chiusura del programma B717;

- *Sistemi di Difesa*: diminuzione di €mil. 6 (-16%), dovuta essenzialmente all'attività aggiuntiva sul siluro leggero MU90 ed ai maggiori costi di ristrutturazione del comparto missilistico;
- *Trasporti*: riduzione di €mil. 24 (-62%), dovuta alla flessione del comparto Veicoli, riconducibile alle problematiche industriali ed ai costi del Piano di Ottimizzazione e Sviluppo delle risorse umane, flessione attenuata dal miglioramento del Segnalamento, per effetto dei maggiori volumi e dalla crescita della redditività industriale.

\*\*\*\*\*

L'**indebitamento finanziario** netto (prevalenza dei debiti sui crediti finanziari e le disponibilità liquide) del Gruppo al 30 settembre 2007 risulta pari a €mil. 2.485 (€mil. 858 del 31 dicembre 2006), con un incremento netto del debito di €mil. 1.627.

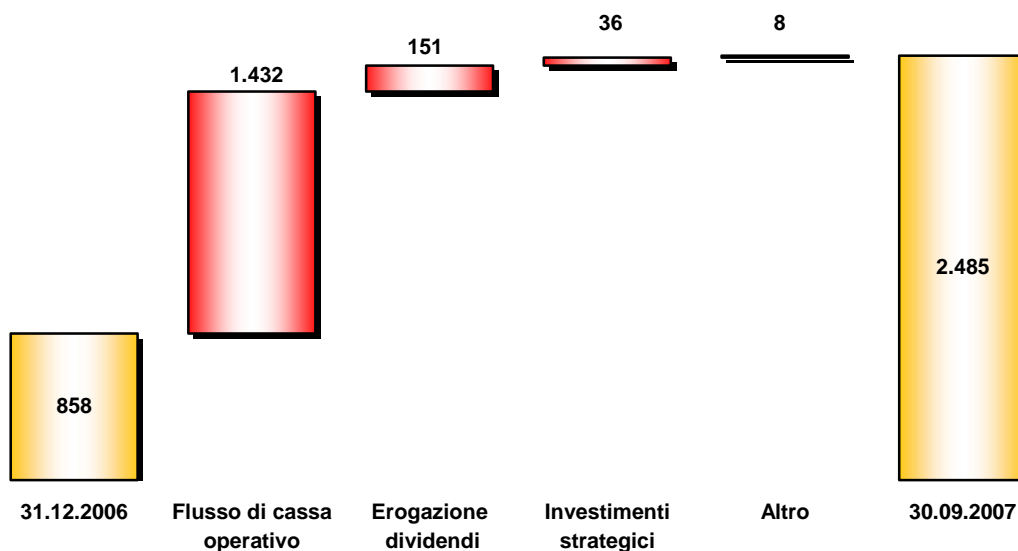
Tale livello di indebitamento pari al 46% del patrimonio netto consolidato si situa sia al di sotto dei limiti posti da una attenta e prudente gestione finanziaria sia all'interno dei limiti massimi indicati dalle principali società di *rating*.

Una politica volta a minimizzare costantemente il costo medio dell'indebitamento (3,9%) e ad assicurare una elevata vita media residua (circa 8 anni e mezzo), ha inoltre contribuito alla solidità della struttura finanziaria del Gruppo, rendendo compatibile la struttura del debito ed i ritorni finanziari di medio-lungo periodo con gli importanti investimenti necessari allo sviluppo dei prodotti.

Il mantenimento di una struttura finanziaria e patrimoniale stabile è stato reso possibile grazie ad un costante controllo dei fabbisogni finanziari delle aziende e ad una articolata attività nei confronti dei clienti e dei fornitori.



Andamento dell'Indebitamento al 30 settembre 2007



Il *Free Operating Cash Flow* (FOCF)<sup>4</sup> al 30 settembre 2007 è risultato negativo (assorbimento di cassa) per €nil. 1.432 rispetto a €nil. 1.149 negativi al 30 settembre 2006. Si tratta di un FOCF da considerare in ottica di periodo, quindi nella sua stagionalità che vede il rapporto tra incassi e pagamenti commerciali particolarmente sbilanciato a favore di questi ultimi. Nello specifico si evidenzia che nei due periodi a raffronto, la composizione del FOCF risulta fortemente influenzata dalle attività di investimento.

Il terzo trimestre 2007, infatti, chiude con un'assorbimento di cassa pari a €nil. 1.432 da imputare per €nil. 871 ad attività di investimento (€nil. 600 nello stesso periodo dell'anno precedente) e per €nil. 561 ad attività operative (€nil. 549 alla fine del terzo trimestre 2006). Si segnala che i valori 2006 sono stati opportunamente riclassificati per tener conto del diverso trattamento contabile degli oneri non ricorrenti.

<sup>4</sup> FOCF: è ottenuto come somma del cash-flow generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del cash-flow generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali ed in partecipazioni, con esclusione dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici". La modalità di costruzione del FOCF per gli esercizi presentati a confronto è presentata all'interno del cash-flow riclassificato riportato nel successivo paragrafo 3.

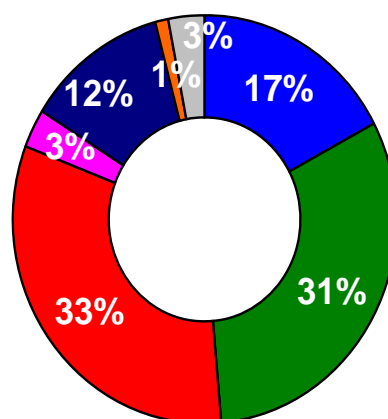
Da ciò emerge che il peggioramento tra i due periodi a confronto di €mil. 283 del FOCF è riconducibile ai maggiori investimenti realizzati (€mil. 271) principalmente sui programmi del settore aeronautico, elicotteristico e dell'elettronica per la difesa, peraltro in linea con le aspettative, oltre che dai maggiori flussi per attività operative (€mil. 12).

Al 30 settembre 2007 il **capitale investito netto** consolidato è pari a €mil. 7.843 rispetto a €mil. 6.188 al 31 dicembre 2006; l'incremento netto di €mil. 1.655 è ascrivibile per €mil. 1.198 all'aumento del **capitale circolante** (€mil. 764 al 30 settembre 2007 rispetto ad €mil. 434 negativi al 31 dicembre 2006) e per €mil. 457 all'aumento netto del **capitale fisso** (€mil. 7.079 al 30 settembre 2007 rispetto ad €mil. 6.622 al 31 dicembre 2006). Tale incremento è riconducibile alla dinamica del FOCF precedentemente esposta, che risente dell'incremento del capitale fisso, dovuto all'attività di investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti.

\*\*\*\*\*

Al 30 settembre 2007 i costi di **ricerca e sviluppo** sono stati pari a €mil. 1.233, rispetto ai €mil. 1.199 del terzo trimestre 2006 con una lieve incremento di €mil. 34 e rappresentano circa il 13 % dei ricavi prodotti.

Costi Ricerca & Sviluppo			
€milioni	09 2007	9 2006	variaz.
■ Elicotteri	213	256	-17%
■ Elettronica per la Difesa	386	378	2%
■ Aeronautica	393	342	15%
■ Spazio	38	39	-3%
■ Sistemi di Difesa	149	141	6%
■ Energia	14	11	27%
■ Trasporti	36	32	13%
■ Altre Attività	4	0	
	<b>1.233</b>	<b>1.199</b>	



Le principali attività di ricerca e sviluppo hanno riguardato:

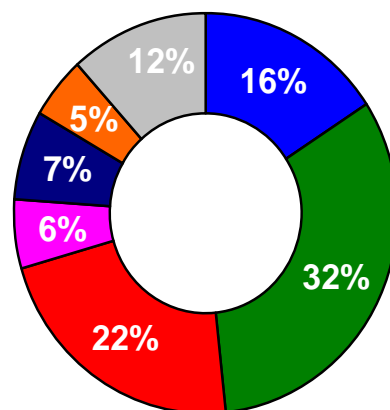
- Elicotteri:
  - nell'ambito dei programmi finanziati: l'attività di sviluppo di tecnologie ad uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 6-7 tonnellate denominato A149 e le attività di sviluppo di versioni multiruolo afferenti la sicurezza nazionale per il convertiplano BA 609;
  - nell'ambito della ricerca per il miglioramento dei prodotti: le attività di sviluppo e certificazione delle personalizzazioni richieste dai clienti finali dell'elicottero AW139 e dell'elicottero Agusta Grand;
  - nell'ambito della ricerca e sviluppo di varianti su modelli base: le attività a fronte di contratti civili, governativi e militari.
  
- Elettronica per la Difesa:
  - il proseguimento degli sviluppi sul programma EFA e sui radar avionici a scansione elettronica, nonché la messa a punto dei prototipi del sistema UAV FALCO;
  - gli sviluppi dei sistemi di comando e controllo navali e terrestri ed il completamento dello sviluppo di sistemi radar per il controllo del traffico aereo;
  - il completamento della rete tecnologica TETRA e attività sulle nuove famiglie di prodotti quali "ad hoc networks", "wimax", "software radio", "switch all IP";
  
- Aeronautica:
  - lo sviluppo dei programmi civili tra cui il B787, A380, gondole motore e B767 Cargo;
  - nel segmento militare le attività relative alla seconda *tranche* dell'EFA, M346, il C27J, AMX, Tornado, JSF, ATR ASW, UAV (*Unmanned Air Vehicle*);
  - sono inoltre proseguite le attività di ricerca e sviluppo tecnologico sui filoni delle aerostutture e integrazione di sistema;

- Spazio:
  - le fasi di studio e sviluppo dei programmi Syracuse 3 e Sicral 1B (radar SAR, altimetro e radiometro), sistemi *dual use* per la sicurezza e protezione civile (Cosmo), programmi scientifici (Alma, Bepi-Colombo, Goce, Herschel-Plank);
  - lo sviluppo di piattaforme e soluzioni per fornitura di servizi di navigazione/infomobilità, Galileo, GIS (Geodatabase) e applicazioni LEO;
  
- Sistemi di Difesa:
  - il proseguimento degli sviluppi relativi al missile aria-aria Meteor nel segmento missilistico, al munizionamento guidato nell'ambito degli armamenti terrestri e navali ed al siluro pesante Black Shark nel segmento dei sistemi subacquei;
  
- Energia:
  - lo sviluppo delle tecnologiche strategiche sul turbogas ed altri progetti critici connessi all'autonomia tecnologica sulle palette;
  - la razionalizzazione delle attività di sviluppo sulle turbine a vapore e soprattutto sugli alternatori;
  
- Trasporti:
  - nel comparto del Segnalamento i progetti finalizzati principalmente all'allineamento ai nuovi requisiti emergenti sia nel segmento ferroviario, sia nel segmento *mass transit* ed allo sviluppo di alcuni equipaggiamenti di bordo.

L'**organico** al 30 settembre 2007 si attesta a 59.882 unità con un aumento di 1.823 unità rispetto alle 58.059 unità al 31 dicembre 2006.

Tale incremento è essenzialmente riconducibile al saldo positivo del *turnover* diffuso su quasi tutti i settori, oltre alle variazioni dell'area di consolidamento.

<b>Organico (unità)</b>			
	<b>09 2007</b>	<b>12 2006</b>	<b>variaz.</b>
■ Elicotteri	9.363	8.899	5%
■ Elettronica per la Difesa	19.052	19.185	-1%
■ Aeronautica	13.000	12.135	7%
■ Spazio	3.339	3.221	4%
■ Sistemi di Difesa	4.164	4.275	-3%
■ Energia	2.929	2.856	3%
■ Trasporti	6.924	6.677	4%
■ Altre Attività	1.111	811	
	<b>59.882</b>	<b>58.059</b>	



## I risultati del trimestre

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2007 il Gruppo Finmeccanica ha registrato ricavi per €mil. 3.047 (+ 8% rispetto a €mil. 2.818 del terzo trimestre 2006) con un risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination* (EBITA\*) di €mil. 178 (+ 7% rispetto a €mil. 167 nel trimestre 2006).

Tale positivo andamento ha permesso il raggiungimento di un ROS del terzo trimestre 2007 (rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi) di rilievo pari al 5,8%, sostanzialmente in linea con quello del terzo trimestre 2006 (5,9%).

€mil. Settori	1.7 - 30.9.2007			1.7 - 30.9.2006		
	Ricavi	EBITA*	EBIT	Ricavi	EBITA*	EBIT
Elicotteri	610	65	63	616	48	48
Elettronica per la Difesa	857	45	42	776	26	26
Aeronautica	545	42	42	496	54	54
Spazio	216	11	11	172	6	6
Sistemi di Difesa	222	7	6	234	16	16
Energia	274	16	16	220	20	20
Trasporti	329	(1)	(1)	315	12	12
Altre Attività	79	(7)	(7)	54	(15)	(15)
Elisioni	(85)	-	-	(65)	-	-
	<b>3.047</b>	<b>178</b>	<b>172</b>	<b>2.818</b>	<b>167</b>	<b>167</b>

Il terzo trimestre 2007 è stato caratterizzato da un incremento di €mil. 68 dei proventi finanziari netti che recepiscono, tra gli altri, €mil. 24 di proventi derivanti dalla chiusura anticipata di opzioni di copertura sul titolo STM ed una differenza positiva dei “risultati *fair value* a conto economico” di €mil. 34.

Le imposte del periodo sono pari a €mil. 62 con un decremento di €mil. 7 rispetto a quelle del terzo trimestre 2006 in parte dovuto al mutamento del perimetro del consolidato fiscale.

L'utile netto del periodo è risultato quindi pari a €mil. 117 in miglioramento di €mil. 80 rispetto a quello del terzo trimestre 2006.

## **Eventi di rilievo del periodo ed intervenuti dopo la chiusura del trimestre**

### **Operazioni industriali**

Nell'ambito del settore *Elicotteri*, in data 7 febbraio 2007 AgustaWestland e Boeing hanno sottoscritto un *Memorandum* di Intesa per la produzione congiunta della prossima generazione di elicotteri da trasporto logistico Chinook per l'Esercito italiano ed altri futuri progetti di velivoli a decollo verticale della stessa categoria sia per il mercato nazionale che per opportunità internazionali.

Alla fine di agosto il *Government Accountability Office* (GAO) statunitense per la seconda volta ha richiesto all'Aeronautica Militare americana di riconsiderare la decisione del novembre 2006 con la quale è stata assegnata alla Boeing la gara per i 141 elicotteri da ricerca e soccorso. A seguito di ciò l'assegnazione del contratto è stata annullata con la riapertura della gara alla quale il consorzio formato da Finmeccanica (AgustaWestland Bell) e Lockheed Martin parteciperà in base ai requisiti che verranno richiesti.

Nel mese di settembre, AgustaWestland ha manifestato la propria volontà di diventare il futuro partner strategico di PZL - Swidnik e di parteciparne il capitale qualora le Autorità polacche confermino l'intenzione di privatizzare la società. L'iniziativa consentirebbe di sviluppare ulteriormente la stretta collaborazione già in essere tra le due aziende e garantirebbe ulteriori opportunità di crescita alla PZL - Swidnik.

Nell'ambito del settore *Elettronica per la Difesa*, sono state completate le attività che hanno portato Finmeccanica a detenere l'intera partecipazione nel capitale sociale di **Datamat S.p.A.**, società che sviluppa e progetta sistemi di missione avionici e navali e soluzioni integrate nei settori Difesa, Spazio, Pubblica Amministrazione, Sanità, Banche, Finanza e Telecomunicazioni. Successivamente all'acquisizione dell'intero capitale sociale di Datamat S.p.A., è stato attivato il processo di fusione tra Datamat S.p.A. ed Eltag S.p.A. perfezionato in data 1° agosto ed al termine del quale la società ha preso la denominazione di Eltag Datamat S.p.A.

In data 26 settembre 2007 Elsag Datamat ha finalizzato attraverso la propria controllata Elsag Inc. l'acquisizione del 100% della società statunitense Remington Elsag Law Enforcement Systems ("Reles"), rafforzando in questo modo la propria presenza sul mercato internazionale della sicurezza. Reles è stata costituita nel 2004 come joint venture paritetica tra Remington Arms Company Inc. ed Elsag Inc., società di diritto americano controllata al 100% da Elsag, oggi Elsag Datamat, per commercializzare sul mercato USA i prodotti per la lettura delle targhe automobilistiche destinati al mercato governativo e delle forze di polizia, adottati in poco tempo da oltre 240 dipartimenti di polizia in 21 Stati. Inoltre, nel corso del 2007 Reles si è aggiudicata rilevanti progetti nel settore della *Homeland Security*, collaborando con grandi aziende USA.

Nel mese di aprile 2007 è stato altresì attivato il processo di fusione per incorporazione in **Selex Communications S.p.A.** della **OTE S.p.A.** e della **Prod-El S.p.A.** perfezionato in data 1° agosto.

**Selex Sistemi Integrati S.p.A.** e l'azienda indiana BHEL - Bharat Heavy Electricals Ltd hanno siglato il 14 febbraio 2007 un *Memorandum of Understanding* per sviluppare una collaborazione nel campo della radaristica e delle tecnologie del settore. Le due società esamineranno congiuntamente le opportunità commerciali e tutti gli aspetti industriali per lo sviluppo e la produzione di apparati tecnologicamente avanzati.

In data 30 marzo 2007 Finmeccanica ha perfezionato l'acquisto da BAE Systems del 25% non ancora in suo possesso di **Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.** (Selex S&AS S.p.A.), per un esborso complessivo di circa 400 milioni di euro. A questo valore si aggiungerà nei prossimi mesi un conguaglio al momento stimato in circa 12 milioni di euro.

In data 22 marzo 2007 **Finmeccanica** ha firmato un *Memorandum of Understanding* con il Governo libico per la possibile creazione di una joint venture nel campo dell'Elettronica per la Difesa e per la Sicurezza al fine di realizzare soluzioni innovative per il mercato libico e per quello di altri paesi africani. L'obiettivo è quello di



sviluppare, attraverso il *know how* e le conoscenze di Finmeccanica in collaborazione con le realtà industriali locali, sistemi integrati per la sorveglianza di infrastrutture critiche, sistemi di comunicazione e di *Homeland Security* e sistemi integrati di automazione postale.

Nell'ambito del comparto Sicurezza, il progetto **Carta d'Identità Elettronica** che vede coinvolte diverse realtà aziendali nazionali è in fase di stasi a seguito di ulteriori approfondimenti legati alla finalizzazione del progetto e al conseguente accordo tra i partecipanti.

Nel settore **Aeronautica**, in data 5 aprile 2007 Alenia Aeronautica e lo TsAGI, Istituto centrale di Aero-idrodinamica russo, hanno firmato un accordo di collaborazione per la ricerca, lo sviluppo e la progettazione di aerostutture per velivoli civili, e per elaborare progetti congiunti nel campo dell'aerodinamica avanzata ed altre attività di progettazione su velivoli di nuova generazione.

In data 20 febbraio 2007 è stato siglato un accordo intergovernativo tra il Ministero dello Sviluppo Economico italiano ed il Ministero dell'Industria e dell'Energia della Federazione russa con riferimento agli accordi industriali in essere tra **Finmeccanica e Sukhoi Aviation Holding** e le rispettive controllate Alenia Aeronautica S.p.A. e Sukhoi Civil Aircraft Company (SCAC) relativi al programma della famiglia di jet regionali da 75-100 posti "SuperJet 100". Nel mese di giugno 2007, è stato perfezionato l'accordo tra Alenia Aeronautica S.p.A e SCAC. In base a tale accordo, Alenia Aeronautica acquisirà una quota del 25% più un'azione di SCAC e avrà diritto ad una corrispondente partecipazione al programma. Nel mese di luglio Alenia Aeronautica e Sukhoi Company hanno costituito la joint venture Superjet International (51% Alenia Aeronautica e 49% Sukhoi Company), come più ampiamente commentato nella sezione precedente della Relazione.

In data 13 giugno 2007, Finmeccanica, attraverso Alenia North America (società controllata da Alenia Aeronautica), in *team* con L-3 e Boeing, si è aggiudicata un'importante commessa negli Stati Uniti. Il C27J, progettato, sviluppato e prodotto da Alenia Aeronautica, è stato infatti scelto dall'Esercito e dall'Aeronautica USA come

nuovo velivolo da trasporto tattico nell'ambito del programma congiunto JCA (*Joint Cargo Aircraft*). Al team C27J, guidato da L-3 Integrated Systems con Alenia North America, Boeing Integrated Defence Systems e Global Military Aircraft Systems (GMAS, società posseduta al 50 % da Alenia Aeronautica e al 50 % da L-3), è stato assegnato un contratto iniziale del valore di 2,04 miliardi di dollari per la fornitura di 78 velivoli. I piani delle Forze Armate statunitensi prevedono l'acquisizione di 145 velivoli di cui 75 destinati all'Esercito e 70 all'Aeronautica, con una previsione complessiva di 207 velivoli entro 10 anni, per un valore stimato di 6 miliardi di dollari.

In data 19 giugno 2007, in occasione del Salone Aeronautico di Le Bourget, Alenia Aeronautica ha siglato una *Letter of Intent* con Dassault Aviation e Saab per una cooperazione strategica nel campo dei sistemi *Unmanned* da Sorveglianza (UAV MALE - *Medium Altitude Long Endurance*), per applicazioni di difesa, sicurezza e civili. Scopo della collaborazione, che si affianca a quella già in atto per i sistemi *Unmanned* da combattimento (Programma Neuron), è la definizione e lo sviluppo di un sistema in linea con i requisiti dei maggiori paesi europei. Alenia Aeronautica, in qualità di *Project Leader*, ha già proposto l'allargamento della collaborazione ad altri *partner* europei, in modo da sostenere e sviluppare tutte le capacità tecnologiche e di prodotto sia a livello di piattaforma che di sistemi elettronici e di comunicazione.

Nell'ambito del settore *Spazio*, a seguito del nullaosta della Commissione Europea rilasciato in data 4 aprile 2007, è stato perfezionato il subentro di Thales ad Alcatel Lucent nelle joint venture nel settore spaziale, Alcatel Alenia Space - ridenominata Thales Alenia Space (67% Thales, 33% Finmeccanica) - e Telespazio (67% Finmeccanica, 33% Thales).

In relazione al programma di navigazione satellitare europeo Galileo, si prevedeva la costituzione di un Consorzio ("Concessionario") - a cui partecipavano Finmeccanica S.p.A. ed i maggiori operatori europei del settore - responsabile della realizzazione e messa in orbita del sistema e della negoziazione del contratto di concessione per la sua gestione operativa. Le difficoltà da parte del Concessionario di reperire i fondi necessari e di assumersi in proprio la totalità dei rischi tecnici relativi al programma hanno

condotto il Consiglio Europeo a rivederne lo schema di attuazione e a suggerire come soluzione alternativa che la sua realizzazione venga finanziata attraverso fondi interamente pubblici. Le modalità per il reperimento di tali fondi verranno discusse nei prossimi mesi all'interno degli organismi comunitari.

Ciò ha fornito lo spunto per avviare la ridefinizione dell'organizzazione industriale relativa alla realizzazione dell'infrastruttura in modo da migliorarne l'efficienza e risolvere le criticità legate alle responsabilità del programma. Secondo gli accordi esistenti, la realizzazione dell'infrastruttura è affidata ad European Satellite Navigation Industries ("ESNI") - ex Galileo Industries, società partecipata da Finmeccanica S.p.A., EADS Astrium, Thales SA e Galileo Sistemas y Servicios - con il ruolo di responsabile del sistema e dell'assegnazione dei contratti alle industrie manifatturiere nazionali, attraverso un meccanismo concordato tra i vari Paesi che partecipano al progetto.

Tuttavia, la gestione del programma si è rivelata alquanto complessa e sono stati accumulati forti ritardi nelle fasi realizzative, determinando la richiesta da parte dell'Agenzia Spaziale Europea ("ESA") di sostanziali cambiamenti nella configurazione del flusso contrattuale e di un ridimensionamento di ESNI.

In ambito europeo, pur in una fase di ridefinizione dei ruoli e delle modalità di finanziamento, Galileo rimane un obiettivo prioritario di grande valenza strategica sia sul piano tecnologico che delle applicazioni nel campo della navigazione satellitare, con particolare riferimento agli ampi utilizzi possibili nel settore della *Security* e dell'infomobilità.

Nell'ambito più generale della valorizzazione delle proprie attività civili, in data 18 ottobre 2006 **Finmeccanica** aveva firmato un *Memorandum of Understanding* con le **Ferrovie russe** per avviare attività di collaborazione relative alla produzione, commercializzazione ed assistenza tecnica di materiale rotabile ed infrastrutture per trasporto ferroviario.

In tale ambito, in data 9 febbraio 2007, le **Ferrovie russe (RZD)**, il **gruppo Ferrovie dello Stato e Finmeccanica** hanno firmato un protocollo d'intesa volto a sviluppare collaborazioni commerciali per la realizzazione di progetti internazionali di interesse comune, in particolare nel campo dell'Alta Velocità, che potrebbe prevedere anche la tratta Mosca-San Pietroburgo. Il primo atto di questa cooperazione ha riguardato

l'Arabia Saudita con la partecipazione alla gara per il progetto Alta Velocità Jeddah-Mecca-Medina del valore stimato di circa 6 miliardi di dollari. In data 5 luglio 2007, Finmeccanica, Ferrovie dello Stato e le Ferrovie russe (RZD) si sono pre-qualificate alla suddetta gara.

Nel corso del mese di marzo, durante il vertice italo-russo, tenutosi a Bari, Finmeccanica ha inoltre firmato un nuovo accordo di cooperazione industriale con le Ferrovie russe che definisce modalità e tempi di attuazione per progetti ritenuti di interesse prioritario quali: lo sviluppo di un nuovo treno regionale, l'applicazione di tecnologie e capacità già disponibili in Selex Sistemi Integrati S.p.A. per la realizzazione di sistemi di *Safety & Security*, la realizzazione da parte di Telespazio S.p.A. di un sistema di osservazione satellitare per il monitoraggio del suolo franoso adiacente alla linea ferroviaria Tuapse-Adler.

In data 25 maggio 2007 Finmeccanica, le Ferrovie russe (RZD) e l'Istituto Scientifico Nazionale russo (VNIIS) hanno siglato a Sochi un accordo che prevede la cooperazione nel comparto dei Sistemi di Segnalamento Ferroviario, per la realizzazione di un nuovo sistema di segnalamento ferroviario realizzato da **Ansaldo STS**, da utilizzare sulle linee e stazioni ferroviarie russe esistenti. Caratteristica di questo innovativo sistema è di essere adattabile a tutta la rete ferroviaria russa e utilizzabile per ogni tipologia di traffico (tanto sulle linee a media intensità quanto su quelle ad alta velocità).

In data 5 febbraio 2007, inoltre, sono state firmate due convenzioni tra **AnsaldoBreda S.p.A.**, la Provincia di Pistoia, l'Università di Firenze e l'Istituto Fedi volte alla nascita di un laboratorio, con sede a Pistoia, di simulazione dinamica e mecatronica per la ricerca e l'innovazione applicate nel settore del trasporto ferroviario.

In data 6 luglio 2007 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società **Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.** in **Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferroviari S.p.A.**, previa acquisizione dalla Ansaldo Signal NV dell'intero capitale della società incorporanda, con effetto 1° luglio 2007. Gli effetti giuridici della operazione decorreranno dalla data di chiusura dell'esercizio in corso. L'integrazione del business

del segnalamento ferroviario e dei sistemi di trasporto ferroviario potranno favorire la crescita dimensionale e reddituale complessiva, l'espansione sul mercato mondiale e l'entrata in nuovi segmenti di attività.

Si segnala infine che in data 9 ottobre 2007, **Ansaldo Fuel Cells**, una società di Finmeccanica coordinata da Ansaldo Energia, e L-3 Communications Combat Propulsion Systems hanno siglato un accordo di collaborazione per lo sviluppo e la commercializzazione di sistemi di generazione di energia con celle a combustibile. L'accordo prevede una cooperazione tra le due aziende per realizzare attività di marketing nel territorio statunitense e di sviluppo – prodotto congiunto nel settore militare, nonché la possibilità di costituire una joint venture per offrire servizi e prodotti al Governo USA.

### **Operazioni finanziarie**

Nel corso del periodo in esame Finmeccanica non ha posto in essere nuove operazioni sul mercato dei capitali; di conseguenza la struttura del debito a medio lungo con particolare riguardo a quello obbligazionario non ha subito variazioni di rilievo, facendo registrare alla data un importo complessivo di circa €mil. 1.771 (IAS/IFRS) e una durata media di circa 8,3 anni.

Si ricorda che, in data 16 gennaio 2007, è scaduto ed è stato interamente rimborsato il prestito obbligazionario emesso nell'esercizio 1997 dalla controllata lussemburghese Finmeccanica Finance S.A. sul mercato istituzionale giapponese, per un controvalore di €mil. 6 circa.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei prestiti obbligazionari in essere al 30.09.07 che include, oltre quella di Finmeccanica S.p.A., le operazioni collocate sul mercato dalla società partecipata Finmeccanica Finance S.A.:

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo ctv (€mil)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti €mil. (5)
Finmeccanica Finance S.A.	(1)	2002	30-dic-08	297	Variabile	Retail italiano	299
Finmeccanica Finance S.A.	(2)	2003	8-ago-10	501	0,375%	Istituzionale europeo	445
Finmeccanica Finance S.A.	(3)	2003	12-dic-18	500	5,75%	Istituzionale europeo	519
Finmeccanica S.p.A.	(4)	2005	24-mar-25	500	4,875%	Istituzionale europeo	508

- (1) Obbligazioni offerte esclusivamente al pubblico indistinto in Italia e quotate sul mercato TLX gestito da Trading Lab Banca S.p.A. - Gruppo Unicredito Italiano. Ancorché emesse nell'ambito di un programma Euro Medium Term Notes ("EMTN") di massimi €miliardi 2,5, le obbligazioni sono disciplinate da un regolamento dedicato di legge italiana. Operazione autorizzata ai sensi dell'art. 129 D.Lgs. n.385/93. Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 4.12.2002 (n.osta comunicato con nota n. 2079342/3.12.02).
- (2) Obbligazioni scambiabili ("Exchangeable") con numero massimo 20.000.000 di azioni STMicroelectronics N.V. (STM) ad un prezzo di conversione di €25.07 per azione. A partire dal terzo anniversario dall'emissione, Finmeccanica Finance può richiedere la conversione del prestito se la media dei prezzi registrati nei 30 giorni lavorativi precedenti la data di notifica ai portatori di obbligazioni supera il 125% del prezzo di conversione. Alla data di scadenza Finmeccanica Finance può rimborsare per cassa o, previa notifica da darsi con almeno 15 giorni lavorativi di preavviso, con una combinazione di azioni STM valutate alla media dei prezzi registrati nei 5 giorni lavorativi precedenti e di cassa per la differenza. Operazione autorizzata ai sensi dell'art. 129 D.Lgs. n. 385/93. Le obbligazioni sono quotate alla Borsa lussemburghese.
- (3) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €miliardi 2,5. L'intera emissione è stata tramutata da tasso fisso a tasso variabile per i primi due anni di vita del prestito. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa lussemburghese.
- Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno permesso di beneficiare per tutto il 2005 dei bassi corsi del tasso variabile con un costo effettivo attorno al 3,25%. Dal 2006 il costo effettivo del finanziamento è tornato ad un tasso fisso pari ad un valore medio di circa il 5,92%.
- (4) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €miliardi 2,5. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa lussemburghese. Sono state effettuate alcune operazioni su tassi volte all'ottimizzazione dei costi di raccolta.
- (5) La differenza fra il valore nominale dei prestiti e il valore iscritto in bilancio, e dovuta alla classificazione dei ratei d'interesse ad incremento del valore del debito e all'iscrizione dei disaggi di emissione a decremento dello stesso. Inoltre e per ciò che riguarda, in particolare, l'emissione

Exchangeable di cui alla precedente nota (2) si segnala che il principio contabile IAS 39 impone la biforcazione della passività tra componente debito finanziario e componente opzione *call* ceduta. La componente debito viene misurata applicando il tasso di interesse di mercato alla data di emissione in luogo del tasso nominale, mentre la componente opzionale, esclusa dalla posizione finanziaria, è soggetta a periodica valutazione secondo il principio del *fair value*. Al 30.09.07 tale metodologia di rilevazione ha comportato l'iscrizione di un debito inferiore per €mil. 56 al valore nominale del prestito; tale differenziale è destinato a ridursi progressivamente all'approssimarsi della data di rimborso.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance S.A. sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica S.p.A..

Tutti i prestiti obbligazionari di cui sopra sono disciplinati da regolamenti contenenti clausole legali *standard* per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti *corporate*. Nel caso delle precitate emissioni di Finmeccanica tali clausole non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*) mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*.

Con riferimento in particolare alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti Finmeccanica Finance S.A., Finmeccanica S.p.A. ed alle loro *Material Subsidiaries* (aziende di cui l'emittente o il garante possiede oltre il 50% del capitale o che rappresentino almeno il 10% dei ricavi totali dello stesso) è fatto specifico ed esclusivo divieto di creare garanzie a fronte di operazioni finanziarie a beneficio parziale di uno o più creditori, escludendo la generalità degli stessi. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e, a partire dal luglio 2006, la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

Con riferimento alle clausole di *cross default* le stesse determinano in capo agli obbligazionisti di ogni prestito la facoltà di chiedere il rimborso anticipato dello stesso (*default*) qualora, in un qualsiasi prestito o più in generale nelle obbligazioni finanziarie del Gruppo, si verifichi un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati o altro evento di *default*.

A tutte le obbligazioni emesse da Finmeccanica S.p.A. e Finmeccanica Finance S.A. è stato attribuito un *credit rating* finanziario a medio termine da parte delle tre agenzie di *rating* internazionali Moody's Investors Service, Fitch e Standard and Poor's. In particolare alla data di presentazione della presente relazione, tali *credit rating* risultavano essere rispettivamente A3 (Moody's), BBB (*outlook stabile* Standard and Poor's) e BBB (*outlook positivo* Fitch) . Con particolare riguardo al *credit rating* di Moody's si segnala che lo stesso, nel corso degli esercizi precedenti, ha beneficiato di un miglioramento di due livelli passando da Baa2 ad A3 e ciò anche a seguito di una revisione metodologica assunta dalla stessa Agenzia.

Nel mese di luglio 2007 è stato infine rinnovato per un ulteriore periodo di dodici mesi il programma EMTN per l'emissione di prestiti obbligazionari, ampliandone l'importo da €nld. 2 a €nld 2.5. Nel programma Finmeccanica riveste il ruolo di coemittente insieme a Finmeccanica Finance S.A. e garante di quest'ultima qualora la stessa rivesta il ruolo di emittente. Si ricorda che, a valere di detto programma, sono state già perfezionate tre diverse emissioni per un valore complessivo di circa €nil. 1.300, di cui direttamente da Finmeccanica S.p.A solo l'emissione di nominali €nil. 500, realizzata il 24.03.05, con un *coupon* annuo del 4,875% e con scadenza 2025.

Si segnala inoltre che Finmeccanica S.p.A., nell'ambito della propria attività di centralizzazione delle attività finanziarie, è dotata di linee di credito per cassa e firma atte a far fronte alle esigenze del Gruppo. Più in particolare si ricorda che è in essere la linea di credito *revolving* a medio termine di €nil. 1.200 sottoscritta nel 2004 con un *pool* di banche nazionali ed estere le cui condizioni economiche e di durata (attuale scadenza 2012 ) sono state rinegoziate nel corso del 2005, grazie anche al miglioramento del *rating* già citato. Anche tale operazione prevede clausole di *negative pledge* il cui contenuto è già stato precedentemente illustrato. Detta linea di credito risultava al 30.09.07 utilizzata per €nil. 500. Finmeccanica dispone inoltre di ulteriori linee di credito a breve, sempre per utilizzi di cassa, per €nil. 1.250 circa (di cui €nil. 975 non confermate e circa €nil. 275 confermate), parzialmente utilizzate al 30.09.07. Sono inoltre disponibili linee di credito per firma, anch'esse non confermate, per €nil. 2.200 circa.



## **Altre operazioni**

In data 30 maggio 2007 l'Assemblea Straordinaria di Finmeccanica S.p.A. ha deliberato, *inter alia*, un aumento di capitale sociale scindibile, a pagamento, riservato esclusivamente ad investitori istituzionali italiani ed esteri, di nominali massimo euro 185.638.002 nei limiti del 10% del capitale preesistente della Società. Tale aumento di capitale potrà essere effettuato mediante emissione di massime n. 42.190.455 azioni del valore nominale di euro 4.40 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo del codice civile, entro il 30 giugno 2009, secondo le modalità previste nella proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella "Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea", approvata dalla Assemblea stessa, a cui si rinvia per una più ampia illustrazione.

Si segnala infine che, con Decreto Legge n. 159 art. 32 del 1.10.2007, il Governo italiano ha individuato il percorso tecnico legislativo necessario a fornire ad Enea (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente) i mezzi finanziari per far fronte al pagamento, anche in via transattiva, degli oneri conseguenti alla risoluzione *ex lege* 321/1988 del contratto di realizzazione dell'impianto nucleare denominato PEC.

A tal riguardo si ricorda che dal 1995 è in essere un contenzioso tra Finmeccanica ed Enea per il riconoscimento degli importi da questa dovuti a Finmeccanica a seguito della risoluzione del contratto di appalto relativo alla realizzazione dell'impianto nucleare sopra menzionato. La Corte di Appello di Roma, con sentenza parziale resa nel 2003, in riforma della sentenza di primo grado, ha statuito il diritto di Finmeccanica al riconoscimento di tutte le voci relative agli oneri derivanti dalla risoluzione del contratto. Avverso tale provvedimento Enea ha proposto ricorso alla Corte di Cassazione. In tale quadro, Finmeccanica ed Enea, aderendo ad un invito della stessa Corte di Appello ad addivenire ad una composizione conciliativa della controversia, hanno convenuto sin dal 2004 di verificare la percorribilità di una soluzione transattiva della vicenda che fino al DL 159/2007 non è stata implementata per la mancanza della necessaria copertura finanziaria.

## Analisi della situazione economico-patrimoniale del Gruppo

### I. PROSPETTI CONTABILI

#### Conto economico

(€mil.)	Nove mesi chiusi al 30 settembre		Tre mesi chiusi al 30 settembre	
	2007	2006	2007	2006
Ricavi	8.339	7.992	2.765	2.655
Ricavi da parti correlate	778	532	282	163
Altri ricavi operativi	329	307	104	71
Altri ricavi operativi da parti correlate	3	4	2	4
Costi per acquisti	(3.653)	(3.254)	(1.287)	(1.119)
Costi per servizi	(2.610)	(2.490)	(845)	(819)
Costi (al netto recuperi) da parti correlate	(56)	(46)	(18)	(12)
Costi per il personale	(2.708)	(2.484)	(873)	(769)
Ammortamenti e svalutazioni	(345)	(288)	(114)	(100)
Altri costi operativi	(290)	(234)	(93)	(45)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti in corso di lavorazione e semilavorati	96	383	59	124
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	601	50	190	14
	<b>484</b>	<b>472</b>	<b>172</b>	<b>167</b>
Proventi finanziari	380	708	149	65
Proventi finanziari da parti correlate	2	1	1	-
Oneri Finanziari	(411)	(375)	(138)	(123)
Oneri finanziari da parti correlate	(15)	(10)	(6)	(4)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	9	(9)	1	1
<b>Utile (Perdita) prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</b>	<b>449</b>	<b>787</b>	<b>179</b>	<b>106</b>
Imposte sul reddito	(155)	(174)	(62)	(69)
(Perdita) utile connessi ad attività cessate	-	(1)	-	-
<b>Utile netto</b>	<b>294</b>	<b>612</b>	<b>117</b>	<b>37</b>
. di cui Gruppo	269	594	110	30
. di cui Terzi	25	18	7	7
<b>Utile per Azione</b>				
Base	0,63	1,40	0,26	0,07
Diluito	0,63	1,40	0,26	0,07
<b>Utile per Azione al netto delle attività cessate</b>				
Base	0,63	1,40	0,26	0,07
Diluito	0,63	1,40	0,26	0,07

## Stato patrimoniale

<i>€mil.</i>	<u>30.09.07</u>	<u>31.12.06</u>
<i>Attività non correnti</i>		
Immobilizzazioni immateriali	5.691	5.317
Immobilizzazioni materiali	2.829	2.660
Investimenti immobiliari	1	2
Investimenti in partecipazioni	143	140
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	704	857
Crediti non correnti verso parti correlate	12	16
Crediti	416	426
Imposte differite	480	470
Altre attività	6	9
	<b>10.282</b>	<b>9.897</b>
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	3.530	3.095
Lavori in corso su ordinazione	3.341	2.823
Crediti correnti verso parti correlate	437	438
Crediti commerciali	3.723	3.479
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	13	21
Crediti tributari	461	469
Crediti finanziari	473	452
Derivati	174	147
Altre attività	482	447
Disponibilità liquide	404	2.003
	<b>13.038</b>	<b>13.374</b>
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>	-	110
<b>Totale attività</b>	<b>23.320</b>	<b>23.381</b>
<i>Patrimonio Netto</i>		
Capitale sociale	1.856	1.858
Altre riserve	3.403	3.418
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>5.259</b>	<b>5.276</b>
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>	99	81
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>5.358</b>	<b>5.357</b>
<i>Passività non correnti</i>		
Debiti finanziari	1.964	1.979
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	1.199	1.238
Fondi per rischi ed oneri	398	365
Imposte differite	379	340
Altre passività	1.227	1.332
	<b>5.167</b>	<b>5.254</b>
<i>Passività correnti</i>		
Acconti da committenti	5.640	5.529
Debiti correnti verso parti correlate	516	594
Debiti commerciali	3.528	3.486
Debiti finanziari	992	881
Debiti tributari	241	322
Fondi per rischi ed oneri	545	571
Derivati	98	104
Altre passività	1.235	1.200
	<b>12.795</b>	<b>12.687</b>
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>	-	83
<b>Totale passività</b>	<b>17.962</b>	<b>18.024</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>23.320</b>	<b>23.381</b>

## Cash flow

<i>€mil.</i>	<i>Per i 9 mesi chiusi al</i>	
	<i>2007</i>	<i>2006</i>
		<i>30 settembre</i>
<b><i>Flusso di cassa da attività operative:</i></b>		
Flusso di cassa lordo da attività operative	943	811
Variazioni del capitale circolante	(1.040)	(1.221)
Variazioni delle altre attività e passività operative, imposte ed oneri finanziari	(464)	(330)
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>	<b>(561)</b>	<b>(740)</b>
<b><i>Flusso di cassa da attività di investimento:</i></b>		
Acquisizione di società, al netto della cassa acquisita	(423)	(206)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(922)	(430)
Cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	24	60
IPO Ansaldo STS	-	458
Altre attività di investimento	36	112
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>	<b>(1.285)</b>	<b>(6)</b>
<b><i>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</i></b>		
Aumenti di capitale sociale	8	20
Dividendi pagati	(151)	(214)
Variazione netta degli altri debiti finanziari	407	303
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento</b>	<b>264</b>	<b>109</b>
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide	(1582)	(637)
Differenze di traduzione	(17)	(2)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.003	1.061
<b>Disponibilità liquide al 30 settembre</b>	<b>404</b>	<b>422</b>

## Movimenti di patrimonio netto

<u>€mil.</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Utile a nuovo e riserve di consolid.to</u>	<u>Altre riserve</u>	<u>Totale Patrimonio netto di Gruppo</u>	<u>Patrimonio netto di Terzi</u>	<u>Totale Patrimonio Netto</u>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2005</b>	<b>1.858</b>	<b>2.173</b>	<b>413</b>	<b>4.444</b>	<b>154</b>	<b>4.598</b>
Variazione di <i>fair value</i> delle attività disponibili per la vendita e trasferimenti a conto economico			(90)	(90)		(90)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti <i>cash-flow hedge</i> e trasferimenti a conto economico			77	77		77
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	(19)			(19)		(19)
Accantonamenti di esercizio per piani di <i>stock grant</i>			10	10		10
Differenze di traduzione			22	22	(3)	19
Dividendi		(211)		(211)	(3)	(214)
Sottoscrizioni				-	2	2
Aumenti di capitale per esercizio <i>stock option</i>	6	16	(2)	20		20
Variazione area di consolidamento ed altre minori		27		27	(93)	(66)
Utile al 30 settembre 2006		594		594	18	612
<b>Patrimonio netto al 30 settembre 2006</b>	<b>1.845</b>	<b>2.599</b>	<b>430</b>	<b>4.874</b>	<b>75</b>	<b>4.949</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2006</b>	<b>1.858</b>	<b>2.933</b>	<b>485</b>	<b>5.276</b>	<b>81</b>	<b>5.357</b>
Variazione di <i>fair value</i> delle attività disponibili per la vendita e trasferimenti a conto economico			(136)	(136)		(136)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti <i>cash-flow hedge</i> e trasferimenti a conto economico			44	44	(2)	42
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	(5)			(5)		(5)
Accantonamenti di esercizio per piani di <i>stock grant</i>			24	24	1	25
Differenze di traduzione			(76)	(76)		(76)
Dividendi		(149)		(149)	(2)	(151)
Aumenti di capitale per esercizio <i>stock option</i>	3	5		8		8
Variazione area di consolidamento ed altre minori		4		4	(4)	-
Utile al 30 settembre 2007		269		269	25	294
<b>Patrimonio netto al 30 settembre 2007</b>	<b>1.856</b>	<b>3.062</b>	<b>341</b>	<b>5.259</b>	<b>99</b>	<b>5.358</b>

## **II. INFORMAZIONI GENERALI**

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa di Milano (S&P/MIB).

Il Gruppo Finmeccanica rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie. Finmeccanica S.p.A. (la Capogruppo), holding di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordina le proprie società controllate operative (insieme Gruppo Finmeccanica o il Gruppo) particolarmente concentrate nei settori della elicotteristica, della difesa, dell'aeronautica, dello spazio, della energia e dei trasporti.

## **III. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Finmeccanica al 30 settembre 2007 è redatta, come previsto dall'art. 82 del Regolamento Emittenti n. 11971/99 e successive modificazioni ed integrazioni, in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'*International Accounting Standard Board* (IASB), così come omologato alla data della presente relazione trimestrale.

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, la relazione trimestrale consolidata del Gruppo Finmeccanica al 30 settembre 2007 è redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board* (IASB).

Nella predisposizione della presente Relazione trimestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 e nella situazione trimestrale al 30 settembre 2006, ad eccezione di quanto descritto nella Nota 3.2.

La preparazione della presente situazione trimestrale consolidata ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni ed

assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni periodiche presentate sono riportate nella Nota 3.

Tutti i valori sono esposti in milioni di Euro salvo quando diversamente indicato.

La presente relazione trimestrale consolidata redatta secondo i principi IFRS non è assoggettata a revisione contabile.

### *III.1 Trattamento delle imposte nella predisposizione della situazioni infrannuali e stagionalità dei business di riferimento*

#### **Trattamento delle imposte**

Nelle situazioni intermedie la stima delle imposte sul reddito viene effettuata applicando l'aliquota fiscale attesa al risultato infrannuale prima delle imposte.

#### **Flussi finanziari correlati alle attività di business**

I settori di business nei quali il Gruppo maggiormente opera si caratterizzano per una marcata concentrazione dei flussi di incassi da clienti negli ultimi mesi dell'esercizio. Tale aspetto degli incassi ha effetto sia sui *cash flow* infrannuali che sulla variabilità della situazione debitoria del Gruppo nei diversi periodi dell'esercizio, caratterizzati da sostanziali miglioramenti negli ultimi mesi dell'anno solare.

### *III.2 Effetti di modifiche nei principi contabili adottati*

#### **Oneri non ricorrenti**

Gli oneri non ricorrenti erano, precedentemente classificati dal Gruppo tra le rimanenze. Nel corso del 2006 i regolamenti attuativi della L. 808/1985 hanno subito profonde modifiche. In particolare, è stata definita una disciplina per i programmi funzionali alla sicurezza nazionale o finalizzati alla realizzazione di programmi di comune interesse europeo. Infatti, gli interventi agevolativi sono stati portati a riduzione dei correlati oneri non ricorrenti iscritti tra le immobilizzazioni immateriali mentre le obbligazioni a carico delle entità beneficiarie si traducono in *royalty* da versare all'ente erogatore a valere

sulle vendite dei beni che utilizzano le tecnologie sviluppate nei predetti programmi. Viceversa, per i programmi diversi da quelli più sopra menzionati, permane l'obbligo della restituzione senza corresponsione di interessi.

Il relativo debito è stato classificato tra le altre passività, correnti o non correnti, sulla base della data ipotizzata di restituzione.

Le principali modifiche rispetto alla situazione patrimoniale ed economica al 30.09.06 sono pertanto rappresentate da:

- la riclassifica degli oneri non ricorrenti tra le immobilizzazioni immateriali, per effetto della complessiva ridefinizione del trattamento contabile di dette poste ed in aderenza con la prassi sviluppatasi a seguito dell'introduzione degli IFRS;
- la riclassifica dei debiti ex L. 808 per programmi "civili" che sono stati classificati tra le altre passività, correnti o non correnti, sulla base della data ipotizzata di restituzione, mentre gli interventi su programmi di sicurezza nazionale sono stati portati a riduzione dei correlati oneri non ricorrenti, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. Nel caso di interventi superiori ai costi capitalizzati, il differenziale è stato classificato tra le altre passività;
- l'iscrizione dei crediti non correnti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) relativi al valore attuale degli interventi ex L. 808 su progetti di sicurezza nazionale il cui incasso risulta differito;
- l'iscrizione di debiti per *royalty* relativi a vendite già effettuate ma non ancora corrisposte all'ente erogatore;
- l'incremento delle attività/passività non correnti. In precedenza le poste in oggetto erano interamente classificate all'interno del capitale circolante.

Ai fini di una migliore comparabilità del conto economico e del *cash-flow* relativi al periodo a confronto del 2006, si sottolinea inoltre che:



- la capitalizzazione di costi non ricorrenti è rilevata, nel conto economico dei primi nove mesi del 2007, a riduzione dei costi. Il corrispondente dato del 2006, viceversa, era evidenziato come separata componente di ricavo, all'interno del valore della produzione (variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti);
- i flussi relativi a tali spese sono rilevati, nel *cash-flow* dei primi nove mesi del 2007, tra gli investimenti in immobilizzazioni immateriali. Nel periodo a confronto dell'esercizio precedente tali valori erano evidenziati come “variazione delle altre attività e passività operative”, all'interno del *cash-flow* utilizzato dalle attività operative.

### **Partecipazioni della JV MBDA ai fondi pensione BAE Systems**

I dipendenti britannici della JV MBDA, consolidata proporzionalmente al 25% dal Gruppo, partecipano a piani pensionistici in Gran Bretagna, in cui il principale datore di lavoro è BAE Systems Plc.

Secondo lo IAS19, tali fondi si configurano come “piani pensionistici cui partecipano più datori di lavoro”. Sebbene per effetto dei patti parasociali le contribuzioni di MBDA al fondo risultino soggette a *cap* sino al 31 dicembre 2007, con l'eventuale differenza a carico di BAE, lo IAS19 prevede l'allocazione dell'eventuale deficit del piano anche alle società che partecipano, non in qualità di *sponsor*, al piano. A partire dal 1° gennaio 2005 BAE, per effetto della transizione agli IFRS, ha evidenziato il deficit dei propri piani calcolati secondo lo IAS19; tuttavia, le informazioni fornite non sono state considerate sufficienti dal Gruppo per allocare correttamente una quota di detto deficit alle proprie attività detenute nella JV MBDA e, conseguentemente, la partecipazione al fondo è stata contabilizzata secondo le regole previste per i piani a contribuzione definita, rilevando a conto economico i contributi versati, senza alcuna iscrizione del deficit attuariale attribuibile al fondo. Nel corso del 2006 sono state acquisite maggiori informazioni relativamente alle modalità di determinazione del deficit complessivo ed alle possibili allocazioni alle singole entità che partecipano al piano: pertanto, il Gruppo ha stimato in €nil. 75 la propria quota di deficit riconducibile a MBDA. Il cambiamento nelle modalità di rappresentazione contabile della partecipazione della JV MBDA ai

fondi pensione di BAE è stato rilevato secondo quanto definito dallo IAS8 (“*Accounting policies, changes in estimates and errors*”), con contropartita il patrimonio netto iniziale al 1° gennaio 2006.

Il conto economico comparativo al 30 settembre 2006, conseguentemente, riporta i costi relativi alla partecipazione a tali fondi tra i costi per piani a contributi definiti, a differenza di quello relativo al 30 settembre 2007 che vede detti costi, determinati secondo le regole attuariali previste dallo IAS19, inclusi tra i costi per piani a benefici definiti.

### **Effetti della riforma del TFR (Legge Finanziaria 2007 e decreti attuativi)**

Con riferimento al Fondo TFR, rilevato come piano a benefici definiti sino al 31 dicembre 2006, la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell’ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all’INPS (nel caso di aziende con più di n.50 dipendenti). Sulla base di tali norme, il Gruppo, basandosi anche sull’interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo regole attuariali senza però più includere nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come *curtailment* in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS19 e, conseguentemente, contabilizzata a conto economico unitamente agli utili e perdite attuariali precedentemente non contabilizzati in applicazione del metodo del corridoio. Gli effetti stimati di tale *curtailment* sono riportati nel commento relativo alla voce “Costi per acquisti e per il personale”;

- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

#### **IV. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ**

##### ***IV.1 Oneri non ricorrenti***

I costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione ed adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati - qualora finanziati dalla Legge 808/1985, che disciplina gli interventi statali a sostegno della competitività delle entità operanti nel settore Aeronautico e della Difesa - sono separatamente classificati dal Gruppo tra le immobilizzazioni immateriali. Tali costi vengono esposti al netto dei benefici incassati o da incassare a valere sulla Legge 808/1985 per programmi qualificati come funzionali alla "Sicurezza nazionale" e assimilati. Su tali programmi, il beneficio ex *Lege* 808/1985 viene rilevato a decremento dei costi capitalizzati, mentre le *royalty* da corrispondere all'Ente erogante vengono rilevate contabilmente al verificarsi dei presupposti richiamati dalla normativa vigente (vendita di prodotti incorporanti la tecnologia ammessa ai benefici della Legge).

Sugli "Altri programmi", gli oneri non ricorrenti vengono iscritti nella voce "oneri non ricorrenti", mentre i finanziamenti incassati sono rilevati fra le "altre passività" al valore nominale, distinguendo fra quota corrente e non corrente sulla base della data attesa di restituzione. In entrambi i casi, gli oneri non ricorrenti sono sospesi fra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese. Tali costi sono assoggettati ad *impairment test* con cadenza almeno annuale fino al completamento dello sviluppo, e, successivamente, non appena le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno o dello slittamento di parte degli ordini attesi. Il test viene effettuato sulla base dei piani di vendita ipotizzati, generalmente superiori a 5 anni, in considerazione del ciclo di vita particolarmente lungo dei prodotti in via di sviluppo.

#### ***IV.2 Finanziamenti destinati ai velivoli del GIE ATR***

Al fine di migliorare la propria azione competitiva allineandosi al comportamento dei diretti concorrenti, il GIE ATR, in passato anche attraverso *Special Purpose Entity*, in alcuni casi agevola il finanziamento dei propri clienti fornendo specifiche garanzie a controparti terze.

Quando, per effetto delle garanzie fornite o di altre clausole contrattuali, il contratto di cessione del velivolo sia tale da non far ritenere che i rischi ed i benefici legati allo stesso siano stati sostanzialmente trasferiti al cliente, la vendita non viene riconosciuta in bilancio come tale: tutta l'operazione viene pertanto rilevata come locazione, rimandando l'iscrizione dei profitti relativi al momento in cui tali rischi vengono meno attraverso l'iscrizione di un risconto passivo e mantenendo l'aeromobile tra gli *asset* del Gruppo, soggetti al consueto processo di ammortamento. Qualora, invece, l'operazione sia strutturata in modo tale da trasferire sostanzialmente tutti i rischi al cliente, la stessa è rilevata come finanziamento o come leasing finanziario: la vendita viene riconosciuta al momento della consegna, mentre la componente finanziaria viene riconosciuta per competenza tra i proventi finanziari. Nel caso in cui i contratti di cessione contengano clausole di *buy-back* o di *residual value guarantee*, l'operazione viene rilevata come vendita solo se il valore attuale di tali garanzie è ritenuto non significativo in confronto al corrispettivo complessivo dell'operazione: in caso contrario, il velivolo viene mantenuto tra gli *asset* del Gruppo ed ammortizzato. Tutti i rischi probabili derivanti dalle operazioni poste in essere dal GIE ATR sono rilevati sulla base di una prudente valutazione del *management* a diretta riduzione dell'attività cui si riferiscono o al fondo rischi ed oneri.

#### ***IV.3 Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio***

Al fine di non risultare esposto alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento della finalizzazione dei contratti commerciali, salvo il caso in cui l'acquisizione degli stessi sia ritenuta altamente probabile per effetto di precedenti contratti quadro. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*: in

alcuni casi, tuttavia, al fine di evitare gli effetti derivanti dall'andamento persistentemente sfavorevole del dollaro USA, il Gruppo ha posto in essere operazioni maggiormente strutturate che, pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura, non si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. In questi casi, così come in tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

#### ***IV.4 Rilevazione della partecipazione in STMicroelectronics NV (STM)***

La partecipazione indirettamente detenuta in STM è stata designata come *disponibile per la vendita*. Pertanto il valore di carico viene adeguato ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale al valore di mercato (*bid price*) rilevando le variazioni di *fair value* in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da attività disponibili per la vendita”) che verrà riversata a conto economico solo se e quando sarà venduta la partecipazione o parte di essa.

#### ***IV.5 Fondi rischi e stima costi a finire dei contratti a lungo termine***

Il Gruppo opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo

svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio e nelle situazioni infrannuali rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

Inoltre, l'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi. Le principali situazioni di rischio potenziale giudicate "probabili" o "possibili" (queste ultime non accantonate in bilancio) sono più avanti commentate.

## **V. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

In data 30 marzo 2007 Finmeccanica ha perfezionato l'acquisto del 25% della società Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. da BAE Systems, per un esborso di circa €mil. 400. Il valore dell'investimento era già riflesso nell'indebitamento finanziario netto alla fine del 2006; pertanto l'operazione non ha avuto effetto sulla posizione finanziaria di periodo.

Relativamente al periodo corrispondente dell'esercizio 2006 si ricorda la finalizzazione del progetto di quotazione presso la Borsa Italiana di **Ansaldo STS S.p.A.**, società a capo di un gruppo che comprende le attività dei sistemi e del segnalamento ferroviario del settore Trasporti. In data 24 marzo 2006 si concluse il collocamento del 52,17% (pari a n. 52.174.000 azioni) del capitale sociale della società presso gli investitori istituzionali e *retail*, con la fissazione del prezzo a 7,80 euro per azione. Nei giorni successivi al primo giorno di quotazione (29 marzo), le banche che guidarono il consorzio di collocamento esercitarono l'opzione (*greenshoe*) di acquisto di ulteriori n.7.826.000 di azioni (pari al 7,83% del capitale sociale) al prezzo di 7,80 euro per azione portando così al 60% la quota collocata. Il titolo è quotato nel segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

Di seguito si allega una tabella riepilogativa dell'operazione relativa al 30 settembre 2006:

	<i>€mil.</i>
Incasso da I.P.O.	458
Plusvalenza realizzata	417
Effetto fiscale	(12)

La società è attualmente consolidata con il metodo dell'integrazione globale e con attribuzione ai terzi del 60% del risultato e del patrimonio.

## VI. INFORMATIVA DI SETTORE

### Schema di riferimento primario

Il Gruppo opera in differenti settori di business: Elicotteri, Elettronica per la Difesa, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Energia, Trasporti ed Altre attività.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alle note sull'andamento della gestione nei settori di attività. I risultati dei segmenti, al 30 settembre 2007, a confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

<b>30 settembre 2007</b>										
	<b>Elicotteri</b>	<b>Elettro- nica per la Difesa</b>	<b>Aeronau- tica</b>	<b>Spazio</b>	<b>Sistemi di Difesa</b>	<b>Energia</b>	<b>Trasporti</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Elisioni</b>	<b>Totale</b>
Ricavi da clienti esterni	2.066	2.086	1.077	553	611	749	1.017	180		8.339
Ricavi da altri settori	18	376	419	40	108	2	37	34	(256)	778
Risultato operativo	213	119	106	23	30	46	15	(68)		484
Proventi ed oneri finanziari netti										(44)
Quota dei risultati delle partecipate	1	1	8		(1)					9
Imposte										(155)
Utile (perdita) connessa ad attività cedute										
Utile (perdita) del periodo										294
Risultato netto di Gruppo										269
Risultato di Terzi										25
Investimenti	115	159	573	18	34	13	17	15		944

<b>30 settembre 2006</b>										
	<b>Elicotteri</b>	<b>Elettro- nica per la Difesa</b>	<b>Aeronau- tica</b>	<b>Spazio</b>	<b>Sistemi di Difesa</b>	<b>Energia</b>	<b>Trasporti</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Elisioni</b>	<b>Totale</b>
Ricavi da clienti esterni	1.940	2.097	1.089	503	620	630	978	135		7.992
Ricavi da altri settori	9	347	240	16	108	1	21	23	(233)	532
Risultato operativo	183	125	115	22	38	38	39	(88)		472
Proventi ed oneri finanziari netti										324
Quota dei risultati delle partecipate	1	(1)	(2)		(1)			(6)		(9)
Imposte										(174)
Utile (perdita) connessa ad attività cedute										(1)
Utile (perdita) del periodo										612
Risultato netto di Gruppo										594
Risultato di Terzi										18
Investimenti	44	446	246	55	89	9	15	6		910



Le attività e le passività attribuite ai segmenti al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2006 sono le seguenti:

<b>30 settembre 2007</b>										
	<b>Elicotteri</b>	<b>Elettro- nica per la Difesa</b>	<b>Aeronau- tica</b>	<b>Spazio</b>	<b>Sistemi di Difesa</b>	<b>Energia</b>	<b>Trasporti</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Elisioni</b>	<b>Totale</b>
Attività	5.424	6.772	4.784	1.016	2.270	1.203	1.908	3.433	(3.490)	23.320
Passività	3.331	4.020	4.410	548	1.639	1.149	1.578	4.913	(3.626)	17.962

<b>31 dicembre 2006</b>										
	<b>Elicotteri</b>	<b>Elettro- nica per la Difesa</b>	<b>Aeronau- tica</b>	<b>Spazio</b>	<b>Sistemi di Difesa</b>	<b>Energia</b>	<b>Trasporti</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Elisioni</b>	<b>Totale</b>
Attività	5.142	6.398	4.551	1.090	2.289	1.108	1.837	4.303	(3.447)	23.271
Passività	3.086	3.732	4.257	639	1.666	1.056	1.729	5.572	(3.796)	17.941

#### Schema di riferimento secondario

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica (sulla base del paese di riferimento del cliente):

	<b><i>30 settembre 2007</i></b>	<b><i>30 settembre 2006</i></b>
Europa	6.788	6.570
Nord America	1.000	924
Altre	1.329	1.030
	<b>9.117</b>	<b>8.524</b>

Le attività sono allocate sulla base del luogo in cui esse si trovano:

	<b><i>30 settembre 2007</i></b>	<b><i>31 dicembre 2006</i></b>
Europa	22.909	22.819
Nord America	349	351
Altre	62	101
	<b>23.320</b>	<b>23.271</b>

Gli investimenti sono allocati sulla base del luogo in cui gli stessi sono effettuati:

	<u>30 settembre 2007</u>	<u>30 settembre 2006</u>
Europa	907	895
Nord America	34	13
Altre	3	2
	<u>944</u>	<u>910</u>

## **VII. NOTE DI COMMENTO ALLA SITUAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2007**

Al fine di fornire una ulteriore informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione “Conto Economico”, “Stato Patrimoniale”, “Indebitamento finanziario netto” e “Cash flow”.

Per una maggiore comprensione e comparabilità dei dati di seguito riportati si ricordano le principali variazioni dell’area di consolidamento:

- le società Alenia North America- Canada Co e Global Military Aircraft Systems LLC, consolidate nel periodo a confronto con il metodo del patrimonio netto, sono state consolidate rispettivamente con il metodo integrale proporzionale;
- le società Lmatts LLC e Global Aeronautica LLC, consolidate nel periodo a confronto con il metodo del patrimonio netto, sono state consolidate con il metodo proporzionale;
- la società Alenia Composite S.p.A consolidata nel periodo a confronto con il metodo del patrimonio netto, è stata consolidata con il metodo integrale;

- in data 30 marzo 2007, a seguito degli accordi con BAE Systems, è stato acquisito il restante 25% della società Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.;
- la società Seicos S.p.A, consolidata nel periodo a confronto con il metodo del patrimonio netto, è consolidata con il metodo integrale a partire dal bilancio 2006;
- la società Energy Service Group Ltd è consolidata con il metodo globale a partire dal 28 luglio 2006, a seguito dell'acquisto da terzi del restante 55% del capitale sociale;
- la società Thomassen Turbine Systems BV viene consolidata con il metodo integrale, a partire dal bilancio 2006, a seguito dell'acquisto da terzi;
- il gruppo LFK GmbH, acquistato in data 1° marzo 2006 dalla joint venture MBDA, a partire da tale data è stato consolidato proporzionalmente al 25%;
- la società AgustaWestland Australia Pty Ltd costituita in data 14 febbraio 2007 viene consolidata con il metodo integrale a partire da tale data;
- la società Alenia Improvement S.p.A. costituita nel dicembre 2006 viene consolidata con il metodo integrale a partire dal 1° gennaio 2007;
- la società AgustaWestland Malaysia SDH BHD costituita in data 14 agosto 2007 a partire da tale data viene consolidata con il metodo integrale;
- la società BredaMenarinibus S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2007 viene nuovamente consolidata con il metodo integrale. La società era classificata nelle *discontinued operations* ;
- la società BayemChernie & Protac acquisita dalla MBDA SAS nell'agosto 2007 viene consolidata con il metodo proporzionale (25%) a partire da tale data;
- la società Alkan SA è stata deconsolidata in seguito alla cessione da parte della MBDA SAS a partire da maggio 2007;
- la società Westland Technologies Canada Ltd è stata deconsolidata in seguito alla chiusura della stessa a partire dal 14 giugno 2006;
- la società HR Gest S.p.A. a seguito della cessione a terzi del 70%, avvenuta nel dicembre 2006, viene consolidata a partire dallo stesso periodo con il metodo del patrimonio netto;

- nel corso dell'esercizio precedente è stata effettuata la seguente fusione:
  - con effetto 1° luglio 2006 la società Westland do Brasil - Comercio e Representacoes Ltda è stata fusa nella Sobrahel - Sociedade Brasileira Ltda che a sua volta ha cambiato la denominazione sociale in AugustaWestland do Brasil Ltda;
- nel corso dell'esercizio corrente sono state effettuate le seguenti fusioni:
  - con effetto contabile 1° gennaio 2007 la società Securteam S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella Amtec S.p.A.;
  - con effetto contabile 1° gennaio 2007 le società Ote S.p.A. e Prod-El S.p.A. sono state fuse per incorporazione nella Selex Communications S.p.A.;
  - con effetto contabile 1° agosto 2007 le società Datamat S.p.A., Elsag Domino S.p.A. e Keycab S.p.A. sono state fuse per incorporazione nella società Elsag S.p.A. che ha modificato la propria denominazione sociale in Elsag Datamat S.p.A..

Il "Conto Economico" accoglie i valori, sia per i periodi 1.1 - 30.9 e 1.7 - 30.9.07, sia per i periodi a confronto, solo dalla data di acquisto e fino alla data di cessione (o efficacia dell'atto).

La "Situazione Patrimoniale" al 31.12.06 non comprende i valori dei gruppi e delle società consolidate a partire dal 2007.

Sempre con riferimento alla comparabilità dei dati, si segnala anche che i primi nove mesi del 2007 sono stati caratterizzati da variazioni dell'euro nei confronti delle principali valute di interesse del Gruppo. In particolare, i rapporti di conversione al 30 settembre 2007 e medi del periodo hanno evidenziato, per le monete più significative, le seguenti variazioni rispetto al 2006: cambi finali del periodo (euro/dollaro USA + 7,12% e euro/lira sterlina + 3,63%); cambi medi del periodo (euro/dollaro USA + 7,46% e euro/lira sterlina - 1,21%).

In particolare i cambi adottati per le valute più significative per il Gruppo sono:

	Al 30 settembre 2007		Al 31 dicembre 2006	Al 30 settembre 2006	
	medio del periodo	finale del periodo	finale dell'esercizio	medio del periodo	finale del periodo
Dollaro U.S.A.	1,34439	1,41790	1,31700	1,24416	1,266
Lira Sterlina	0,67654	0,69680	0,67150	0,68472	0,6777

Nella Tavola seguente è riportato l'andamento economico consolidato dei primi nove mesi e del terzo trimestre dell'esercizio 2007.

€mil.	Note	Per i 9 mesi al 30 settembre		Per i 3 mesi al 30 settembre	
		2007	2006	2007	2006
<b>Ricavi</b>	(*)	<b>9.117</b>	<b>8.524</b>	<b>3.047</b>	<b>2.818</b>
Costi per acquisti e per il personale	(**)	(8.403)	(8.218)	(2.819)	(2.708)
Ammortamenti		(310)	(279)	(107)	(97)
Svalutazioni		(17)	(9)	(1)	(3)
Costi di ristrutturazione	(***)	(27)	(15)	(15)	-
Altri ricavi (costi) operativi netti	(****)	46	86	14	33
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		96	383	59	124
<b>EBITA*</b>		<b>502</b>	<b>472</b>	<b>178</b>	<b>167</b>
Ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination		(18)	-	(6)	-
<b>EBIT</b>		<b>484</b>	<b>472</b>	<b>172</b>	<b>167</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(*****)	(35)	315	7	(61)
Imposte sul reddito		(155)	(174)	(62)	(69)
<b>RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED</b>		<b>294</b>	<b>613</b>	<b>117</b>	<b>37</b>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>		-	(1)	-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>294</b>	<b>612</b>	<b>117</b>	<b>37</b>
di cui:					
. risultato di Gruppo		269	594	110	30
. risultato dei Terzi		25	18	7	7

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico:

(\*) Include le voci "ricavi" e "ricavi da parti correlate".

(\*\*) Include le voci "costi verso parti correlate", "costi per acquisti", "costi per servizi" e "costi per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione), al netto della voce "Costi capitalizzati per produzioni interne".

(\*\*\*) Include gli oneri di ristrutturazione classificati nelle voci "costi per il personale" e "altri costi operativi".

(\*\*\*\*) Include l'ammontare netto delle voci "altri ricavi operativi" "altri ricavi operativi verso parti correlate" e "altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione).

(\*\*\*\*\*) Include i "proventi e oneri finanziari verso parti correlate" e "l'effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

- i ricavi pari a €mil. 9.117 presentano un incremento del 7% circa rispetto al valore del periodo corrispondente dell'esercizio precedente (€mil. 8.524). Tale incremento è da attribuire, in particolare, ai settori: Elicotteri, Aeronautica, Energia, Spazio e Trasporti. Sostanzialmente allineati all'esercizio precedente i settori Sistemi di Difesa ed Elettronica per la Difesa. Nel trimestre i ricavi sono pari a €mil. 3.047 (€mil. 2.818 nello stesso periodo dell'esercizio precedente) con un incremento che

si riferisce principalmente ai settori Aeronautica, Spazio, Energia, Trasporti ed Elettronica per la Difesa;

- i “costi per acquisti e per il personale”, passano da €mil. 8.218 dello stesso periodo 2006 a €mil. 8.403 del 2007. In particolare la composizione dei valori riguarda:

	<i>30 settembre 2007</i>	<i>30 settembre 2006</i>
Acquisti di materiali da terzi	3.895	3.383
Variazione delle rimanenze	(243)	(129)
<b>Totale costi per acquisti</b>	<b>3.652</b>	<b>3.254</b>
Acquisti di servizi da terzi	2.433	2.315
Costi per acquisizione capacità satellitare	52	61
Costi per leasing aeroplani	8	10
Costi per affitti, leasing operativi e canoni di noleggio	117	104
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>2.610</b>	<b>2.490</b>
<b>Costi per acquisti di materiali e servizi da parti correlate</b>	<b>56</b>	<b>46</b>
Salari e stipendi	1.967	1.809
Oneri previdenziali ed assistenziali	515	478
Costi per il fondo TFR	39	65
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	57	58
Costi relativi a piani a contribuzione definita	67	23
Contenziosi con il personale	2	9
Altri costi	39	36
<b>Totale costi del personale</b>	<b>2.686</b>	<b>2.478</b>
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(601)	(50)
<b>Totale</b>	<b>8.403</b>	<b>8.218</b>

L’andamento dei costi per acquisti e servizi (+ 9% circa) analogamente ai “ricavi” è da attribuire al sopra citato andamento della attività dei settori. In particolare i costi

per acquisizione di capacità satellitare sono relativi alle attività di *trading* di capacità satellitare condotte dalla joint venture Telespazio e trovano contropartita nei ricavi di vendita; i costi per leasing di aeroplani sono relativi ad operazioni di leasing e sub-leasing poste in essere dal GIE/ATR.

In riferimento al trimestre i valori dei “costi per acquisti” risultano pari a €mil. 2.150 rispetto a €mil. 1.950 del 2006.

Il “costo per il personale”, pari a €mil. 2.686 rispetto a €mil. 2.478 del periodo a confronto 2006, evidenzia un incremento dovuto oltre che alla variazione dell’area di consolidamento, in particolare per l’estero, alle politiche di incentivazione manageriale di medio lungo termine, alla crescita delle obbligazioni previdenziali (a carico delle aziende) connesse ai benefici pensionistici legislativamente e contrattualmente previsti, soprattutto per i dipendenti britannici ed all’effetto dell’incremento del valore medio della sterlina rispetto all’euro. La voce include anche i costi relativi agli effetti stimati, in base alle informazioni ad oggi disponibili, del *curtailment* effettuato sul TFR (€mil. 6 circa). Si segnala inoltre che le sensibili variazioni presenti nelle voci relative al TFR e ai piani a contribuzione definita sono conseguenti agli effetti dell’applicazione della riforma del TFR.

Il costo per il personale del trimestre è stato pari a €mil. 859 rispetto a €mil. 772 del trimestre 2006. I costi relativi a riorganizzazioni/ristrutturazioni del personale sono registrati nella voce costi di ristrutturazione.

L’organico medio operante è stato pari a 58.476 unità rispetto alle 56.398 del periodo corrispondente dell’anno precedente con un incremento netto dovuto al *turnover* positivo di alcuni settori, anche attraverso l’utilizzo di nuove forme contrattuali, quali L’Aeronautica - in conseguenza dello sviluppo di nuovi programmi - gli Elicotteri, i Trasporti e l’Energia, oltre alla variazione dell’area di consolidamento cui si contrappone una diminuzione nei settori della Elettronica per la Difesa e dei Sistemi di Difesa.

L’organico iscritto al 30.09.07 risulta di 59.882 unità con un incremento di 1.823 unità rispetto alle 58.059 al 31.12.06.

Il forte incremento della voce “costi capitalizzati per costruzioni interne” è da attribuire alla diversa modalità di rilevazione contabile degli “oneri non ricorrenti”



rispetto al trimestre chiuso al 30.09.06 (Nota 3.2). La sospensione di detti oneri tra le immobilizzazioni immateriali è rilevata come capitalizzazione di costi (nella voce “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”) e non più come separata componente di ricavo (nella voce “variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati”), che si decrementano passando da una variazione positiva di €mil. 383 del periodo a confronto 2006 ad una variazione positiva di €mil. 96 nel 2007.

- gli “ammortamenti” evidenziano un incremento rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente sostanzialmente dovuto alla diversa modalità di rilevazione contabile, adottato a partire dal bilancio 2006, degli “oneri non ricorrenti”, come precedentemente esposto. Gli ammortamenti del periodo, pari a €mil. 310 (€mil. 279 nello stesso periodo 2006), sono relativi per €mil. 217 alle immobilizzazioni materiali (€mil. 228 nello stesso periodo 2006) e per €mil. 93 alle immateriali (€mil. 51 nello stesso periodo 2006). Gli ammortamenti del trimestre ammontano a €mil. 107 rispetto a €mil. 97 del trimestre 2006;
- le “svalutazioni”, che riguardano i crediti, ammontano a €mil. 17 (€mil. 9 nello stesso periodo dell’esercizio precedente). Le svalutazioni del trimestre sono pari a €mil. 1 rispetto a €mil. 3 del trimestre 2006;
- i “costi di ristrutturazione” sono pari a €mil. 27 (€mil. 15 nello stesso periodo dell’esercizio precedente) di cui €mil. 22 (€mil. 5 nello stesso periodo dell’esercizio precedente) relativi a riorganizzazioni del personale, in particolare nei settori Trasporti, Elettronica per la Difesa e Sistemi di Difesa. I valori riferiti al trimestre sono pari a €mil. 15 rispetto a d un valore pari a zero del trimestre 2006;
- gli “altri ricavi e costi operativi netti” ammontano a ricavi netti pari a €mil. 46 (€mil. 86 di ricavi netti nello stesso periodo 2006) e riguardano in particolare:

	<u>30.09.07</u>		<u>30.09.06</u>	
	<u>Ricavi</u>	<u>Costi</u>	<u>Ricavi</u>	<u>Costi</u>
Contributi per formazione e ricerca e sviluppo	27	-	25	
Differenze cambio su partite operative	88	30	43	35
Imposte indirette	-	29	-	24
Adeguamento crediti e debiti in valuta al cambio di fine periodo	18	69	18	15
Plusvalenze (minusvalenze) su cessione di immobilizzazioni	8	4	25	1
Rimborsi assicurativi	5	-	10	-
Utili (perdite) su realizzo crediti operativi	-	8	13	1
Reversal <i>impairment</i> crediti	11	-	9	-
Assorbimenti (accantonamenti) fondi	83	79	104	69
Altri ricavi (costi) operativi	81	56	61	77
Totale	<u>321</u>	<u>275</u>	<u>308</u>	<u>222</u>

Le “plusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali” si riferiscono principalmente a cessioni di immobilizzazioni effettuate dal settore Sistemi di Difesa (€mil. 4); nel trimestre a confronto 2006 il valore era sostanzialmente riferibile alla cessione di immobili effettuata dalla Selex Communications Ltd (per €mil. 21). Le minusvalenze (€mil. 4 rispetto a €mil. 1 nello stesso periodo del 2006) hanno riguardato in particolare il gruppo MBDA.

Gli “altri ricavi e costi operativi” comprendono, tra l’altro, interessi attivi e passivi su operazioni commerciali, rispettivamente per €mil. 9 ed €mil. 4 (€mil. 22 ed €mil. 17 nel periodo corrispondente 2006), sopravvenienze attive relative a crediti, precedentemente svalutati, da paesi insolventi per €mil. 3 (€mil. 1 nel periodo corrispondente 2006) e risarcimenti danni da amianto ricevuti dal settore Energia per €mil. 11 (cui corrisponde negli accantonamenti ai fondi un importo di €mil. 10 per tener conto dei rischi danni da amianto). Gli altri costi comprendono, inoltre, penalità contrattuali per €mil. 13 (€mil. 25 nel periodo corrispondente 2006).

Gli “altri ricavi e costi operativi netti” del trimestre sono pari a €mil. 14 di proventi netti rispetto a €mil. 33 di proventi netti del trimestre 2006;

- la “variazione delle rimanenze di prodotti finiti in corso di lavorazione e semilavorati” è pari a €mil. 96 (€mil. 383 nello stesso periodo dell’esercizio

precedente). La variazione è sostanzialmente dovuta alla diversa modalità di rilevazione contabile degli “oneri non ricorrenti” come già esposto a commento dei “costi capitalizzati per costruzioni interne”;

- il “risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell’ambito di *business combination*” (EBITA\*) si attesta su un valore di €mil. 502 con un incremento di €mil. 30 (+ 6,3% circa) rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente (€mil. 472). Tale incremento è determinato dall’aumento riferibile in particolare ai settori Elicotteri ed Energia; a tali miglioramenti corrisponde una flessione dei settori Aeronautica, Sistemi di Difesa e Trasporti. Il “risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell’ambito di *business combination*” (EBITA\*) del trimestre ammonta a €mil. 178 rispetto a €mil. 167 del trimestre 2006. Gli incrementi più rilevanti sono relativi agli Elicotteri e alla Elettronica per la Difesa ;
- gli “ammortamenti immobilizzazioni valorizzate nell’ambito di *business combination*” ammontano a €mil. 18 (valore pari a zero nello stesso periodo dell’anno precedente) si riferiscono alla quota di ammortamento del periodo del valore residuo delle immobilizzazioni immateriali identificate nel corso di operazioni di aggregazione aziendale, così come previsto dall’IFRS 3 e riguardano essenzialmente i settori Elicotteri ed Elettronica per la Difesa;
- il “risultato operativo” (EBIT) si attesta su un valore di €mil. 484 con un incremento di €mil. 12 (+ 3% circa) rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente (€mil. 472). Il risultato operativo del trimestre ammonta a €mil. 172 rispetto a €mil. 167 del trimestre 2006;
- i “proventi ed oneri finanziari netti” pari a €mil. 35 di oneri netti segnano un peggioramento di €mil. 350 rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (€mil. 315 di proventi netti), dato quest’ultimo che peraltro risentiva in maniera significativa (€mil. 417) della plusvalenza realizzata in occasione del collocamento in borsa della controllata Ansaldo STS, e un miglioramento di €mil. 68 nel trimestre passando da oneri netti per €mil. 61 del 2006 a proventi netti per €mil. 7 del 2007.

In particolare:

	<u>30 settembre 2007</u>			<u>30 settembre 2006</u>		
	<u>Proventi</u>	<u>Oneri</u>	<u>Netto</u>	<u>Proventi</u>	<u>Oneri</u>	<u>Netto</u>
Dividendi	22	-	22	8	-	8
Proventi da partecipazioni e titoli	1	-	1	418	-	418
Attualizzazioni crediti, debiti e fondi	7	(4)	3	-	(2)	(2)
Interessi (*)	64	(139)	(75)	52	(126)	(74)
Commissioni (incluse commissioni su <i>pro soluto</i> )	-	(11)	(11)	-	(10)	(10)
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	76	(43)	33	78	(51)	27
Premi pagati/incassati su <i>forward</i>	15	(26)	(11)	6	(13)	(7)
Differenze cambio	162	(164)	(2)	142	(158)	(16)
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	(12)	(12)	-	(1)	(1)
Proventi ed oneri verso parti correlate	2	(15)	(13)	1	(10)	(9)
Altri proventi ed oneri finanziari	33	(12)	21	4	(14)	(10)
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>382</b>	<b>(426)</b>	<b>(44)</b>	<b>709</b>	<b>(385)</b>	<b>324</b>
Valutazione Eurofighter J.GmbH	8	-	8	2	-	2
Valutazione Itisa. SA	-	(6)	(6)	-	-	-
Risultato Aero Invest 1 S.p.A.	-	-	-	-	(7)	(7)
Valutazioni nette altre partecipate	7	-	7	-	(4)	(4)
<b>Valutazione delle partecipazioni con il metodo del PN</b>	<b>15</b>	<b>(6)</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>(11)</b>	<b>(9)</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari netti</b>	<b>397</b>	<b>(432)</b>	<b>(35)</b>	<b>711</b>	<b>(396)</b>	<b>315</b>

(\*) di cui oneri finanziari derivanti dall'applicazione del tasso di interesse effettivo (non liquidati) su prestiti obbligazionari per €mil. 23 (€mil. 32 al 30 settembre 2006).

Tra le voci di maggior rilievo si segnala che:

- nel corso del periodo sono stati rilevati dividendi da società collegate ed altre imprese per complessivi €mil. 22 (€mil. 8 nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente) relativi prevalentemente agli investimenti in STM (€mil. 13) e Vitrociset S.p.A. (€mil. 7).

- i “proventi da partecipazioni” si riferiscono, nel periodo a confronto 2006, per €mil. 417 alla citata plusvalenza netta derivante dal collocamento in borsa del gruppo Ansaldo STS.
- i “proventi derivanti dall’applicazione del metodo del *fair value*” a conto economico sono i seguenti:

	<u>30 settembre 2007</u>			<u>30 settembre 2006</u>		
	<u>Proventi</u>	<u>Oneri</u>	<u>Netto</u>	<u>Proventi</u>	<u>Oneri</u>	<u>Netto</u>
<i>Swap</i> su cambi	14	(5)	9	2	-	2
Strumenti opzionali su cambi	-	-	-	-	-	-
<i>Interest rate swap</i>	18	(15)	3	15	(3)	12
Componente inefficace <i>swap</i> su cambi di copertura	12	(15)	(3)	13	(24)	(11)
Strumenti opzionali su STM	21	-	21	24	-	24
Opzione incorporata nel prestito obbligazionario <i>exchangeable</i>	8	(8)	-	24	(24)	-
Altri derivati di <i>equity</i>	3	-	3	-	-	-
	<u>76</u>	<u>(43)</u>	<u>33</u>	<u>78</u>	<u>(51)</u>	<u>27</u>

I proventi su strumenti opzionali su STM derivano dal deprezzamento del sottostante oggetto di copertura.

I proventi ed oneri sull’opzione incorporata nell’obbligazione *exchangeable* sono relativi alle oscillazioni di *fair value* dell’opzione incorporata nel prestito obbligazionario *exchangeable* con sottostante le azioni STM e della opzione acquistata nel 2005 di segno contrario con eguale sottostante e medesimi parametri di riferimento rispetto a quella incorporata nelle obbligazioni emesse: per effetto di tale ultima operazione il Gruppo risulta sostanzialmente neutrale rispetto alle variazioni di *fair value* dell’opzione *call* venduta;

- l’effetto delle “differenze cambio” risulta sostanzialmente neutrale nei primi nove mesi del 2007 (negativo per €mil. 2 a fronte di un saldo netto negativo nello stesso periodo dell’esercizio precedente di €mil. 16). Il conto economico del 2006 risentiva, infatti, del riallineamento a cambi correnti del conto corrente in

valuta detenuto dal Consorzio GIE/ATR (partecipato dalla controllata Alenia Aeronautica) nei confronti dell'altro azionista, non soggetto a copertura dal rischio di cambio in considerazione della sua particolare natura che non consentiva la stipula di operazioni IAS *compliant*. A tal proposito si ricorda che, a partire dal 2007, il rischio di fluttuazione del cambio futuro risulta parzialmente mitigato mediante la stipula di contratti *forward* posti in essere con tale finalità, che tuttavia non rispondono ai requisiti di copertura richiesti dallo IAS 39.

- le “rettifiche di valore di partecipazioni” si riferiscono interamente alla svalutazione del Consorzio Trevi, detenuto dalla AnsaldoBreda (€mil. 12).
- gli “altri proventi finanziari” includono, per €mil. 24, i proventi derivanti dalla chiusura anticipata di n. 30 milioni di opzioni di copertura STM, avvenuta nel mese di agosto.
- le “imposte sul reddito” ammontano a €mil. 155 rispetto a €mil. 174 del corrispondente periodo 2006. Le imposte del trimestre sono pari a €mil. 62 rispetto a €mil. 69 del trimestre 2006.

In particolare, tale posta rappresenta la somma algebrica di:

	<u>30 settembre 2007</u>	<u>30 settembre 2006</u>
I.Re.S.	135	123
IRAP	84	83
Beneficio da consolidato fiscale	(110)	(77)
Altre imposte sul reddito	55	46
Imposte relative ad esercizi precedenti	(13)	(6)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	4	6
Imposte differite passive (attive) nette	-	(1)
	<u>155</u>	<u>174</u>

Nella determinazione della voce imposte sul reddito si è tenuto conto del provento derivante dall'adozione dell'istituto del consolidato fiscale agli effetti dell'IReS

introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003, a partire dal 1° gennaio 2004. In base a tale istituto è previsto il riconoscimento di un'unica base imponibile delle società del gruppo rientranti, su base opzionale, nel perimetro di consolidamento.

L'adozione del predetto regime opzionale comporta la possibilità di compensare ai fini I.Re.S. i risultati fiscali (imponibili e perdite del periodo di consolidamento) delle società che vi partecipano. Di conseguenza, nella situazione trimestrale è stato recepito il provento esente derivante dalla valorizzazione degli imponibili negativi fino a concorrenza degli imponibili positivi trasferiti al consolidato fiscale. Tale provento, conseguentemente, è stato ripartito tra tutte le società consolidate in perdita fiscale.

Quanto alla Capogruppo non sono state acquisite al conto economico consolidato né imposte correnti (in quanto non è emerso un reddito imponibile nel periodo in esame) né imposte differite attive nette, in mancanza dei presupposti indicati dal principio contabile di riferimento.

- le attività del Gruppo, in vista di una successiva cessione, sono classificate come *discontinued operations*. Pertanto, le voci patrimoniali includono le attività e le passività attribuite a tale segmento di attività, al netto delle svalutazioni operate al fine di riallineare il valore di carico al *fair value* (valore di cessione al netto dei costi di vendita). Similmente, i risultati economici delle attività presentate come *discontinued* sono separatamente evidenziati nei conti economici.

Relativamente al periodo comparativo in esame, le voci “(attività) passività nette detenute per la vendita” includevano, *inter alia*, le attività e passività del Gruppo riferibili alla produzione di sistemi di trasporto gommato, attraverso la controllata BredaMenarinibus S.p.A.. Similmente, le componenti economiche erano separatamente esposte all'interno della voce “risultato delle *discontinued operations*”. Tali componenti erano classificate come *discontinued operations* in vista della successiva cessione. A seguito del venir meno dell'offerta di acquisto da terzi nella quale il piano di cessione si era concretizzato, il Gruppo ritiene che, pur perseguendo nel processo di valorizzazione di dette attività nell'ottica di una

possibile cessione, la realizzazione di tale piano non possa più considerarsi come altamente probabile, così come richiesto dall'IFRS5, in assenza di trattative avanzate. Pertanto, le attività della BredaMenarinibus sono state riclassificate all'interno delle "*continuing operation*".

Nella Tavola seguente è riportata l'analisi della situazione patrimoniale consolidata al 30 settembre 2007.



<b>€mil.</b>	<b>Note</b>	<b>30.09.07</b>	<b>31.12.06</b>
Attività non correnti	(*)	10.282	9.897
Passività non correnti	(**)	(3.203)	(3.275)
		<b>7.079</b>	<b>6.622</b>
Rimanenze		3.530	3.095
Lavori in corso su ordinazione		3.341	2.823
Crediti commerciali	(*)	4.089	3.856
Debiti commerciali	(*)	(3.580)	(3.561)
Acconti da committenti		(5.640)	(5.529)
Fondi per rischi e oneri B/T		(545)	(571)
Altre attività (passività) nette correnti	(***)	(431)	(547)
<b>Capitale circolante netto</b>		<b>764</b>	<b>(434)</b>
<b>Capitale investito netto</b>		<b>7.843</b>	<b>6.188</b>
Patrimonio netto Gruppo		5.259	5.276
Patrimonio netto di terzi		99	81
<b>Patrimonio netto</b>		<b>5.358</b>	<b>5.357</b>
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto</b>	(*)	<b>2.485</b>	<b>858</b>
<b>(Attività) passività nette detenute per la vendita</b>	(****)	<b>-</b>	<b>(27)</b>

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di stato patrimoniale:

(\*) Include anche i rapporti verso parti correlate

(\*\*) Include tutte le passività non correnti ad eccezione dei “debiti finanziari verso parti correlate” (incluse nella voce “debiti non correnti verso parti correlate”) e dei “debiti non correnti finanziari”

(\*\*\*) Include le voci “credi tributari”, “crediti diversi correnti verso parti correlate” (inclusi nella voce “crediti correnti verso parti correlate”), “altre attività correnti”, al netto delle voci “debiti tributari”, “debiti diversi verso parti correlate” (inclusi nella voce “debiti correnti verso parti correlate”), “altre passività correnti” e “derivati” attivi e passivi.

(\*\*\*\*) Include l'ammontare netto delle voci “attività non correnti possedute per la vendita”, e “passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita”

Le “attività non correnti” (€mil. 10.282 al 30.09.07 rispetto a €mil. 9.897 al 31.12.06) evidenziano un incremento netto di €mil. 385:

	<u>30 settembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Immobilizzazioni immateriali	5.691	5.317
Immobilizzazioni materiali	2.829	2.660
Investimenti immobiliari	1	2
Investimenti in partecipazioni	143	140
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	704	857
Titoli detenuti fino a scadenza	12	16
Crediti	416	426
Imposte differite	480	470
Altre attività	6	9
	<u>10.282</u>	<u>9.897</u>

In particolare per effetto:

- della rilevazione della ulteriore quota di avviamento derivante dall'effettivo esercizio dell'opzione *call* avente ad oggetto il 25% del gruppo Selex Sensors and Airborne Systems, in precedenza detenuto da BAE Systems (€mil. 13);
- delle operazioni di acquisto di quote detenute da azionisti di minoranza in Datamat S.p.A. (€mil. 7) ed Ansaldo STS S.p.A. (€mil. 3);
- delle capitalizzazioni di periodo degli “oneri non ricorrenti” (€mil. 328) in prevalenza riferibili a programmi aeronautici (€mil. 277), elicotteristici (€mil. 18) e della elettronica per la difesa (€mil. 33) e dei costi di sviluppo (€mil. 121);
- della valutazione della partecipazione indirettamente detenuta in STMicroelectronics NV (STM), (pari a circa il 6,6% al 30 settembre 2007) nelle “attività finanziarie detenute al *fair value*”, che ha registrato nel periodo la seguente movimentazione:

<i>31 dicembre 2006</i>	840
Adeguamento al <i>fair value</i> al 30 settembre 2007	(136)
<i>30 settembre 2007</i>	<u>704</u>

Il decremento per adeguamento al *fair value* è stato rilevato con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto;

- per l'attività di investimento (in particolare dei settori Aeronautica, Elicotteri ed Elettronica per la Difesa) e accensione di crediti, di rimborsi e di ammortamenti del periodo;
- per un decremento netto dei valori derivante dalle differenze cambio conseguenti alla conversione dei bilanci in valuta estera (principalmente sterlina e dollaro USA).

Le "passività non correnti" pari a €mil. 3.203 al 30.09.07 rispetto a €mil. 3.275 al 31.12.06 evidenziano un decremento netto di €mil. 72.

	<u>30 settembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	1.199	1.238
Fondi per rischi ed oneri	398	365
Imposte differite	379	340
Debiti v/MSE l. 808/1985	535	564
Debiti v/MSE l. 808/1985 per diritti di regia	54	46
Altre passività l. 808/1985	395	425
Altre passività	243	297
	<u>3.203</u>	<u>3.275</u>

In particolare per:

- il decremento netto di €mil. 39 della voce "TFR e altre obbligazioni relative a dipendenti" che risente in maniera significativa dei versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS ed ai fondi di previdenza complementare a seguito delle modifiche apportate dalla regolamentazione del fondo TFR dalla Legge Finanziaria 2007;
- l'incremento netto di €mil. 33 dei "fondi per rischi ed oneri"; dovuto ad accantonamenti complessivi di €mil. 68 relativi, in particolare, al fondo garanzia

prodotti, al fondo perdite future su commessa, al fondo rischi e oneri contrattuali e al fondo penalità al netto di assorbimenti e utilizzi complessivi di €mil. 79. Tali valori sono relativi, in particolare, al fondo vertenze con terzi, al fondo garanzia prodotti e ad altri fondi. L'incremento netto comprende, inoltre, la variazione dell'area di consolidamento;

- l'incremento delle imposte differite passive di €mil. 39, conseguente a normali variazioni di periodo, si riferisce principalmente al settore Aeronautica;
- la diminuzione netta di €mil. 21 nei debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE), per la Legge 808/1985, che vengono rimborsati in base a piani di restituzione prestabiliti, senza corresponsione di oneri finanziari. Si ricorda che i rapporti verso il MSE includono debiti per *royalty* maturate a valere sulla Legge 808/1985 su programmi qualificati come di "sicurezza nazionale" e assimilati, oltre ai debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/1985. La voce "altre passività L. 808/1985", che evidenzia una diminuzione di €mil. 30, include il differenziale tra gli interventi ricevuti o da ricevere *ex lege* 808/1985, relativi a programmi qualificati come di "sicurezza nazionale e assimilati", rispetto alla quota di costi oggetto di agevolazione classificata tra gli oneri non ricorrenti, nonché il differenziale tra i diritti di regia addebitati ai sopraindicati programmi ed il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti;
- la diminuzione netta di €mil. 54 delle "altre passività" in particolare riferibile ai risconti passivi;

Il "capitale circolante netto" evidenzia un valore netto pari a €mil. 764 rispetto ad un valore netto negativo al 31.12.06 di €mil. 434. Più in particolare:

- le "rimanenze" sono pari a €mil. 3.530 rispetto a €mil. 3.095 dell'esercizio precedente:

	<u>30 settembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.764	1.543
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	839	800
Prodotti finiti e merci	159	134
Acconti a fornitori	768	618
	<u>3.530</u>	<u>3.095</u>

Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione pari a €mil. 401 (€mil.418 al 31.12.06);

- i “lavori in corso su ordinazione” sono pari a €mil. 3.341 rispetto a €mil. 2.823 al 31.12.06; gli “acconti da committenti” sono pari ad €mil. 5.640 rispetto ad €mil. 5.529 al 31.12.06:

	<u>30 settembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Lavori in corso (lordi)	6.839	6.184
Acconti da committenti	(3.498)	(3.361)
Lavori in corso (netti)	<u>3.341</u>	<u>2.823</u>
Acconti da committenti (lordi)	13.382	12.996
Lavori in corso	(7.742)	(7.467)
Acconti da committenti (netti)	<u>5.640</u>	<u>5.529</u>

- i “crediti e debiti commerciali” rispettivamente pari a €mil. 4.089 ed €mil. 3.580 rispetto a €mil. 3.856 e €mil. 3.561 rilevati al 31.12.06 si riferiscono a :

	<u>30 settembre 2007</u>		<u>31 dicembre 2006</u>	
	<u>Crediti</u>	<u>Debiti</u>	<u>Crediti</u>	<u>Debiti</u>
Verso parti correlate	366	52	377	75
Altri terzi	3.723	3.528	3.479	3.486
	<u>4.089</u>	<u>3.580</u>	<u>3.856</u>	<u>3.561</u>

- i “fondi per rischi ed oneri a breve termine” pari a €mil. 545 mostrano un decremento netto di €mil. 26 rispetto a €mil. 571 al 31.12.06. La variazione in diminuzione è dovuta ad assorbimenti e utilizzi complessivi di €mil. 78 relativi, in particolare, al fondo riconversione e ristrutturazione, al fondo garanzie prodotti, al fondo vertenze con terzi, al fondo penalità, al fondo perdite future su commessa e altri fondi; l’aumento è dovuto ad accantonamenti complessivi di €mil. 76 relativi, in particolare, al fondo garanzie prodotti, al fondo riconversione e ristrutturazione e altri fondi.

Relativamente agli accantonamenti per rischi necessita notare che l’attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili. Viceversa, allo stato delle attuali conoscenze, per altre controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico, in quanto si ritiene, ragionevolmente, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul risultato.

Le situazioni che seguono vengono menzionate ai fini di una corretta informativa.

Si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano S.p.A. alla Banca di Roma (oggi Capitalia), che trae origine dall’accertamento disposto dall’Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano S.p.A. in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* ad incasso “differito” intervenuta ad un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l’Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un’operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere

finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987 ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dinanzi alla Suprema Corte. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico della Finmeccanica. Di comune accordo con la Banca si è ritenuto che non sussistessero al riguardo giustificati motivi per aderire alla definizione agevolata delle liti pendenti *ex lege* 289/2002 art. 16 anche alla luce, in un'ottica di costi e benefici, del significativo esborso finanziario che ciò avrebbe richiesto;

- il contenzioso che deriva dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro per €mil. 10 circa ricevuto da Finmeccanica nel mese di luglio 2001 dovuta sull'aumento di capitale varato nel 1998. Ancorché il debito tributario fosse stato già a suo tempo contabilizzato in bilancio per competenza, la Società ha tuttavia ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo di legittimità sia nel merito. L'avviso, infatti, oltre ad essere stato notificato oltre i termini di decadenza previsti per legge, recava la richiesta di un'imposta correlata ad una base imponibile parzialmente non conforme alla normativa vigente. La Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso della Società con sentenza depositata nel mese di dicembre 2002. La sentenza è stata impugnata dalla Società con riguardo alla mancata condanna dell'Amministrazione soccombente alla refusione delle spese di giudizio. L'Amministrazione, nel primo semestre dell'esercizio 2004 ha a sua volta proposto appello incidentale avverso alla medesima sentenza, ma soltanto con riguardo alla parte della decisione che ha accertato l'intervenuta decadenza dell'Ufficio dal proprio potere di accertamento. Nessuna eccezione è stata invece sollevata con riguardo al profilo di merito in cui i giudici di *prime cure* hanno acclarato, in via definitiva, la parziale infondatezza del *quantum* richiesto dall'Erario. Con sentenza depositata nel mese di ottobre 2004, i

giudici di *seconde cure* hanno respinto l'appello principale della Società con riguardo alla mancata refusione delle spese processuali di primo grado ma, nel contempo, hanno dichiarato inammissibile l'appello incidentale proposto dall'Amministrazione ritenendolo tardivo rispetto ai termini ordinari previsti dalla legge. In particolare, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le doglianze formulate dalla Società in ordine al fatto che l'Amministrazione aveva erroneamente ritenuto applicabile la sospensione dei termini processuali disposta dall'art. 16 della Legge 289/02 (c.d. *Definizione agevolata delle liti pendenti*) dato che tale fattispecie doveva ritenersi esclusa dall'ambito applicativo della norma agevolativa. La sentenza di secondo grado è stata impugnata dall'Amministrazione Finanziaria innanzi alla Corte di Cassazione;

- il contenzioso intrapreso da Telespazio S.p.A nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle IIDD per l'anno 2000 contenente la richiesta di complessivi €mil. 30 circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi. L'atto impositivo, notificato in data 27 novembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2001 nella quale l'Amministrazione Finanziaria ha contestato la deducibilità della perdita su crediti vantati verso un soggetto estero realizzata da Telespazio S.p.A. nell'ambito di una cessione pro soluto posta in essere dopo essere risultati vani i molteplici tentativi esperiti per il recupero dei suddetti crediti. In particolare l'Amministrazione, reputando insufficienti le azioni intraprese dalla società per l'incasso coattivo dei crediti e dunque insufficiente il riscontro circa la solvibilità o meno del debitore estero, ha ritenuto che non sussistessero in specie i requisiti di certezza e precisione previsti dalla normativa per accordare l'integrale deducibilità della perdita, indipendentemente dalla circostanza che tale perdita fosse stata definitivamente realizzata da Telespazio S.p.A. nell'ambito della cessione pro soluto dei crediti giacché tale cessione di per sé garantisce certezza soltanto della perdita giuridica del credito ma non anche di quella economica. Il giudizio pende attualmente innanzi al giudice tributario di primo grado e non è stato effettuato alcun accantonamento a bilancio sussistendo in specie, a giudizio della società, fondati motivi per poter dimostrare la correttezza del proprio operato;



- il contenzioso intrapreso da Telespazio S.p.A (TSP) nei confronti dell’Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle IIDD e IRAP per l’anno 2001 contenente la rettifica per €mil. 9,7 circa del reddito imponibile al tempo dichiarato. Atteso che tale rettifica determina, ai fini delle IIDD, una riduzione di pari ammontare della perdita fiscale consuntivata nel 2001 e che tale perdita è stata integralmente utilizzata dalla società nell’anno 2006, l’esposizione nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria ammonterebbe a complessivi €mil. 7 circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi. L’atto impositivo, notificato in data 27 novembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2003 nella quale l’Amministrazione Finanziaria ha contestato a Telespazio S.p.A. il trattamento tributario riservato alla conclusione della commessa Astrolink. In particolare, nel mese di novembre 2001 il cliente Astrolink aveva discrezionalmente risolto un contratto pluriennale facendo in principio scattare in capo a TSP un diritto all’indennizzo contrattualmente previsto in misura pari ai costi - maggiorati del 20% e comunque “da concordare” con il cliente medesimo - che TSP avrebbe sofferto in virtù di tale risoluzione anticipata. Non essendo risultato possibile entro lo stesso anno 2001 determinare e concordare l’ammontare complessivo dei suddetti costi (e dei rispondenti ricavi da indennizzo), la società stanziò prudenzialmente nel bilancio 2001 un Fondo rischi ed oneri di €mil. 48,5 rendendo tale importo fiscalmente indeducibile. I verificatori, partendo invece dal presupposto che già nel 2001 TSP fosse in grado di determinare l’ammontare dell’indennizzo dovutole dal committente essendo determinabili i costi che essa avrebbe sostenuto per effetto della risoluzione anticipata dei contratti, hanno da una parte contestato l’omessa contabilizzazione di ricavi per €mil. 58,2 e, dall’altra, attribuito piena rilevanza fiscale all’ammontare del Fondo rischi ed oneri di €mil. 48,5 che invece TSP aveva integralmente ripreso a tassazione. Per differenza, ha accertato a carico di TSP un maggiore reddito imponibile 2001 ai fini IRAP e IIDD di €mil. 9,7. Il giudizio pende attualmente innanzi al giudice tributario di primo grado e non è stato effettuato alcun accantonamento in bilancio sussistendo in specie, a giudizio della società, fondati motivi per poter dimostrare la correttezza del proprio operato.

Al di là del merito si precisa peraltro che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico del Gruppo Finmeccanica atteso che la passività in argomento, laddove dovesse concretamente manifestarsi, risulterebbe neutralizzata dalle garanzie rilasciate da Telecom Italia nell'ambito del contratto di compravendita delle azioni TSP perfezionato nel mese di novembre 2002;

- il contenzioso intrapreso da So.Ge.Pa. S.p.A. nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle IIDD e IRAP per l'anno 2001 contenente la richiesta di complessivi €mil. 18 circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi. La pretesa erariale, notificata il 27 dicembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2004 a carico della ALS S.p.A., società del Gruppo Finmeccanica incorporata da So.Ge.Pa. nel corso del 2006, nella quale i verbalizzanti - senza muovere alcun rilievo formale - si erano limitati a segnalare all'ufficio finanziario competente all'accertamento possibili violazioni nell'applicazione della normativa in tema di valutazione fiscale delle rimanenze di *lavori in corso* nell'ambito della commessa pluriennale avente ad oggetto la fornitura e messa in orbita del satellite Atlantic Bird1 acquisita nel 2000. In particolare, tale segnalazione muoveva dalla circostanza che la società avesse contabilizzato negli anni le suddette rimanenze secondo la c.d. "percentuale di completamento" (individuata con il metodo del *cost to cost*) rendendo irrilevanti le liquidazioni e i pagamenti ricevuti *medio tempore* al raggiungimento delle varie *milestones* in quanto contrattualmente non rappresentanti liquidazioni aventi natura definitiva e portando quindi a ricavo (e dunque a tassazione) l'intero importo delle rimanenze soltanto al momento del passaggio di proprietà del satellite avvenuto nel 2002 una volta intervenuta come da contratto l'accettazione in orbita del satellite da parte del committente; di contro, i verbalizzanti invitavano l'ufficio finanziario competente a valutare se dalla documentazione contrattuale non fosse invece stato possibile evincersi come le varie *milestone* avrebbero in realtà potuto ricondursi a Stati Avanzamento Lavori (SAL), così da includere nella valutazione fiscale delle rimanenze di lavori in corso i pagamenti ricevuti in base al raggiungimento dei predetti SAL indipendentemente dagli importi contabilizzati in bilancio, nel presupposto che l'oggetto del contratto fosse stato suddivisibile in singoli lotti

“autonomi” dove ciascun pagamento avrebbe rappresentato una liquidazione dei corrispettivi in via definitiva.

Gli uffici finanziari, recependo quanto segnalato dai verificatori e senza dunque svolgere alcuna ulteriore analisi nel merito pur trattandosi di un rapporto contrattuale assai articolato e complesso, hanno proceduto ad emettere il suddetto atto impositivo nei confronti della società. Il giudizio pende attualmente innanzi al giudice tributario di primo grado e non è stato effettuato alcun accantonamento a bilancio sussistendo in specie, a giudizio della società, fondati motivi per poter dimostrare la correttezza del proprio operato;

- l’impugnativa, insieme all’ENEL ed altri soggetti, innanzi al competente giudice amministrativo (T.A.R. Lombardia) della delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas concernente il metodo di calcolo degli interessi dovuti sugli importi da riconoscere, a titolo di indennizzo, in relazione all’interruzione del programma nucleare nazionale.

L’importo degli interessi che deriverebbero da un diverso metodo di calcolo ammonta a circa €mil. 13. Decisioni del T.A.R. Lombardia già rese sulla questione non hanno condiviso la delibera della suindicata Autorità. Conseguentemente è ragionevole prevedere un esito favorevole del contenzioso per Finmeccanica;

- in relazione al contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Finmeccanica ed Alenia Spazio dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell’allora Finmeccanica-Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare *Gorizont*, contenzioso conclusosi favorevolmente, dopo oltre cinque anni, per carenza di giurisdizione della Corte adita, in data 11 maggio 2007, Reid ha notificato a Finmeccanica e ad Alcatel Alenia Space Italia un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware.

Nel nuovo giudizio, Reid ripropone le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas senza quantificare l’importo del danno lamentato.

Finmeccanica si è costituita il 29 giugno 2007 depositando una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware.

- o in data 1° ottobre 2003 la Commissione Europea ha notificato al Ministero degli Affari Esteri l'avvio di una procedura formale di indagine nei confronti dello Stato Italiano ai sensi dell'art. 11 del Trattato CE, in relazione ai contributi concessi dal Governo italiano alle società Alenia Aeronautica S.p.A., Alenia Aermacchi S.p.A. (ex Aermacchi S.p.A.) e Agusta S.p.A., a valere sulla legge n. 808/85, per sei progetti di ricerca e sviluppo che la Commissione tende a configurare quali aiuti di Stato. La Commissione ha preliminarmente rilevato che tali contributi non furono a suo tempo notificati alla Commissione stessa, pur essendo ciascuno di essi di importo superiore alla soglia dei 20 milioni di ECU (1 ECU uguale a 1 EURO) fissato fino al 1996 e successivamente a tale anno elevato a 25 Milioni di ECU. In data 22 gennaio 2004, la decisione relativa all'avvio della procedura di indagine è stata pubblicata dalla GUUE.

Le Autorità italiane hanno inviato le proprie osservazioni alla Commissione in data 30 gennaio 2004.

Quest'ultima, a seguito di richieste da parte di terzi, ha inviato una nota al Governo italiano per ottenere ulteriori informazioni che sono state fornite nell'ultima decade di maggio 2004. Nel secondo semestre dell'esercizio 2004 sono seguiti ulteriori scambi di richieste e informazioni tra la Commissione e il Governo italiano. Con lettera del 22 giugno 2005 C(2005)1813, pervenuta alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la U.E. il 24 giugno successivo, la Commissione Europea ha informato il Governo italiano di aver deciso di estendere l'ambito del procedimento in corso ad ulteriori progetti delle suddette società che nella prima fase della procedura erano stati esclusi dalla Commissione stessa. Le Autorità italiane hanno inviato alla Commissione la nota di replica il 29 novembre 2005. La Commissione, in data 19 dicembre 2005, ha notificato al Governo italiano ulteriori osservazioni depositate da un terzo anonimo ed il Governo ha replicato in data 24 febbraio 2006. Successivamente, oltre a svolgersi una riunione in data 3 maggio 2006 tra il Governo italiano e gli Uffici della Commissione, sono avvenuti ulteriori

scambi di richieste ed informazioni scritte fino a luglio 2007. Allo stato, la procedura tocca non marginalmente i principi applicativi della Legge n. 808/85, aspetto questo che Finmeccanica, anche con i propri legali in loco, seguirà con particolare attenzione. Sono attualmente in corso scambi di informazioni tra il Governo italiano e la Commissione prima che venga resa la decisione finale da parte di questa ultima. Per tale vicenda e per quella concernente il contenzioso “Enea” - come già illustrato in altra parte della Relazione - il Governo italiano, tramite l’emanazione del Decreto Legge n. 159 art. 32 del 1.10.2007, ha delineato un percorso per addivenire alla definizione contestuale di entrambe;

- nel novembre 1997 la società Abengoa, in relazione ad un appalto commissionato dall’Ente Elettrico di Porto Rico (“Prepa”), affidava ad Ansaldo Energia un contratto di sub-fornitura per i lavori di ripotenziamento della centrale elettrica di San Juan di Porto Rico.

In relazione al contratto tra Abengoa e Prepa, la American International Insurance Company of Puerto Rico (“AIIP”) del Gruppo AIG, emetteva a favore di Prepa un Performance Bond ed un Payment Bond ciascuno del valore di 125 milioni di US\$ che Ansaldo Energia, in relazione al proprio scopo di fornitura, contro-garantiva per 36 milioni di US\$ ciascuno.

Nel corso del 2000 Abengoa procedeva unilateralmente, senza informare Ansaldo Energia, a risolvere il proprio contratto ed a citare in giudizio il committente presso il Tribunale di Porto Rico per il risarcimento dei danni asseritamene subiti.

Nel 2001 Ansaldo Energia ha promosso un arbitrato a Parigi per far dichiarare l’inadempimento contrattuale di Abengoa per aver questa proceduto alla risoluzione del contratto con Prepa senza averne dato preventiva informazione ad Ansaldo Energia. Il lodo, emesso nel marzo 2003, ha accolto le richieste di Ansaldo Energia. Al fine di evitare l’eventuale escussione delle garanzie predette, Ansaldo Energia, in data 13 maggio 2005, ha promosso un’azione presso il Tribunale di Milano nei confronti di Abengoa, AIG ed AIIP, per far dichiarare l’inefficacia delle proprie contro-garanzie ed in subordine chiedere di essere manlevata da Abengoa. In tale giudizio, AIIP ha chiesto che Ansaldo Energia sia obbligata in solido a manlevare AIG in caso di soccombenza.

Ad avviso dei legali che assistono Ansaldo Energia, anche se il giudice non dovesse accogliere le domande avanzate dalla stessa e, qualora dovessero essere escuse le contro-garanzie, la società potrebbe comunque rivalersi contro Abengoa, soggetto assolutamente solvibile, anche in forza del lodo di cui sopra.

- le “altre attività (passività) nette correnti” pari a €mil. 431 di passività nette si incrementano di €mil. 116 rispetto all’esercizio precedente (€mil. 547 di passività nette al 31.12.06):

	<i>30 settembre 2007</i>		<i>31 dicembre 2006</i>	
	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>
Verso dipendenti	34	346	26	337
Risconti	78	98	80	100
Per imposte dirette ed altri verso l’Erario	461	242	469	322
Verso istituzioni sociali	14	241	7	201
Verso MSE l. 808/1985	36	89	38	58
Verso MSE l. 808/1985 per diritti di regia	-	16	-	15
Verso parti correlate	37	11	35	19
Crediti per contributi	64	-	83	-
Derivati	174	98	147	104
Altri	257	445	213	489
	<u>1.155</u>	<u>1.586</u>	<u>1.098</u>	<u>1.645</u>

Le “altre attività (€mil. 257 rispetto a €mil. 213 del 31.12.06) comprendono, tra gli altri:

- crediti per interessi di mora della Capogruppo per €mil. 28 (€mil. 28 al 31.12.06);
- crediti verso il gruppo Camozzi per €mil. 14 (€mil. 14 al 31.12.06);
- crediti per anticipi diversi per €mil. 26 (€mil. 21 al 31.12.06);
- il credito per un conto corrente vincolato di €mil. 40 costituito a favore del Ministero dello Sviluppo Economico da una società del Gruppo.

Le “altre passività” (€mil. 445 rispetto a €mil. 489 registrate al 31.12.06) comprendono, tra gli altri:

- il debito per €mil. 35 (€mil. 33 al 31.12.06) verso EADS NV da parte del GIE/ATR - consorzio paritetico tra Alenia Aeronautica S.p.A. ed EADS NV;

- il debito per il riacquisto di un velivolo G222 per €mil. 35 (€mil. 36 al 31.12.06);
- il debito per penalità contrattuali per €mil. 25 (€mil. 41 al 31.12.06);
- il debito per provvigioni da corrispondere per €mil. 19 (€mil. 38 al 31.12.06);
- il debito per *royalty* da corrispondere per €mil. 23 (€mil. 24 al 31.12.06).

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati:

	<i>30 settembre 2007</i>		<i>31 dicembre 2006</i>	
	<u>Attivo</u>	<u>Passivo</u>	<u>Attivo</u>	<u>Passivo</u>
Strumenti <i>forward</i> su cambi	146	78	115	69
Strumenti opzionali su cambi	1	-	1	-
<i>Interest rate swap</i>	8	16	7	21
Strumenti opzionali su STM	15	-	13	-
Opzione su “ <i>exchangeable</i> ”	4	4	11	11
Altri derivati di equity	-	-	-	3
	<u>174</u>	<u>98</u>	<u>147</u>	<u>104</u>

Il commento in merito all’andamento dei derivati è riportato nella nota sulla “Gestione dei rischi finanziari”.

Il “capitale investito netto” e le “attività nette detenute per la vendita”, rispettivamente pari a €mil. 7.843 (€mil. 6.188 al 31.12.06) e ad €mil. - (€mil. 27 al 31.12.06), sono coperte dal patrimonio netto per €mil. 5.358 (€mil. 5.357 al 31.12.2006) e per la parte restante dall’indebitamento finanziario netto (€mil. 2.485 rispetto a €mil. 858 al 31.12.06).

Di seguito è riportato l’indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2007, la cui consistenza, per completezza d’informazione, viene confrontata anche con il corrispondente dato al 30 settembre 2006 ed al 31 dicembre 2006.

	<i>30 settembre 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>	<i>30 settembre 2006</i>
Debiti finanziari a breve termine	688	159	536
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.858	1.865	1.880
Disponibilità liquide o equivalenti	(404)	(2.003)	(422)
<b>INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO</b>	<b>2.142</b>	<b>21</b>	<b>1.994</b>
Titoli	(13)	(21)	(20)
Crediti finanziari verso parti correlate	(34)	(26)	(35)
Altri crediti finanziari	(473)	(452)	(303)
<b>CREDITI FINANZIARI E TITOLI</b>	<b>(520)</b>	<b>(499)</b>	<b>(358)</b>
Debiti finanziari verso parti correlate	453	500	334
Altri debiti finanziari a breve termine	304	722	109
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	106	114	105
<b>ALTRI DEBITI FINANZIARI</b>	<b>863</b>	<b>1.336</b>	<b>548</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')</b>	<b>2.485</b>	<b>858</b>	<b>2.184</b>
Indebitamento (disponibilità) netti attribuiti alle <i>discontinued operations</i>	-	6	9

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30.09.07 è pari a €mil. 2.485, rispetto ad un indebitamento pari a €mil. 858 al 31.12.06, e ad un dato di settembre 2006 pari a €mil. 2.184.

Con particolare riguardo alle rettifiche derivanti dall'adozione degli IAS 32 e 39 si ricorda che il dato del debito include i seguenti effetti:

- con riguardo al prestito obbligazionario di Finmeccanica Finance S.A. di €mil.500 coupon 0,375% scadenza agosto 2010 "exchangeable" in azioni STM, il principio contabile IAS 39 impone la biforcazione della passività tra componente debito finanziario e componente opzione *call* ceduta. La componente debito viene misurata applicando il tasso di interesse di mercato alla data di emissione in luogo del tasso nominale, mentre la componente opzionale, esclusa dalla posizione finanziaria, è soggetta a periodica valutazione secondo il principio del *fair value*. Al 30.09.07 tale metodologia di rilevazione



ha comportato l'iscrizione di un debito inferiore di €nil. 56 rispetto al valore nominale del prestito; tale differenziale è destinato a ridursi progressivamente all'approssimarsi della data di rimborso;

- la sussistenza nella posizione finanziaria di debiti facenti riferimento alla quota residua, pari a €nil. 4, ancora non rimborsata di parte dei crediti commerciali ceduti pro soluto a società di *factoring* nel corso degli esercizi antecedenti all'introduzione dei principi IAS/IFRS, le cui modalità di cessione non furono considerate compatibili con questi ultimi.

Anche per il dato di settembre 2007, coerentemente con l'impostazione adottata nella rappresentazione dei dati dell'esercizio 2006, non si è ritenuto di inserire nell'indebitamento, in considerazione del carattere di copertura di "sottostanti" commerciali che gran parte di tali operazioni rivestono, le contropartite contabili risultanti dalle valutazioni a *fair value* dei derivati alla data di chiusura del periodo, contropartite peraltro che, alla data del 30 settembre 2007, hanno consuntivato un saldo positivo di €nil. 76.

Tenuto conto delle summenzionate rettifiche, nonché dei fenomeni gestionali successivamente illustrati, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è passato come detto da €nil. 858 del 31.12.06 a €nil. 2.485 al 30.09.07.

Il dato di settembre, peggiorativo per €nil. 1.627 rispetto a quello di dicembre, conferma il tradizionale andamento dei flussi di incasso e pagamento che, nel periodo in esame, registra forti assorbimenti di cassa, consuntivando proprio nel terzo trimestre il dato di maggior indebitamento. Tale andamento è inoltre influenzato dall'attività di investimento svolta nel periodo di riferimento e sconta anticipi negli incassi di alcuni contratti realizzati da aziende del Gruppo negli ultimi giorni di dicembre 2006.

Il FOCF (*Free Operating Cash Flow*) di periodo consuntiva un dato negativo di €nil. 1.432. Nel periodo in esame l'assorbimento di cassa è da imputare, come già evidenziato in altra parte della relazione, alle ingenti attività di investimento, principalmente sui programmi dei settori Aeronautica, Elicotteri e della Elettronica per

la Difesa, oltre che all'incremento dei volumi di produzione; è peraltro atteso che l'ultimo trimestre evidenzia consistenti miglioramenti sia nel dato di FOCF sia in quello dell'indebitamento ad esso associato.

Il dato di indebitamento rilevato al 30 settembre include, tra l'altro:

- il pagamento di complessivi €mil. 11 circa effettuato nei primi mesi dell'anno per il completamento dell'OPA residuale relativa alla società Datamat lanciata sul mercato negli ultimi mesi del precedente esercizio che ne ha determinato il *delisting*;
- il pagamento di €mil. 149 circa relativi al dividendo ordinario erogato dalla Capogruppo con riferimento all'esercizio 2006;
- l'incasso di €mil. 13 circa di dividendi ricevuti dalla società STMicroelectronics Holding NV;
- l'incasso di €mil. 9 circa di dividendi ricevuti rispettivamente dalle società Elettronica S.p.A. (€mil. 2) e Vitrociset S.p.A. (€mil. 7);
- l'incasso di €mil. 43 circa derivante dalla chiusura delle operazioni di copertura sul titolo STMicroelectronics, operazioni più ampiamente descritte in altra parte del documento;

Nel mese di marzo, inoltre, Finmeccanica, usufruendo dell'opzione *call* a suo tempo inserita negli accordi con BAE Systems (BAE) per l'acquisto del restante 25% della società Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. (Selex), ha effettuato il pagamento di circa €mil. 400 in favore di BAE ed è quindi oggi proprietaria dell'intero pacchetto azionario della Selex. L'operazione ha avuto esclusivamente un effetto di riduzione delle liquidità disponibili senza riflesso sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo, in quanto gli effetti sul debito erano già stati inclusi nei dati di fine 2006 e rilevati nella voce "altri debiti finanziari".

Come per il precedente esercizio, il dato di indebitamento, beneficia del meccanismo di compensazione derivante dall'applicazione del consolidato fiscale nazionale, con conseguente minor esborso nel corso del periodo di riferimento di circa €mil. 155.

Si segnala infine che nel periodo in esame il Gruppo ha effettuato operazioni di cessione di crediti pro soluto per un importo pari a circa €mil. 223.

Per ciò che riguarda la composizione dell'indebitamento alla data si rileva uno scostamento del debito bancario lordo complessivo che passa da €mil. 2.024 al 31.12.06 a €mil. 2.546 al 30.09.07, essenzialmente per effetto di un aumento dell'indebitamento a breve termine; molto significativa è la riduzione del dato relativo alle disponibilità liquide passato da €mil. 2.003 di dicembre 2006 a €mil. 404 al 30.09.07. L'utilizzo di dette disponibilità ha finanziato l'attività di gestione ordinaria e di investimento sopra citata oltre all'attività strategica con particolare riguardo all'operazione di acquisizione della quota residua di partecipazione in Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A., che trova peraltro riflesso nella diminuzione della voce "altri debiti finanziari passati da €mil. 1.336 al 31.12.06 a €mil. 863 al 30.09.07.

La voce "crediti finanziari e titoli" pari a €mil. 520, in linea rispetto al dato registrato a dicembre 2006 (€mil. 499), include tra l'altro l'importo di circa €mil. 445 relativo alla quota dei crediti finanziari che le joint venture MBDA e Thales Alenia Space vantano nei confronti degli altri soci in attuazione degli accordi di tesoreria a suo tempo stipulati. Tali crediti, in osservanza del metodo di consolidamento adottato, sono proporzionalmente inclusi nel perimetro di consolidamento del Gruppo come tutti gli altri dati delle joint venture.

Nella voce "altri debiti finanziari verso parti correlate" è incluso il debito di €mil. 435 di società del Gruppo verso le joint venture sopra citate, per la quota non consolidata.

	<i>Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2007</i>	<i>2006</i>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	2.003	1.061
Flusso di cassa lordo da attività operative	943	811
Variazioni del capitale circolante	(1.040)	(1.221)
Variazioni delle altre attività e passività operative	(464)	(330)
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>	<b>(561)</b>	<b>(740)</b>
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(871)	(409)
<b>Free operating cash-flow</b>	<b>(1.432)</b>	<b>(1.149)</b>
Operazioni strategiche	(420)	280
Variazioni delle altre attività finanziarie	6	123
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>	<b>(1.285)</b>	<b>(6)</b>
Aumenti di capitale e versamenti da parte soci	8	20
Dividendi pagati a soci	(151)	(214)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	407	517
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento</b>	<b>264</b>	<b>323</b>
<b>Differenza di traduzione</b>	<b>(17)</b>	<b>(2)</b>
<b>Disponibilità liquide al 30 settembre</b>	<b>404</b>	<b>636</b>

I primi nove mesi dell'esercizio 2007 si chiudono con un decremento netto delle disponibilità liquide pari ad €nil. 1.599, attribuibile ai seguenti fattori:

- *cash-flow operativo* negativo per €nil. 561, in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (che evidenziava un *cash-flow operativo* negativo per €nil. 740). Ai fini dell'analisi dei periodi a confronto si segnala la diversa classificazione degli investimenti in oneri non ricorrenti e costi di sviluppo (€nil. 449 nei primi nove mesi del 2007), inclusi all'interno delle attività di investimento e non più all'interno del *cash flow* generato da attività operative.

Il *cash-flow operativo* negativo è attribuibile in particolare ai settori Aeronautica, Elettronica per la Difesa e Trasporti, ed è risultato solo parzialmente compensato dalla significativa generazione di cassa attribuibile alle attività operative dei settori Elicotteri ed Energia.

Il dettaglio del flusso di cassa lordo da attività operative è il seguente:

	<u>30 settembre 2007</u>	<u>30 settembre 2006</u>
Utile netto	294	612
Ammortamenti e svalutazioni	345	288
Imposte sul reddito	155	174
Accantonamenti (assorbimenti) fondi (inclusi fondi ristrutturazione)	(9)	(44)
Perdita connessa con attività cessate	-	1
Costi TFR, piani pensionistici e stock grant	127	132
(Plusvalenze)/minusvalenze sulla cessione di immobilizzazioni	(4)	(24)
Utili su realizzo di crediti operativi	-	(13)
Plusvalenze su IPO Ansaldo STS	-	(417)
(Proventi)/Oneri finanziari, al netto delle plusvalenze su IPO Ansaldo STS	35	102
	<u><b>943</b></u>	<u><b>811</b></u>

- *cash-flow da attività di investimento* negativo per €mil. 1.285 (negativo per €mil. 6 al 30 settembre 2006), che include, oltre alle ingenti attività di investimento ordinario, principalmente su programmi dei settori aeronautico, elettronica per la difesa ed elicotteristico, l'effetto delle operazioni strategiche del periodo, principalmente riferibile all'esercizio dell'opzione *call* sul residuo 25% delle azioni Selex Sensors & Airborne Systems (€mil. 400). I primi nove mesi del 2006 includevano, in particolare, l'incasso di €mil. 458 derivante dall'I.P.O. dell'Ansaldo STS e l'esborso di €mil. 89 necessario alla chiusura dell'OPA obbligatoria sulle azioni Datamat. Il confronto con il corrispondente periodo del 2006 è significativamente influenzato dalla summenzionata riclassifica degli investimenti in oneri non ricorrenti e costi di sviluppo;

- *cash-flow da finanziamento* positivo per €mil. 264 (positivo per €mil. 323 al 30 settembre 2006). Rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente si rileva una riduzione del ricorso a fonti esterne di finanziamento, parzialmente compensato dal minor ammontare di dividendi erogati nel periodo.

## VIII. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Di seguito si segnalano i criteri gestionali che rispondono alle tematiche riguardanti il rischio di cambio, il rischio di tasso ed il rischio su *equity* relativo a partecipazioni azionarie quotate.

L'applicazione da parte della Finmeccanica dei principi contabili internazionali IFRS comporta l'adozione del *fair value* come metodologia di misurazione del portafoglio totale di prodotti derivati. In quest'ottica è necessario segnalare come criteri e le relative interpretazioni degli IFRS creino, di fatto, una selezione tra i derivati considerati come copertura, per i quali è possibile applicare l'*hedge accounting* ed il cui *fair value* ha rilevanza solo ai fini patrimoniali e quelle operazioni per le quali non è possibile l'applicazione di tale metodologia e la cui variazione di *fair value* è evidenziata nel conto economico oltre che nello stato patrimoniale.

La *gestione del rischio di cambio* è regolata dalla direttiva emanata da Finmeccanica nel dicembre 2002. Obiettivo della direttiva è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta e continua analisi di tutte le posizioni in valuta. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse pluriennali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio. Quindi alla data d'incasso/pagamento dei flussi clienti/fornitori, che avviene al cambio corrente del giorno, si estinguono le relative operazioni di copertura che permettono la compensazione degli effetti economici generati dal differenziale tra cambio corrente e cambio di copertura. L'efficacia della copertura viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del test, non si configurino come coperture contabili il *fair value* degli stessi viene immediatamente riflesso a conto economico. Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora supportata dai test di

efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash-flow hedge*.

Dette operazioni sono effettuate principalmente dalla Direzione Finanza di Gruppo di Finmeccanica con il sistema bancario e specularmente ribaltate alle società del Gruppo. Le società che in maggiore misura necessitano di operazioni finanziarie di copertura sono: Alenia Aeronautica e controllate, Ansaldo Energia, Oto Melara, Selex Sensors and Airborne Systems e controllate, Thales Alenia Space Italia, AnsaldoBreda, AgustaWestland e controllate, Selex Communications e controllate, Selex Sistemi Integrati. Al 30 Settembre 2007 Finmeccanica aveva in essere operazioni in cambi con controparti finanziarie di primario *standing*, nell'interesse delle società del Gruppo, per complessivi €mil. 3.526 (con un incremento di circa il 20% rispetto al 31 dicembre 2006) di questi €mil. 3.093 come operazioni a termine (*swap e forward*) distribuiti tra vendite, per €mil. 1.932 ed acquisti per €mil. 1.161, oltre a €mil. 433 come opzioni. Di conseguenza il Gruppo Finmeccanica espone i *fair value* dei derivati in cambi come segue:

- strumenti *forward* per i quali è possibile applicare l'*hedge accounting*, il cui *fair value* al 30 settembre 2007 è complessivamente positivo per €mil.68.
- strumenti opzionali per i quali non è possibile applicare l'*hedge accounting*, il cui *fair value* è positivo per €mil. 1.

Il *fair value* degli strumenti *forward* rappresenta la variazione di valore degli strumenti posti a copertura dei rischi commerciali e risente particolarmente delle fluttuazioni del rapporto Euro/Dollaro che è passato da un valore pari a 1,3170 del 31 dicembre 2006 ad un valore di 1,4179 del 30 settembre 2007, evidenziando un deprezzamento del dollaro nei confronti dell'Euro. Il movimento del dollaro nel corso dei primi nove mesi del 2007 ha comportato significativi impatti sul *fair value* netto degli strumenti in portafoglio, che passa da un importo positivo al 31 dicembre 2006 di €mil. 46 fino al valore di settembre 2007 positivo per €mil. 68. Tale variazione non trova analogo riscontro nelle attività commerciali in quanto le coperture vengono effettuate sulla vita intera e sul totale ammontare dei contratti sottostanti alle operazioni in derivati mentre i contratti stessi trovano risalto a bilancio solo per quanto attiene ai lavori in corso ed ai crediti e/o debiti commerciali. Conseguenza di ciò è una inevitabile volatilità che si esprime sul capitale netto.



In considerazione della loro stessa natura e dei requisiti particolarmente restrittivi richiamati dallo IAS 39, gli strumenti opzionali posti in essere dalla Capogruppo per conto di proprie controllate negli esercizi precedenti non si qualificano per la contabilizzazione secondo il modello dell'*hedge accounting*: l'adeguamento del *fair value* ha comportato, al 30 settembre 2007, un effetto economico nullo (fair value al 31 dicembre 2006 ed al 30 settembre 2007 positivo per €nil.1).

Altro fenomeno di sensibile rilevanza è quello che riguarda i *punti premio* che, si ricorda, rappresentano l'espressione del differenziale dei tassi d'interesse tra la divisa oggetto di copertura (es. USD) e quella di bilancio. Tale differenziale, sommato al cambio *spot*, determina il valore *forward* di una operazione a termine e nel caso di vendite di divisa comporta un costo (si paga tasso d'interesse USD e si incassa tasso d'interesse EUR). Nell'applicazione dei principi contabili internazionali, tale componente viene considerata inefficace e come tale il relativo *fair value* ha rilevanza a conto economico.

Il deprezzamento del dollaro registratosi dal 2006 e rischi di un indebolimento ulteriore hanno comportato un incremento del livello di attenzione da parte di Finmeccanica e delle società del Gruppo sui nuovi ordini attesi e la partecipazione a nuove gare che prevedono il dollaro USA come valuta di conto. Secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) le eventuali attività di copertura verrebbero classificate come *hedge accounting* con riferimento agli ordini considerati altamente probabili e non su tutti gli ordini potenziali inseriti a piano. E' allo studio l'eventuale copertura degli ordini altamente probabili, eventualmente anche tramite strumenti non IAS *compliant*.

Il Gruppo Finmeccanica non ha quindi in portafoglio operazioni finanziarie speculative, nel senso che nessuna delle operazioni aggiunge rischi a quelli già insiti nella attività industriale. Nel rispetto della direttiva di Gruppo, infatti, tutte le operazioni finanziarie in essere si prefiggono l'obiettivo di azzerare o minimizzare i rischi valutari legati alle attività industriali.

La *gestione del rischio di tasso* è coerente con la prassi consolidata nel tempo atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza. A tal fine, a fronte delle operazioni di finanziamento a medio lungo termine, Finmeccanica aveva in essere, alla data del 30 settembre 2007, operazioni di *interest rate swap* con controparti finanziarie

di primario *standing* per complessivi €mil. 830. Il dettaglio dei principali strumenti è il seguente:

Descrizione	Nozionale	Sottostante	
IRS fisso/variabile/fisso	€mil. 500	Obbligazioni 2003	(a)
IRS fisso/variabile	€mil. 200	Obbligazioni 2005	(b)
IRS variabile/fisso	€mil. 130	Obbligazioni 2002	(c)
Strumenti opzionali su tassi	€mil. 200	Obbligazioni 2005	(b)

- (a) L'operazione è stata posta in essere con la finalità di beneficiare del basso livello dei tassi nel breve periodo, senza però esporre il Gruppo agli eventuali successivi rialzi. Pertanto, l'esposizione è stata convertita a tasso variabile sino al 19 dicembre 2005, per poi tornare a tassi fissi (5,80% medio) dopo tale data.

L'operazione è stata valutata a *fair value* a conto economico, generando un provento pari ad €mil. 15. Il *fair value* dello strumento al 30 settembre 2007 era positivo per €mil. 4 (negativo per €mil. 11 al 31 dicembre 2006).

- (b) L'operazione è stata posta in essere nel corso del 2005 con la finalità di beneficiare nel breve periodo del basso livello dei tassi. Gli strumenti acquisiti includono inoltre alcune opzioni su tassi, che consentono alla società di proteggere la parte di portafoglio di debito esposta a tassi variabili ed eventualmente passare a variabile su ulteriori quote del debito.

L'operazione è stata valutata a *fair value* a conto economico, generando oneri netti per €mil. 13 (proventi per €mil. 2 ed oneri per €mil. 15). Il *fair value* netto degli strumenti era negativo al 30 settembre 2007 per €mil. 8 (positivo per €mil. 5 al 31 dicembre 2006).

- (c) L'operazione consente di limitare l'esposizione ai futuri cambiamenti del tasso di riferimento (Euribor 6 mesi) ed è rilevata secondo il modello del *cash-flow hedge*. Il *fair value* dello strumento al 30 settembre 2007 era pari a €mil. 2 (positivo per €mil. 1 al 31 dicembre 2006).

Dette operazioni hanno consentito di beneficiare dei bassi costi dei tassi variabili principalmente nel biennio 2004-2005 riconducendo la struttura del debito principalmente a tassi fissi a partire dall'inizio del 2006. Tale politica assicura l'azienda contro eventuali rialzi dei tassi.

La voce include inoltre altre operazioni minori con *fair value* complessivamente negativo per €mil. 5 (negativo per €mil. 5 al 31 dicembre 2006, senza effetti economici rilevati nel corso dei nove mesi) ed un'operazione di IRS variabile/fisso posta in essere dalla JV ATIL operante nel settore elicotteristico, il cui *fair value* al 30 settembre 2007 risultava negativo per €mil. 1 (negativo per €mil. 4 al 31 dicembre 2006), rilevata come

*cash-flow hedge*; la componente inefficace di tale strumento ha, comunque, comportato la rilevazione di proventi per €nil. 1.

Pertanto, al 30 settembre 2007 il *fair value* complessivo di tutto il portafoglio in derivati su tassi aveva un valore netto negativo di €nil. 8 a fronte di un valore negativo di €nil. 14 relativo al 31 dicembre 2006. Nell'ambito di detto portafoglio le operazioni designate come *hedge accounting* hanno fatto registrare una variazione di *fair value* nel periodo positiva per €nil. 4 (da €nil. 3 negativo a €nil. 1 positivo), tenuto conto che quelle non designate come *hedge accounting* hanno evidenziato uno scostamento del *fair value* di periodo positivo per €nil. 2 (da €nil. 11 negativo al 31 dicembre 2006 a €nil. 9 negativo).

I criteri restrittivi e le relative interpretazioni degli IFRS obbligano a considerare come speculative operazioni che hanno, nella sostanza, come finalità quella di contenere i costi di finanziamento aggiungendo alla composizione del debito una percentuale di tasso variabile. La Banca Centrale Europea ha intrapreso, ad iniziare nel 2006, una politica di contenimento dei rischi inflattivi operando una serie di rialzi del tasso ufficiale di sconto per un complessivo 1,25%. Tale manovra ha creato un'aspettativa di mercato su ulteriori possibili rialzi in buona parte già scontati nelle quotazioni attuali (Euribor 6 mesi a 4,759% rispetto a 3,569% di 12 mesi fa).

La *gestione del rischio su equity* riguarda le operazioni di copertura con strumenti derivati principalmente della partecipazione indiretta detenuta in STMicroelectronics NV (STM). Alla data del 30 settembre 2007 sono in essere strutture opzionali su un sottostante di circa 20 milioni di azioni STM a seguito dell'avvenuta chiusura anticipata, nel mese di agosto, di n. 30 milioni di strumenti di copertura. Dette coperture vengono classificate come attività di *trading* e pertanto il *fair value* ha rilevanza a conto economico: la rilevazione delle variazioni di *fair value* nel corso del periodo ha comportato proventi netti per €nil. 2. La movimentazione di tali operazioni nel periodo è la seguente:

<u>31.12.06</u>	<u>Chiusura operazioni</u>	<u>Delta fair value</u>	<u>30.09.07</u>
13	(19)	21	15

Si ricorda che la chiusura di parte degli strumenti di copertura su azioni STM avvenuta nel mese di agosto (n. 30 milioni) ha comportato la rilevazione di un provento pari ad €mil. 24.

Peraltro il valore intrinseco dei derivati in essere alla stessa data, cioè il valore calcolato come fosse la data di scadenza degli stessi, era pari a €mil. 24.

La strategia attuata tramite l'utilizzo di strutture di *put spread* e la vendita di *call* permette alla Finmeccanica di limitare gli effetti negativi rivenienti da un parziale deprezzamento del titolo STM pur mantenendo la possibilità di beneficiare entro certi limiti di un eventuale apprezzamento dello stesso ed esponendo la Società a potenziali costi/mancati utili in caso di superamento di detti limiti.

Si ricorda che la partecipazione è trattata come attività disponibile per la vendita e che pertanto la variazione di valore tra le date di inizio e fine periodo da €14,064 a €11,781 per azione, è stata negativa per €mil. 136 ed ha avuto solo effetto patrimoniale.

Si rammenta inoltre come la gestione dei derivati su STM abbia permesso di incassare dal 2004 ad oggi circa €mil. 114 a miglioramento della posizione in portafoglio.

Secondo i principi contabili IFRS, l'opzione ceduta agli obbligazionisti sull'*exchangeable* in titoli STM con scadenza agosto 2010 viene contabilizzata separatamente dal prestito obbligazionario sottostante. Si ricorda inoltre che nel corso del 2005 Finmeccanica aveva acquistato sul mercato una opzione sostanzialmente identica a copertura di quella ceduta agli obbligazionisti sterilizzandone quindi gli effetti e liberando al contempo numero 20 mil. di azioni STM sottostanti. Al 30 settembre 2007 la variazione di *fair value* di tali opzioni è stata di €mil. 8 di segno opposto tra di loro senza alcun effetto netto a conto economico.

Infine, a seguito del collocamento sul mercato azionario del 60% dei titoli di Ansaldo STS, Finmeccanica aveva assunto l'impegno di consegnare, in via gratuita, azioni ai sottoscrittori che avessero mantenuto le azioni fino alla data del 28 marzo 2007: il *fair value* di tale impegno al 31 dicembre 2006 era pari a €mil. 3. Nel corso del periodo l'obbligazione è stata estinta attraverso la consegna delle azioni agli aventi diritto.

## IX. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi:

(valori in euro milioni)  
CREDITI AL 30.09.2007

Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
---------------------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	------------------------	--------

### Controllate

Ansaldo Invest Denmark A/S (in liq.)		3			3
Finmeccanica UK Ltd		2			2
Finmeccanica Inc.		2			2
Wing Ned B.V.		2			2
Alifana Due S.c.r.l.			2		2
Ansaldo Argentina S.A.			1		1
IGS S.p.A. (in liq.)		1			1
Remington Eltag Law Enforcement Systems LLC			4		4
Ansaldo Electric Drives S.p.A.		1			1
Oto Melara North America Inc..		1	1		2

### Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			99		99
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l.			42		42
Eurosystnav SAS			26		26
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.			20		20
Galileo Vacuum Systems S.p.A.		12	1		13
Macchi Hurel Dubois SAS			9		9
NH Industries S.a.r.l.			15		15
Euromids SAS			4		4
HR Gest S.p.A.			2		2
Elettronica S.p.A.			2		2
Nahuelsat S.A.	2		1		3
Nicco Communications SAS			2		2
I.M. Intermetro S.p.A.			2		2
Metro 5 S.p.A.			7		7
Consorzio Start S.p.A.			2		2
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd			2		2
Contact S.r.l.			1		1
Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A. (Amm. Str.)			1		1
Eurofighter Simulation Systems GmbH			2		2
Comlenia Sendirian Berhad			1		1
Sostar GmbH			1		1
Thomassen Service Gulf LLC			1		1
Abu Dhabi Systems Integration LLC			1		1
Bell Agusta Aerospace Company LLC			1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1		1		1	2

(valori in euro milioni)  
CREDITI AL 30.09.2007

	Credit finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commer- ciali	Altri crediti correnti	Totale
<b><u>J.V. (*)</u></b>						
MBDA SAS				54		54
GIE ATR					35	35
Thales Alenia Space SAS (+)			1	28		29
Aviation Training International Ltd	10		1			11
Telespazio S.p.A.				1	1	2
Telbios S.p.A.				1		1
<b><u>Consorti (**)</u></b>						
Trevi - Treno Veloce Italiano				9		9
C.I.S. DEG				9		9
Saturno				4		4
Filobus Vesuvio				3		3
Thamus			3			3
Telaer				2		2
CREO - Centro Ricerche Elettroniche			2			2
SESM - Soluzioni Evolute per la						
Sistemistica e i Modelli			2			2
Ferroviano Vesuviano				1		1
Sistemi Navali Selenia-Elsag				1		1
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>34</b>	<b>366</b>	<b>37</b>	<b>449</b>

(valori in euro milioni)  
DEBITI AL 30.09.2007

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
--------------------------------	---------------------------	----------------------------	--------------------	-----------------------	--------

**Controllate**

Alifana Due S.c.r.l.			2		2
Finmeccanica UK Ltd			2		2
Finmeccanica Inc			1		1
Selex Sensors and Airborne Systems			1		1
Electro Optics (overseas) Ltd					
Oto Melara North America Inc			1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			1		1

**Collegate**

Eurosynnav SAS	13				13
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l.				5	5
Metro 5 S.p.A.				5	5
Consorzio Start S.p.A.			5		5
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			3		3
HR Gest S.p.A.			3		3
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd			1		1
Pegaso S.c.r.l.			1		1
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.	1				1
Macchi Hurel Dubois SAS			1		1
Libyan Italian Advanced Technology Company	1				1
Bell Agusta Aerospace Company LLC			2		2
Sistemi Dinamici S.p.A.			1		1
Eurofighter International Ltd	1				1

**J.V. (\*)**

MBDA SAS	422		11		433
Telespazio S.p.A.	13		1		14
Thales Alenia Space SAS (+)			5		5
GIE ATR			4		4

**Consorzi (\*\*)**

SESM - Soluzioni Evolute per la Sistemistica e i Modelli			2		2
Sistemi Navali Selenia - Elsag	1				1
Saturno			1		1
Thamus			1		1
C.I.S. DEG			1		1
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil. 1		1	1	1	3

**Totale**

-	-	453	52	11	516
---	---	-----	----	----	-----

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

(+) già Alcatel Alenia Space SAS

(valori in euro milioni)  
CREDITI AL 31.12.2006

Credit finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commer- ciali	Altri crediti correnti	Totale
---	-------------------------------------	----------------------------------	----------------------------	------------------------------	--------

**Controllate**

Ansaldo Invest Denmark A/S (in liq.)		3			3
Alifana Due S.c.r.l.			3		3
Finmeccanica UK Ltd		2			2
Ansaldo Argentina S.A.			1		1
Finmeccanica Inc.		1			1
IGS S.p.A. (in liq.)		1			1
Alenia Improvement S.p.A.			1		1
Ansaldo Do Brasil Equipamentos Eletromecanicos Ltda				1	1
Ansaldo Electric Drives S.p.A.		1			1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			1		1

**Collegate**

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			79		79
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l.			58		58
NH Industries S.a.r.l.			14		14
Eurosynav S.A.S.			11		11
Galileo Vacuum Systems S.p.A.		9	1		10
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.			9		9
Macchi Hurel Dubois S.A.S.			8		8
Ansaldo Trasmissione e Distribuzione S.p.A.	5		1		6
Elettronica S.p.A.			5		5
Remington Eltag Law Enforcement Systems LLC			4		4
Euromids S.A.S.			4		4
I.M. Intermetro S.p.A.			3		3
Consorzio Start S.p.A.			2		2
Eurofighter Simulation Systems GmbH			2		2
Comlenia Sendirian Berhard			2		2
Nicco Communications S.A.S.			1		1
Eurofighter Aircraft Management GmbH			1		1
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd			1		1
Industrie Aeronautiche Rinaldo Piaggio S.p.A. (Amm. Str.)			1		1
Thomassen Service Gulf LLC			1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			2		2

**J.V. (\*)**

Gie - ATR				33	33
MBDA S.A.S.			45		45
Alcatel Alenia Space S.A.S.		2	23		25
Aviation Training International Ltd	11	1			12
Telespazio S.p.A.			1	1	2



(valori in euro milioni)  
CREDITI AL 31.12.2006

	Credit finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commer- ciali	Altri crediti correnti	Totale
<b>Consorzi (**)</b>						
Saturno				35		35
Trevi - Treno Veloce Italiano				24		24
CMS Italia				14		14
C.I.S. DEG				6		6
Filobus Vesuvio				3		3
Telaer				2		2
CREO - Centro Ricerche Elettroniche			2			2
Thamus			2			2
S3Log				2		2
SESM - Soluzioni Evolute per la						
Sistemistica e i Modelli			2			2
Ferroviano Vesuviano				2		2
Ferroviano S. Giorgio Volla				2		2
Contact				1		1
Sistemi Navali Selenia-Elsag				1		1
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>26</b>	<b>377</b>	<b>35</b>	<b>454</b>

(valori in euro milioni)  
DEBITI AL 31.12.2006

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
<b><u>Controllate</u></b>						
Alifana Due S.c.r.l.				5		5
Oto Melara North America Inc.				1	2	3
Finmeccanica UK Ltd				2		2
Finmeccanica Inc.				1		1
Alenia Hellas S.A.				1		1
Alifana S.c.r.l.				1		1
Selex Sensors and Airborne Systems						
Electro Optics (overseas) Ltd				1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			1			1
<b><u>Collegate</u></b>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			78	9		87
Eurosynav S.A.S.			20			20
Ansaldo Trasmissione & Distribuzione S.p.A.			10		1	11
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l.					9	9
Metro 5 S.p.A.					6	6
Pegaso S.c.r.l.				4		4
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd				3		3
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.					1	1
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.			1			1
Libyan Italian Advanced Technology Company			1			1
Bell Agusta Aerospace Company LLC				1		1
Eurofighter International Ltd			1			1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				1		1
<b><u>J.V. (*)</u></b>						
MBDA S.A.S.			358	15		373
Telespazio S.p.A.			28			28
GIE ATR				4		4
Alcatel Alenia Space S.A.S.				4		4
<b><u>Consorzi (**)</u></b>						
CMS Italia				14		14
C.I.S. DEG				3		3
S3Log				2		2
Trevi - Treno Veloce Italiano				1		1
Sistemi Navali Selenia - Elsag			1			1
RES - Raggruppamento Europeo per la Sicurezza			1			1
Telaer				1		1
Thamus				1		1
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>500</b>	<b>75</b>	<b>19</b>	<b>594</b>

(valori in Euro milioni) 30.09.2007

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<b><u>Controllate</u></b>					
Alifana Due S.c.r.l.	6		6		
Remington Elsas Law Enforcement Systems LLC	3				
Finmeccanica UK Ltd			4		
Finmeccanica Inc.			2		
Oto Melara North America Inc.	2		1		
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1	1	1	1	1	
<b><u>Collegate</u></b>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	338				
Iveco Fiat/Oro Melara S.c.a.r.l.	80		1		3
Eurosynav SAS	32				1
Orizzonti - Sistemi Navali S.p.A.	23				
Macchi Hurel Dubois SAS	23				
NH Industries S.a.r.l.	17				
Euromids SAS	12				
Eurofighter Simulation Systems GmbH	9				
Nicco Communications SAS	4				
Pegaso S.c.r.l			3		
Thomassen Service Gulf LLC	2				
Metro 5 S.p.A.	2				
Elettronica S.p.A.	1				
Consorzio Start S.p.A.	1		9		
HR Gest S.p.A.	1	1	9		
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd	1				
Sostar GmbH	1				
Comlenia Sendrian Berhad	1				
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1	2		2		
<b><u>J. V./(*)</u></b>					
GIE ATR	65				
Thales Alenia Space SAS	40		6		
MBDA SAS	36				10
Telespazio S.p.A.	1				1
Aviation Training international Ltd.	1			1	
Telbios S.p.A.	1				
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1	1		1		
<b><u>Consorzi(**)</u></b>					
Saturno	48		2		
CMS Italia	13		6		
C.I.S.DEG	5		1		
Trevi - Treno Veloce Italiano	2				
S3LOG	1				
Ferroviano Vesuviano	1				
SESM - Soluzioni Evolute per la Sistemistica e i Modelli			1		
Ferroviano S.Giorgio Volla 2		1			
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil. 1	1		1		
<b>Totale</b>	<b>778</b>	<b>3</b>	<b>56</b>	<b>2</b>	<b>15</b>

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

(valori in Euro milioni) 30.09.2006

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<b><u>Controllate</u></b>					
Finmeccanica UK Ltd			3		
Dataspazio S.p.A.			1		
IGS S.p.A. (in liq.)			1		
<b><u>Collegate</u></b>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	214				
Iveco Fiat/Oro Melara S.c.a.r.l.	93		3		4
Eurosysnav SAS	33				
Eurofighter Simulation Systems GmbH	9				
Euromids SAS	7				
NH Industries S.a.r.l.	7				
Orizzonti - Sistemi Navali S.p.A.	5		1		
Elettronica S.p.A.	2		1		
Remington Eltag Low Enforc.Systems LLC	2				
Nahuelsat S.A.		2			
Advanced Air Traffic Syst.SDN BHD	1		1		
Sostar GMBH	1				
Eurofighter Aircraft Management GmbH	3				
Comlenia Sendrian berhard	1				
Ansaldo Trasm. e Distrib. S.p.A.	1				
Consorzio Start S.p.A.	1				
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1		1			
<b><u>J. V./G.I.E (*)</u></b>					
MBDA SAS	45				6
GIE ATR	36				
Alcatel Alenia Space SAS	30		5		
Telespazio S.p.A.	2		1		
Aviation Training International Ltd.				1	
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1		1			
<b><u>Consorzi</u></b>					
Trevi - Treno Veloce Italiano	17		2		
C.I.S.DEG	6		12		
CMS Italia	3		13		
Elmac	7				
Contact	2				
Optel	1				
Consorzio Saturno	1		2		
San Giorgio Volla 2	2				
<b>Totale</b>	<b>532</b>	<b>4</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>10</b>

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa

## Andamento della gestione nei settori di attività

### ELICOTTERI

Milioni di Euro	30.09.2007	30.09.2006	3° Trim. 2007	3° Trim. 2006	31.12.2006
Ordini	2.084	3.328	614	507	4.088
Portafoglio ordini	8.290	8.638	n.a.	n.a.	8.572
Ricavi	2.084	1.949	610	616	2.727
Risultato operativo ante ammort. immob.ni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i> (EBITA*)	219	183	65	48	299
R.O.S	10,5%	9,4%	10,7%	7,8%	11,0%
Risultato operativo (EBIT)	213	183	63	48	290
Capitale Circolante	493	398	n.a.	n.a.	392
Capitale Investito netto	2.163	2.108	n.a.	n.a.	2.085
R.O.I (*)	15,4%	13,3%	n.a.	n.a.	13,9%
Ricerca e Sviluppo	213	256	66	76	356
Addetti (n.)	9.363	8.806	n.a.	n.a.	8.899

(\*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Finmeccanica è con AgustaWestland NV e proprie partecipate, *leader* nel ristrettissimo novero dei sistemisti dell'industria elicotteristica mondiale insieme con EADS (Eurocopter) ed United Technologies (Sikorsky).

Tra gli eventi di natura commerciale particolarmente significativi che hanno caratterizzato questi primi nove mesi si segnala, nel settore militare-governativo:

- la conclusione delle trattative tra l'*executive committee* del Governo turco ed AgustaWestland, in *partnership* con la Turkish Aviation Industry (TAI), per il programma ATAK (*Tactical Reconnaissance and attack Helicopter*) per il

Comando delle Forze di Terra turco. Il valore di questo programma, basato su un requisito per 51 elicotteri tipo A129, è pari a circa €mil. 1.200 e vedrà il coinvolgimento di aziende aerospaziali locali. Anche l'assemblaggio finale, le consegne e l'accettazione degli elicotteri avranno luogo in Turchia. La firma del contratto definitivo è prevista entro la fine del corrente esercizio.

- l'annuncio di un importante *Memorandum* d'intesa tra AgustaWestland e la *rotorcraft division* di Boeing Integrated Defense System in relazione alla preparazione dell'offerta che impegnerà i due costruttori per la fornitura di CH-47F destinati a rinnovare l'attuale flotta di elicotteri tipo Chinook in uso presso l'Esercito italiano. Inoltre è stato concordato che, in caso di ulteriore vendite di questi elicotteri in Italia e nel Regno Unito, AgustaWestland agirà in qualità di capocommessa mentre Boeing rivestirà la funzione di fornitore principale.
- la stipula del contratto con il Ministero della Difesa britannico per l'aggiornamento di 6 elicotteri tipo EH101 *Merlin*, che verranno acquisiti tra quelli a disposizione della flotta della Royal Danish Air Force; l'accordo include anche l'acquisto di ulteriori 6 nuove unità tipo EH101 *Merlin* che verranno consegnate da parte del Ministero della difesa britannico alla Royal Danish Air Force in sostituzione di quelli originali. Il valore del contratto è pari a €mil.270 (2T).
- il contratto per la fornitura di 8 unità tipo AW109 Power per l'autorità governative libiche (2T);
- il contratto per la fornitura di 7 unità per il Ministero della Marina della Nigeria, di cui 2 unità tipo AW109 Power (2T) e 5 unità in versione AW109 LUH (*light utility helicopter*) (3T).

Il 31 agosto 2007 il Government Accountability Office (GAO) statunitense per la seconda volta ha richiesto all'Aeronautica Militare americana di riconsiderare la decisione del novembre 2006 con la quale è stata assegnata alla Boeing Ltd. la gara per i 141 elicotteri in versione ricerca e soccorso. A seguito di ciò l'assegnazione del contratto è stata annullata con la riapertura della gara alla quale il consorzio formato da

Finmeccanica (AgustaWestland Bell) e Lockheed Martin parteciperà in base ai requisiti che verranno richiesti.

Anche nel settore civile-governativo AgustaWestland ha mostrato, in virtù della propria capacità di penetrare in mercati dove la concorrenza è sempre più selettiva grazie alla disponibilità di un portafoglio prodotto moderno e competitivo, un ottimo andamento commerciale, registrando infatti, in questi primi nove mesi del 2007, ordinativi per 165 unità per un controvalore di €mil. 944. Tra questi si segnalano:

- gli ordini per ulteriori 61 elicotteri tipo AW139 per un valore complessivo di €mil. 560 tra cui si menziona la fornitura per 14 unità alla Saudi Arabian Oil Company (operatore off-shore) (1T), 2 unità per il dipartimento dei Vigili del Fuoco di Los Angeles City (2T) e ulteriori 12 unità per la Hawker Pacific (operatore off-shore) (3T). Il portafoglio ordini dell'AW139 si mostra in continua crescita, infatti ad oggi risultano ordini in attesa di consegna per 161 unità.

All'interno del segmento, si segnalano inoltre gli ordini per ulteriori 104 elicotteri, di cui 48 unità tipo Grand, tra cui si menzionano le 5 unità acquisite dalla Sloane Helicopters (1T), 31 unità tipo AW109 Power, dove si segnala il contratto per 6 unità per il dipartimento dei Vigili del Fuoco della Spagna (2T) e 25 unità tipo AW119, per un valore complessivo di €mil. 384; tra quest'ultimi si menzionano i contratti con i clienti FAASA (1T), gruppo aeronautico spagnolo per 6 unità, la Red Crescent libica per 5 unità (1T).

Il volume complessivo degli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2007 si attesta quindi ad €mil. 2.084 in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 3.328) che aveva beneficiato di alcuni importanti acquisizioni dal Ministero della Difesa britannico del valore complessivo di circa €mil. 1.740 (in dettaglio, il contratto IMOS - per il supporto logistico dell'intera flotta dell'EH 101 in servizio presso la RAF e Royal Navy britannica del valore di €mil. 640, il contratto MCSP - per l'aggiornamento di 30 elicotteri EH 101 *Merlin* Mk1 in servizio presso la Royal Navy

del valore di €mil. 550 e la prima *tranche* dell'ordine Future Lynx , per la fornitura di 70 elicotteri alle Forze Armate britanniche, per un valore di €mil. 550 ).

Per effetto del volume degli ordini acquisiti e della produzione avviata durante questi primi nove mesi del 2007, il valore del **portafoglio ordini** al 30 settembre 2007, pari ad €mil. 8.290, subisce una leggera flessione (3%) rispetto al valore al 31 dicembre 2006 (€mil. 8.572).

La composizione del portafoglio ordini al 30 settembre 2007 è rappresentata per il 73% da elicotteri, per il 24% da attività di supporto e per il 3% da attività di *engineering*. La consistenza del portafoglio ordini è tale da garantire una copertura dell'attività produttiva superiore ai 3 anni.

I **ricavi** al 30 settembre 2007 si attestano ad €mil. 2.084 con un incremento del 7% circa rispetto al 30 settembre 2006 (€mil. 1.949); tale incremento è riconducibile essenzialmente all'aumento dei volumi nel segmento degli elicotteri civili-governativi (AW109, AW139, AW119), all'avvio a regime dell'attività per l'elicottero del presidente degli Stati Uniti d'America, dove tra l'altro si segnala l'importante avvenimento del primo volo del primo prototipo –TV2- avvenuto il 5 Luglio del 2007, e all'attività di supporto prodotto tra cui si menzionano i contratti di supporto integrato (IOS) con il Ministero della Difesa britannico.

**Il risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination* (EBITA\*)** al 30 settembre 2007 è pari a €mil. 219, con una crescita di €mil. 36, il 20% circa in più rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 183).

Il miglioramento realizzato è in linea con l'evoluzione e la composizione dei ricavi ed è da correlare in modo positivo alla crescita dei volumi sopra menzionata oltre al consolidamento delle azioni di efficientamento relative al processo di integrazione delle attività italiane e britanniche. Per effetto dei fenomeni sopra descritti il **ROS** si attesta al 10,5% in crescita rispetto al 30 settembre 2006 (9,4%).



Il **capitale investito** al 30 settembre 2007, pari ad €mil. 2.163, mostra una variazione in aumento di €mil. 78 rispetto al 31 dicembre 2006 (€mil. 2.085) interamente riconducibile all'aumento del capitale circolante, il cui valore al 30 settembre 2007 si attesta ad €mil. 493 rispetto a €mil. 392 del 31 dicembre 2006, a seguito della diminuzione delle passività correnti per effetto dei maggiori esborsi connessi all'incremento produttivo sopra descritto.

Il rendimento del capitale investito (**ROI**), al 30 settembre 2007 (15,4%), si incrementa sia rispetto al valore al 30 settembre 2006 (13,3%) sia rispetto al 31 dicembre 2006 (13,9%) principalmente per effetto dell'incremento del risultato operativo.

Le spese di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2007 sono pari a €mil. 213 (€mil. 256 al 30 settembre 2006) ed hanno riguardato principalmente:

- nell'ambito dei programmi finanziati: l'attività di sviluppo di tecnologie ad uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 6-7 tonnellate denominato A149 e le attività di sviluppo di versioni multiruolo afferenti la sicurezza nazionale per il convertiplano BA 609;
- nell'ambito della ricerca per il miglioramento dei prodotti: le attività di sviluppo e certificazione delle personalizzazioni richieste dai clienti finali dell'elicottero AW139 e dell'elicottero Agusta Grand;
- nell'ambito della ricerca e sviluppo di varianti su modelli base: le attività a fronte di contratti civili, governativi e militari.

L'**organico** di AgustaWestland al 30 settembre 2007 risulta pari a 9.363 unità, con un incremento di 464 unità pari al 5,2% rispetto al 31 dicembre 2006 (8.899 unità); tale incremento si è reso necessario per far fronte alle necessità di carattere tecnico/produttivo connesse all'incremento del volume di attività.

## ELETTRONICA PER LA DIFESA

Milioni di Euro	30.09.2007	30.09.2006	3° Trim. 2007	3° Trim. 2006	31.12.2006
Ordini	2.336	2.195	542	541	4.197
Portafoglio ordini	7.420	6.745	n.a.	n.a.	7.676
Ricavi	2.462	2.444	857	776	3.747
Risultato operativo ante ammort. immob.ni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i> (EBITA*)	129	125	45	26	313
R.O.S	5,2%	5,1%	5,3%	3,4%	8,4%
Risultato operativo (EBIT)	119	125	42	26	300
Capitale Circolante	1.209	1.284	n.a.	n.a.	734
Capitale Investito netto	3.389	2.991	n.a.	n.a.	2.778
R.O.I (*)	4,7%	5,6%	n.a.	n.a.	10,8%
Ricerca e Sviluppo	386	378	120	97	541
Addetti (n.)	19.052	19.489	n.a.	n.a.	19.185

(\*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Il settore comprende attività riguardanti la produzione di apparati e sistemi avionici, velivoli teleguidati, sistemi radar, sistemi di comando e controllo terrestri e navali, sistemi di controllo del traffico aereo, sistemi e reti integrate di comunicazione per applicazioni terrestri, navali, satellitari ed avioniche; infine, di sistemi di radiocomunicazioni mobili private, servizi a valore aggiunto, nonché attività nel campo dell'*information technology* e della sicurezza.

Va evidenziato che nel settore, oltre alla realizzazione di equipaggiamenti e sistemi elettronici per la difesa e la sicurezza, sono proseguite le intense attività finalizzate a perseguire l'offerta di grandi sistemi integrati, basati su architetture complesse e su logiche *network-centric*.

L'intento è quello di rispondere alle sempre più pressanti esigenze dei clienti di disporre di grandi sistemi che integrino molteplici funzionalità, differenti piattaforme ed un insieme differenziato di sensori, tali da garantire efficaci prestazioni di sorveglianza, controllo e protezione di aree ed infrastrutture critiche.

A tal fine Selex Sistemi Integrati ha avviato numerose campagne commerciali, in particolare nel mercato export, che hanno come obiettivo la vendita di Grandi Sistemi per la *Homeland Protection*, per applicazioni legate soprattutto al controllo dei confini, alla protezione del territorio ed alla gestione della sicurezza in occasione di grandi eventi, coinvolgendo pienamente a livello di offerta tutte le competenze delle società del Gruppo ed utilizzando la presenza consolidata di alcune di esse nei vari paesi di interesse.

Gli **ordini** al 30 settembre 2007 ammontano a €mil 2.336 e mostrano una leggera crescita (+6%) rispetto a quanto acquisito nello stesso periodo dell'esercizio precedente essenzialmente per maggiori ordinativi nel comparto dell'informatica e sicurezza nonché per la finalizzazione dell'ordine relativo alla seconda tranche del contratto con il Ministero dell'Interno per il programma di realizzazione della rete Tetra di comunicazioni digitali protette interforze. Tra le principali acquisizioni si segnalano:

- per l'avionica, ulteriori ordinativi per l'EFA e relative attività di logistica (1-2-3T), vari ordini per attività sulle contromisure (1-2-3T) e per programmi spaziali (1-2-3T);
- per i sistemi di comando e controllo terrestri e navali, ordini per sistemi di controllo e gestione del traffico aereo da Trinidad e Tobago (2T) e per attività di logistica (1-2T);
- per i sistemi e le reti integrate di comunicazione, oltre al citato ordine per la seconda tranche del contratto TETRA Interpolizie (2T), ulteriori ordini per sistemi di comunicazione dell'EFA (1-2-3T) e dell'NH90 (3T), l'ordine da Bae Systems per sistemi di comunicazione e *datalink* per un programma in Medio Oriente (2T) nonché per attività nell'ambito del programma europeo di fornitura di terminali MIDS (*Multifunctional Information Distribution System*) (1-2T);

- per le attività di *information technology* e sicurezza, l'estensione dei servizi di smistamento ed automazione per la Posta Ibrida in Russia (3T), la stipula di un accordo quadro con Telecom Italia per la fornitura di prodotti e servizi per l'accesso sicuro alle Reti Informatiche e di supporto ai processi di "business e gestionali"(2T), l'acquisizione di vari ordini dalle Poste Italiane relativi all'estensione della Nuova Rete ed ai sistemi integrati servizi di codifica (SISC) (2T) e la stipula dell'accordo quadro conseguente alla gara indetta dal CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) per la realizzazione e la gestione di servizi di siti WEB, aggiudicata al raggruppamento costituito da Datamat, Elsag, Telecom Italia ed Engineering Italia (1T);
- per i servizi a valore aggiunto nelle applicazioni della sicurezza, la fornitura di una infrastruttura a banda larga e di applicazioni per il monitoraggio del territorio per la Regione Abruzzo (3T).

Il **portafoglio ordini** si attesta ad €mil. 7.420 rispetto ad €mil. 7.676 del 31 dicembre 2006. La composizione del portafoglio è relativa per la metà ad attività nel comparto avionico, mentre le attività nel campo delle comunicazioni contribuiscono per il 20% circa e quelle per sistemi radar e di comando e controllo e quelle per *information technology* e sicurezza entrambe per il 15% circa.

I **ricavi** al 30 settembre 2007 sono pari a €mil. 2.462, sostanzialmente allineati a quelli registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 2.444). Talune difficoltà nell'acquisizione di nuovi ordini in specifici segmenti di attività potrebbero condizionare il raggiungimento dei livelli di crescita dei volumi dei ricavi previsti per fine anno.

Ai ricavi hanno contribuito in particolare:

- per l'avionica, il proseguimento delle attività di produzione del sistema DASS e degli equipaggiamenti e radar avionici per i velivoli del programma EFA, di sistemi di contromisure, di apparati per programmi elicotteristici e spaziali, attività di *upgrade* dei Tornado nonché attività di logistica;

- per i sistemi radar e di comando e controllo, il proseguimento delle attività sui contratti navali Orizzonte, Nuova Unità Maggiore e FREMM, sui programmi di cooperazione internazionale, sui radar terrestri FADR nonché sui programmi del controllo del traffico aereo in Italia e soprattutto all'estero;
- per i sistemi e le reti integrate di comunicazione, il proseguimento delle attività relative allo sviluppo e produzione di apparati per l'EFA e per l'NH90, alla realizzazione della rete TETRA nazionale, la fornitura di terminali MIDS e di sistemi militari di comunicazione;
- per l'*information technology* e la sicurezza, le attività relative al comparto della sicurezza e dei sistemi e servizi di automazione postale, in particolare per le commesse delle Poste Italiane e Russe, ai servizi di ICT ed ai sistemi navali nel comparto della difesa.

**Il risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination* (EBITA\*),** si attesta a €mil. 129 al 30 settembre 2007, in crescita di €mil. 4 rispetto al valore registrato al 30 settembre del 2006 grazie al miglioramento del comparto avionico, che conferma le ipotesi di crescita previste. Tale miglioramento è stato parzialmente riassorbito dalle difficoltà nella saturazione delle strutture produttive nel comparto delle comunicazioni e dai costi correlati all'avvio del previsto piano di riassetto industriale, nonché da un mix di attività meno redditizie che in passato nei sistemi di comando e controllo. Il **ROS** rimane conseguentemente sugli stessi livelli registrati a settembre 2006 e si attesta al 5,2%.

Il **capitale investito netto**, pari a €mil. 3.389 al 30 settembre 2007, cresce di €mil. 611 rispetto al 31 dicembre 2006 (€mil. 2.778) essenzialmente per effetto del **capitale circolante**, che si incrementa di €mil. 475 rispetto al valore registrato a fine 2006. Questo ultimo risente di slittamenti all'ultima parte dell'anno di incassi commerciali, anche per ritardi nelle fatturazioni su alcuni programmi.

Le spese di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2007 sono pari a €mil. 386 rispetto a €mil. 378 al 30 settembre 2006 e si riferiscono in particolare: per l'avionica, al

proseguimento degli sviluppi sul programma EFA e sui nuovi radar a scansione elettronica sia di sorveglianza che di combattimento, alla messa a punto dei prototipi del sistema UAV FALCO, alle attività per il sistema elettro-ottico JANUS per il nuovo veicolo blindato VBC ed alle prove di volo dei prototipi Grifo S per JF -17; per i sistemi di comando e controllo, agli sviluppi dei sistemi di comando e controllo navali e terrestri ed al completamento dello sviluppo di sistemi radar per il controllo del traffico aereo; per le comunicazioni, oltre alla prosecuzione dello sviluppo della rete tecnologica TETRA e dei prodotti a portafoglio, alle attività sulle nuove famiglie di prodotti quali “*ad hoc networks*”, “*wimax*”, “*software radio*”, “*switch all IP*”.

L’**organico** al 30 settembre 2007 è risultato pari a 19.052 unità e rispetto al 31 dicembre 2006 presenta una flessione di 133 unità, dovuta essenzialmente alla razionalizzazione della componente italiana del comparto avionico.

## AERONAUTICA

Milioni di Euro	30.09.2007	30.09.2006	3° Trim. 2007	3° Trim. 2006	31.12.2006
Ordini	1.532	1.427	384	256	2.634
Portafoglio ordini	7.572	6.965	n.a.	n.a.	7.538
Ricavi	1.496	1.329	545	496	1.908
Risultato operativo ante ammort. immob.ni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i> (EBITA*)	106	115	42	54	203
R.O.S	7,1%	8,7%	7,7%	10,9%	10,6%
Risultato operativo (EBIT)	106	115	42	54	203
Capitale Circolante	(678)	(159)	n.a.	n.a.	(1.034)
Capitale Investito netto	592	483	n.a.	n.a.	(249)
R.O.I (*)	23,9%	n.s.	n.a.	n.a.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	393	342	129	117	486
Addetti (n.)	13.000	11.826	n.a.	n.a.	12.135

(\*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

I dati relativi al Consorzio GIE-ATR sono consolidati con il metodo proporzionale al 50%

Il settore Aeronautica comprende l'Alenia Aeronautica S.p.A. (produzione di velivoli militari da combattimento, da trasporto e per missioni speciali, e nel comparto civile, produzione di aerostutture e di velivoli regionali turboelica) e le società controllate, tra le quali: Alenia Aermacchi S.p.A. (produzione di velivoli militari addestratori e di gondole motore nel comparto civile), Alenia Aeronavali S.p.A. (trasformazione di velivoli e manutenzioni) e il consorzio GIE-ATR partecipato al 50% (commercializzazione e assemblaggio finale velivoli ATR).

Nel corso dei primi nove mesi del 2007 le attività del comparto militare hanno riguardato principalmente:

- Alenia Aeronautica S.p.A.: la produzione e la logistica del velivolo Eurofighter (EFA) e la prosecuzione delle attività di sviluppo; le produzioni del velivolo C27J ed in particolare quelle per l'Aeronautica Militare italiana a cui sono stati fatturati due velivoli e alla Grecia con la fatturazione di sei velivoli (dei dodici velivoli ordinati dall'Aeronautica greca al 30 settembre 2007 ne sono stati consegnati complessivamente otto); le produzioni per la Lituania, Bulgaria e l'avvio delle attività per le forniture all'esercito USA; il proseguimento degli aggiornamenti del Tornado e dell'ammodernamento avionico (ACOL) dell'AMX; le attività di progettazione per il velivolo JSF; le produzioni e logistica sui velivoli ATR 42 MP per la Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto e nel settore UAV (*Unmanned Aerial Vehcles*) le attività sul programma Neuron e per il nuovo dimostratore operativo Sky-Y;
- Alenia Aermacchi S.p.A.: le produzioni ed il supporto logistico per gli addestratori MB339 ed SF260; le produzioni per i programmi EFA e AMX; la prosecuzione delle attività di sviluppo e prove di volo del nuovo addestratore M346;
- Alenia Aeronavali S.p.A.: le attività di sviluppo e produzione per il programma B767 Tanker; la revisione e il supporto logistico per i velivoli AWACS, B707 Tanker e la rimessa in efficienza del G222.

Nel segmento dei velivoli da trasporto militare Alenia Aeronautica, attraverso la controllata Alenia North America Inc., in *team* con L-3 Communications e Boeing ha conseguito un importante successo commerciale sul mercato degli Stati Uniti. Il 13 giugno il velivolo C27J è stato scelto dall'Esercito e dall'Aeronautica USA come nuovo velivolo da trasporto tattico nell'ambito del programma congiunto JCA (*Joint Cargo Aircraft*). Il *team* C27J si è aggiudicato un contratto iniziale del valore di due miliardi di dollari per la fornitura di 78 velivoli C27J (54 per l'Esercito e 24 per l'Aeronautica), di cui i primi due velivoli sono stati ordinati nel mese di settembre 2007 e gli altri saranno commissionati in *tranche* entro il 2013. Inoltre i piani delle Forze Armate statunitensi prevedono l'acquisizione di 145 velivoli di cui 75 destinati all'Esercito e 70



all'Aeronautica, con ordini che potrebbero complessivamente crescere sino a 207 velivoli.

Nel comparto civile le attività dei primi nove mesi del 2007 di Alenia Aeronautica hanno riguardato principalmente le seguenti forniture:

- a Boeing per la produzione di componenti della fusoliera e di superfici di controllo per i velivoli B767 e B777. In particolare per il nuovo velivolo B787 sono proseguite le attività di sviluppo e industrializzazione e quelle di produzione, avviate a fine 2006, presso il nuovo stabilimento di Grottaglie (sezioni centrali di fusoliera) e quello di Foggia (piani di coda orizzontali). Nel corso del 2007 sono state consegnate le prime quattro serie di sezioni di fusoliera e la prime due serie di piano di coda orizzontale del velivolo B787, successivamente trasportate in South Carolina (USA) presso lo stabilimento di Global Aeronautica LLC, joint venture paritetica tra Alenia North America Inc e Vought Aircraft Industries Inc., per l'integrazione con gli altri tronconi di fusoliera prodotti.
- ad Airbus per la realizzazione di componenti della sezione centrale della fusoliera dell'A380, di una sezione di fusoliera dell'A321, del cono di coda e di componenti di meccanica dell'ala del velivolo A340;
- al GIE ATR, in *partnership* con EADS-ATR, per la produzione del velivolo turboelica ATR 42 e 72 ;
- a Dassault Aviation per la sezione della fusoliera del FALCON 2000 *Extended Range* e gondole motore del Falcon 900EX.

Per le attività di Alenia Aeronautica, le trasformazioni trasporto da passeggeri in cargo dei velivoli MD10, B767-200, MD11, ATR e le attività di manutenzione, per Alenia Aermacchi le produzioni di gondole motori e per il Consorzio GIE-ATR l'assemblaggio e la vendita dei velivoli ATR.

Con riferimento alla partecipazione al programma Superjet 100, nel mese di giugno 2007, è stato perfezionato l'accordo tra Alenia Aeronautica S.p.A e Sukhoi Civil Aircraft Company (SCAC). In base a tale accordo, Alenia Aeronautica acquisirà una

quota del 25% più un'azione di SCAC e avrà diritto ad una corrispondente partecipazione al programma. Inoltre il 23 luglio 2007 è stata costituita la società Superjet International S.p.A., partecipata al 51% dalla Wing Ned B.V. (società olandese interamente posseduta da Alenia Aeronautica S.p.A.) e dalla Aviation Holding Company Sukoi al 49%, con sede a Venezia che sarà responsabile dell'attività di marketing, vendita e consegna sul mercato occidentale, nonché dell'assistenza post vendita del velivolo in tutto il mondo. Restano peraltro ancora da definire alcuni aspetti contrattuali con il *partner* quale condizione necessaria all'avvio delle attività industriali e commerciali.

Gli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2007 sono pari a €mil. 1.532 con una crescita di €mil. 105 rispetto ai €mil. 1.427 del 30 settembre 2006 per i maggiori ordini consuntivati nel terzo trimestre 2007. Tra i principali ordini acquisiti nel corso dei primi nove mesi del 2007 si segnala per:

- il comparto militare l'ordine EFA *Future Enhancements* (1T) per ulteriori sviluppi del sistema d'arma per migliorare le prestazioni e le capacità operative del velivolo, le attività di logistica EFA seconda *tranche* (2 e 3T), e il contratto per la fornitura di due pattugliatori ATR 42 MP alla Nigeria (2T) e l'ordine per la fornitura dei primi due velivoli C27J all'esercito USA (3T);
- il comparto civile gli ordini del consorzio GIE ATR che ha consuntivato acquisizioni per 75 velivoli (24 1T, 27 2T e 24 3T) di cui 14 ordinati da compagnie aeree malesi, 13 dall'indiana Jet Airways, 11 da aerolinee spagnole, 6 dalla filippina Cebu Air, 5 sul mercato russo e 5 su quello brasiliano; l'ordine per le aerostutture del B767 (1T), B777 (2T) e le ulteriori *tranche* (1, 2 e 3T) sui programmi A321, Falcon, gondole motori e trasformazione velivoli cargo.

Il **portafoglio ordini** a fine settembre 2007 è pari a €mil. 7.572 con una quota rilevante per programmi EFA (46%), B787 (21%), C27J (4%). Il portafoglio, che risulta sostanzialmente allineato al dato di fine 2006 (€mil. 7.538), è previsto svilupparsi su un arco temporale di medio lungo periodo.

I **ricavi** al 30 settembre 2007 sono pari a €mil. 1.496 e si incrementano di €mil. 167 (+13%) rispetto ai €mil. 1.329 consuntivati nell'analogo periodo dell'esercizio 2006. Alla crescita, peraltro già delineata nelle previsioni a suo tempo elaborate, hanno concorso principalmente le attività civili con l'incremento delle consegne e produzioni del velivolo ATR e l'avvio e la crescita delle produzioni per il programma B787. Nel comparto militare in crescita i ricavi del programma EFA per la maggiore attività di sviluppo e produzione relativa alla seconda *tranche*.

**Il risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination (EBITA\*)** al 30 settembre 2007 ammonta a €mil. 106 con una flessione di €mil. 9 rispetto ai €mil. 115 consuntivati nei primi nove mesi dell'esercizio precedente che comprendeva consistenti benefici derivanti dalla liberazione di fondi e dalla chiusura di negoziati (ROS del 7,1% contro l'8,7% del 30 settembre 2006). Più in particolare si rammenta che al 30 settembre 2006 l'EBITA\* del settore beneficiava della liberalizzazione di una quota esuberante del fondo rischi sul programma ATR (2T) e di riconoscimenti da Boeing per la chiusura del programma B717 (3T).

L'EBITA\* al 30 settembre 2007 riflette principalmente il citato positivo andamento delle produzioni civili di Alenia Aeronautica, del consorzio GIE-ATR e del maggiore apporto delle attività del programma EFA. L'andamento di Alenia Aeronavali risente, anche nel periodo in esame, degli effetti negativi da maggiori oneri ed accantonamenti per rischi sulle produzioni ancora in fase "prototipica" dei programmi B767 Tanker e B767 Cargo. A fronte di tale andamento proseguono le azioni relative al piano di riassetto e di efficientamento industriale già avviate a fine dell'esercizio 2006.

Il **capitale circolante** al 30 settembre 2007 è pari a €mil. 678 negativi con un peggioramento di €mil. 356 rispetto al dato del 31 dicembre 2006 (€mil. 1.034 negativi). L'incremento, peraltro fisiologico nella prima parte dell'anno e che si prevede di ridurre entro la fine del corrente esercizio, è dovuto per gran parte all'aumento delle rimanenze nette, che scontano in particolare l'incremento dei lavori in corso per la maggiore attività sui programmi B787, ATR ed EFA e i maggiori anticipi a fornitori per i programmi EFA seconda *tranche* e C27J.

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2007 ammonta a €mil. 592 e si incrementa di €mil. 841 rispetto ai €mil. 249 negativi al 31 dicembre 2006; tale andamento è riferibile alla dinamica, precedentemente menzionata, del capitale circolante e all'aumento del capitale fisso per i consistenti investimenti sia in immobilizzazioni materiali, principalmente macchinari e attrezzature per l'avvio delle produzioni del B787 sia per le attività non ricorrenti realizzate nel periodo sui programmi in corso di sviluppo.

Le spese di **ricerca e sviluppo** consuntivate nei primi nove mesi del 2007 ammontano a €mil. 393, in crescita rispetto ai €mil. 342 del corrispondente periodo 2006, e riflettono il consistente impegno sui programmi B787, EFA per le attività relative alla seconda *tranche*, C27J, M346, Tornado, AMX, JSF, ATR ASW, UAV (*Unmanned Air Vehicle*), A380, gondole motore e B767 Cargo. Sono inoltre proseguite le attività di ricerca e sviluppo tecnologico sui filoni delle aerostrutture e integrazione di sistema.

L'**organico** al 30 settembre 2007 risulta pari a 13.000 unità con una crescita di 865 unità rispetto alle 12.135 unità del 31 dicembre 2006. Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento di organico di Alenia Aeronautica S.p.A. (+ 454 unità), per far fronte ai maggiori carichi di lavoro, e della controllata Alenia Composite S.p.A. (+ 260 unità) in relazione alla crescita delle produzioni B787 presso lo stabilimento di Grottaglie.

## SPAZIO

Milioni di Euro	30.09.2007	30.09.2006	3° Trim. 2007	3° Trim. 2006	31.12.2006
Ordini	545	515	220	184	851
Portafoglio ordini	1.286	1.191	n.a.	n.a.	1.264
Ricavi	593	519	216	172	764
Risultato operativo ante ammort. immob.ni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i> (EBITA*)	23	22	11	6	44
R.O.S	3,9%	4,2%	5,1%	3,5%	5,8%
Risultato operativo (EBIT)	23	22	11	6	44
Capitale Circolante	3	32	n.a.	n.a.	(66)
Capitale Investito netto	399	389	n.a.	n.a.	318
R.O.I (*)	7,7%	7,5%	n.a.	n.a.	13,8%
Ricerca e Sviluppo	38	39	12	9	64
Addetti (n.)	3.339	3.199	n.a.	n.a.	3.221

(\*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

*Si ricorda che tutti i dati sono relativi alle due joint venture (Thales Alenia Space S.A.S. e Telespazio Holding S.r.l) consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 33% ed al 67%.*

Finmeccanica S.p.A. è presente nell'industria spaziale attraverso la *Space Alliance* tra Finmeccanica e Thales dal 6 aprile 2007, dopo il trasferimento alla stessa delle partecipazioni detenute da Alcatel Participations nelle due *joint venture* nel settore spaziale. Le JV sono dedicate rispettivamente ai servizi satellitari (Telespazio Holding S.r.l., con sede in Italia ed impianti industriali principali in Italia, Francia e Germania, di cui Finmeccanica S.p.A. detiene il 67% e Thales il 33%) ed alla produzione industriale (Thales Alenia Space S.A.S., con sede in Francia ed impianti industriali principali in Francia, Italia, Belgio e Spagna, con Finmeccanica S.p.A. al 33% e Thales al 67%).

In particolare, Telespazio Holding S.r.l. si dedica ai servizi per la difesa e la sicurezza, a quelli di navigazione, infomobilità ed osservazione della Terra, alla fornitura di reti e servizi per telecomunicazioni, alla gestione e controllo in orbita di satelliti e dei centri di terra, alle applicazioni multimediali e ad alto valore aggiunto.

Thales Alenia Space SAS. concentra le proprie attività nel settore della progettazione, sviluppo e produzione di sistemi spaziali, satelliti, infrastrutture orbitali, sistemi di trasporto spaziali, apparati, strumenti e sistemi di terra per applicazioni civili e militari.

Sotto il profilo commerciale, nei primi nove mesi del 2007 sono stati acquisiti **ordini** per €mil. 545, superiori di €mil. 30 a quelli del corrispondente periodo del 2006 (€mil. 515) per effetto di maggiori ordini dal comparto dei servizi satellitari. Le acquisizioni più significative del periodo hanno riguardato:

- segmento commerciale: il contratto di fornitura, in *partnership* paritetica con EADS Astrium, del satellite Arabsat 5A/5B (3T) e quello relativo al satellite indonesiano Palapa D (2T); l'ordine dalla norvegese Telenor relativo al satellite Thor 6 (2T); il contratto di fornitura dell'altimetro russo Sadko (2T) e quello per il lanciatore relativo al Programma Rascom (2T); le prime quattro *tranche* relative alla fornitura di 48 satelliti in orbita LEO (*Low Earth Orbit*) per la costellazione Globalstar di seconda generazione (1T, 2T e 3T); l'ordine per il *payload* russo Loutch (3T); il rinnovo dei contratti per servizi pluriennali a valore aggiunto TV, in particolare per il Cliente Sky (1T); la raccolta di nuovi ordini di fornitura di servizi satellitari di telecomunicazioni (1T, 2T e 3T);
- segmento istituzionale civile: i nuovi ordini per la gestione in orbita di satelliti, in particolare per il satellite Artemis di ESA, e per la gestione di centri di Terra (1T);
- segmento istituzionale militare: l'ordine per il completamento, il lancio e la gestione operativa del satellite per telecomunicazioni militari Sicral 1B (3T) e le prime due *tranche* dell'ordine relativo al programma Armasat (1T e 2T);
- segmento dell'osservazione della Terra: il contratto relativo al programma Cosmo per il completamento del 4° satellite (1T); la prima *tranche* dell'ordine Sentinel 1 relativa al programma GMES (*Global Monitoring for Environment and Security*) per il controllo e la sicurezza del territorio (2T); la raccolta di nuovi ordini di fornitura di servizi di monitoraggio e gestione del territorio (1T, 3T);

- segmento della navigazione ed infomobilità: le ulteriori acquisizioni relative ai programmi Galileo (Fase di *In Orbit Validation*) ed EGNOS (1T e 2T);
- segmento dei programmi scientifici: le ulteriori tranche relative ai programmi Herschel/Plank e Bepi-Colombo (1T e 2T) e la prima tranche del contratto “ponte” relativo al Programma Exomars (2T);
- segmento delle infrastrutture e trasporto: le nuove acquisizioni nel settore degli equipaggiamenti di bordo e delle infrastrutture di trasporto (1T, 2T e 3T).

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2007 ammonta ad €mil. 1.286, in crescita di €mil. 22 rispetto al valore al 31 dicembre 2006 (€mil. 1.264). La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, è tale da garantire una copertura quasi completa della produzione prevista nei prossimi tre mesi dell’anno. La composizione del portafoglio al 30 settembre 2007 è rappresentata per il 65% circa dalle attività manifatturiere (55% satelliti e *payload*, 10% infrastrutture ed equipaggiamenti) e per il restante 35% circa dai servizi satellitari.

I **ricavi** dei primi nove mesi del 2007 sono pari a €mil. 593, in crescita di €mil. 74 rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente (€mil. 519) sostanzialmente per effetto di una maggiore produzione sviluppata dal comparto manifatturiero. La produzione ha riguardato principalmente:

- l’avvio delle attività di progetto relative ai satelliti per telecomunicazioni Arabsat 5A/5B, Palapa D e Thor 6; la prosecuzione di quelle relative ai satelliti Eutelsat W2A e W7, ai satelliti della costellazione Globalstar e la Fase 1 del Programma Meteosat di 3<sup>a</sup> generazione;
- la prosecuzione delle attività relative:
  - ai programmi di osservazione della Terra, in particolare Cosmo-SkyMed (il primo dei 4 satelliti della costellazione è stato lanciato con successo lo scorso 8 giugno dalla base di Vandenberg in California, il secondo dovrebbe essere lanciato entro fine anno) ed il Meteosat di 2<sup>a</sup> generazione;

- ai satelliti commerciali, tra cui StarOne C1/C2, Turksat 3A, Chinasat 9 e 6B (lanciato con successo lo scorso 5 luglio dal Centro Spaziale di Xichang in Cina), Ciel 2, Alphabus, Rascom;
- ai satelliti per telecomunicazioni militari Sicral 1B, BWSatcom e Syracuse III;
- ai programmi scientifici Herschel/Plank, Bepi Colombo, Alma e Goce;
- ai programmi di navigazione Galileo ed EGNOS;
- l'avanzamento dei programmi legati alla Stazione Spaziale Internazionale (ATV);
- la realizzazione di equipaggiamenti/apparati, in particolare per il satellite Koreasat 5, dei payload per i satelliti Arabsat 4R, Express AM 33/34, AMC21 e del radar per il satellite Kompsat;
- la fornitura di servizi di telecomunicazioni satellitari, e, nel settore TV, la rivendita di capacità e la fornitura di servizi a valore aggiunto su piattaforma digitale;
- la fornitura di prodotti e servizi di osservazione della Terra, quelli di gestione in orbita di satelliti e di gestione delle infrastrutture di Terra.

**Il risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination ” (EBITA\*)** al 30 settembre 2007 risulta pari a €mil. 23, in miglioramento di €mil. 1 rispetto al valore al 30 settembre 2006 (€mil. 22). Tuttavia, il **ROS** peggiora passando dal 4,2% dei primi nove mesi del 2006 al 3,9% registrato a settembre 2007, in particolare a causa, nel comparto manifatturiero, di maggiori costi su alcuni programmi di telecomunicazioni commerciali.

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2007 risulta pari a €mil. 399, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2006 di €mil. 81 da attribuire prevalentemente al **capitale circolante** (€mil. 3 al 30 settembre 2007) che, nei primi nove mesi dell'anno, registra un incremento di €mil. 69 rispetto al valore al 31 dicembre 2006 (€mil. 66 negativi) dovuto principalmente a maggiori esborsi a fornitori di periodo.

Le spese di **ricerca e sviluppo** dei primi nove mesi dell'anno ammontano ad €mil. 38, in flessione di €mil. 1 rispetto al valore del corrispondente periodo del 2006 (€mil. 39).

Le attività hanno riguardato in prevalenza:

- le fasi di studio e sviluppo dei programmi, in particolare:



- Syracuse 3, Satcom BW e Sicral 1B (radar SAR, altimetro e radiometro);
- sistemi *dual use* per la sicurezza e protezione civile (Cosmo);
- programmi scientifici (Alma, Bepi-Colombo, Goce, Herschel-Plank);
- lo sviluppo di:
  - piattaforme e soluzioni per servizi di navigazione/infomobilità (Galileo);
  - piattaforme GIS (Geodatabase);
  - piattaforme per applicazioni LEO;
  - tecnologie produttive per applicazioni mobili e/o a banda larga,
  - architetture e tecnologie per strumentazione radar ed ottica;
- gli studi relativi a:
  - future sperimentazioni a bordo della Stazione Spaziale Internazionale;
  - capsule, infrastrutture orbitali e velivoli di rientro abitati.

L'**organico** al 30 settembre 2007 è pari a 3.339 unità, con un incremento di 118 risorse rispetto alle 3.221 unità registrate al 31 dicembre 2006 legato alla maggiore produzione sviluppata dal comparto manifatturiero ed allo sviluppo dei servizi satellitari.

## SISTEMI DI DIFESA

Milioni di Euro	30.09.2007	30.09.2006	3° Trim. 2007	3° Trim. 2006	31.12.2006
Ordini	446	496	180	158	1.111
Portafoglio ordini	4.030	4.070	n.a.	n.a.	4.252
Ricavi	719	728	222	234	1.127
Risultato operativo ante ammort. immob.ni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i> (EBITA*)	32	38	7	16	93
R.O.S	4,5%	5,2%	3,2%	6,8%	8,3%
Risultato operativo (EBIT)	30	38	6	16	91
Capitale Circolante	(363)	(245)	n.a.	n.a.	(374)
Capitale Investito netto	112	244	n.a.	n.a.	104
R.O.I (*)	n.s.	20,8%	n.a.	n.a.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	149	141	39	15	279
Addetti (n.)	4.164	4.289	n.a.	n.a.	4.275

(\*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

I Sistemi di Difesa comprendono le attività del gruppo MBDA nei sistemi missilistici, JV con Bae Systems e EADS di cui Finmeccanica detiene una quota azionaria del 25%, di Oto Melara S.p.A. nei sistemi d'arma terrestri, navali ed aeronautici e di WASS S.p.A. negli armamenti subacquei (siluri e contromisure) e sistemi sonar.

Gli **ordini** acquisiti nei primi nove mesi 2007 ammontano a €nil 446 e risultano inferiori rispetto all'analogo periodo 2006 (€nil 496) che aveva beneficiato di significativi ordini per le FREMM nell'ambito degli armamenti navali. Tra le principali acquisizioni dei nove mesi si evidenziano:

- nei sistemi missilistici, il contratto dal Ministero della Difesa britannico per attività sul sistema di difesa anti-aerea Rapier (3T); ordini per l'aggiornamento dei sistemi tedeschi Patriot (1T) e RAM (2T) (*Rolling Airframe Missile*) e per attività di *refurbishment* delle batterie di missili di difesa aerea Aspide (1T) e di sistemi Exocet (2T) all'estero;
- nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, gli ordini per quattro cannoni 76/62 SR e mitragliere dalla Malesia (1T) e per tre cannoni 76/62 SR dall'Oman (2T); la fornitura di settanta Pintle Mount per NH90 all'Esercito italiano (2T); l'ordine per la fornitura di 16 sistemi d'arma da 40 mm "Twin Compact" alla Marina turca (3T); ulteriori *kit* per torrette Hitfist alla Polonia (3T) e vari ordini di logistica (1-2-3T);
- nel segmento dei sistemi subacquei, ordini per ventidue sistemi di lancio per l'elicottero Lynx dalla Germania (2T); per attività aggiuntive sul siluro leggero MU90 dall'Australia (2T); per attività di logistica per le FREMM (1T) e per l'export (1T).

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2007 ammonta a €nil 4.030 (€nil 4.252 al 31 dicembre 2006), corrispondente a circa 4 anni di attività, ed è relativo per oltre due terzi ad attività nei sistemi missilistici.

I **ricavi** dei primi nove mesi 2007 risultano pari a €nil 719, leggermente inferiori rispetto a quelli dell'analogo periodo 2006.

Alla formazione dei ricavi hanno contribuito in maniera significativa:

- nell'ambito dei sistemi missilistici, le attività per la produzione dei missili Aster per sistemi superficie-aria PAAMS, dei sistemi missilistici aria-superficie Storm Shadow e SCALP EG, dei missili aria-aria MICA e anticarro Brimstone, nonché attività di *customer support*;
- nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, le produzioni relative al PZH 2000 per l'Esercito italiano, alle torrette Hitfist, ai lanciatori SAMP T fase 3 per MBDA Italia, ai cannoni 76/62 SR e le attività di sviluppo relative al munizionamento guidato Vulcano;

- nei sistemi subacquei, le attività per il siluro pesante Black Shark, per i siluri leggeri MU90 e A244, per le contromisure India e quelle per la logistica.

Il **risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination (EBITA\*)** al 30 settembre 2007 risulta pari ad €mil 32, inferiore di €mil 6 rispetto al risultato dell'analogo periodo 2006. Il peggioramento è dovuto, oltre che ai minori volumi, all'attività aggiuntiva sul siluro leggero MU90 ed ai maggiori costi di ristrutturazione del comparto missilistico. Alla mitigazione di tali flessioni ha contribuito il miglioramento della redditività industriale dei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici. Il **ROS** risulta conseguentemente pari al 4,5%, inferiore di 0,7 p.p. rispetto a quello dello stesso periodo del 2006.

Il **capitale circolante**, negativo per €mil 363 al 30 settembre 2007 per effetto principalmente degli anticipi da clienti della MBDA, rimane sostanzialmente allineato al valore registrato al 31 dicembre 2006, con il miglioramento del comparto missilistico riassorbito dallo slittamento di alcuni incassi sui programmi dei comparti dei sistemi d'arma terrestri, navali e subacquei, che risentono di ritardi sulle fatturazioni. Conseguentemente il **capitale investito netto** al 30 settembre 2007 si attesta ad €mil. 112 (€mil 104 al 31 dicembre 2006).

Le spese di **ricerca e sviluppo** dei primi nove mesi 2007 ammontano a €mil 149 (€mil. 141 nello stesso periodo 2006). Tra le principali attività si segnalano la prosecuzione dello sviluppo del missile aria-aria Meteor, che ha registrato il superamento di importanti milestones tecniche contrattuali, i programmi di munizionamento guidato e lo sviluppo del cannone 127/64 LW con riguardo ai sistemi terrestri e navali, quelle relative al siluro pesante Black Shark e al siluro leggero A244 per quanto concerne i sistemi subacquei.

L'**organico** al 30 settembre 2007 risulta pari a 4.164 unità ed evidenzia una riduzione di 111 unità rispetto al 31 dicembre 2006 riconducibile essenzialmente alla prosecuzione delle azioni di ristrutturazione nel comparto missilistico.

## ENERGIA

Milioni di Euro	30.09.2007	30.09.2006	3° Trim. 2007	3° Trim. 2006	31.12.2006
Ordini	1.351	741	752	65	1.050
Portafoglio ordini	3.062	2.455	n.a.	n.a.	2.468
Ricavi	751	631	274	220	978
Risultato operativo ante ammort. immob.ni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i> (EBITA*)	46	38	16	20	63
R.O.S	6,1%	6,0%	5,8%	9,1%	6,4%
Risultato operativo (EBIT)	46	38	16	20	63
Capitale Circolante	(318)	(355)	n.a.	n.a.	(282)
Capitale Investito netto	(335)	(320)	n.a.	n.a.	(254)
R.O.I (*)	n.s.	n.s.	n.a.	n.a.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	14	11	6	4	17
Addetti (n.)	2.929	2.692	n.a.	n.a.	2.856

(\*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Ansaldo Energia, con le proprie partecipate, è specializzata nella fornitura di “impianti e componenti” per la produzione di energia (impianti termici convenzionali, cicli combinati e semplici, impianti cogenerativi e geotermici), progettazione di impianti “nucleari” e fornitura di “*service*”.

Sotto il profilo commerciale, il terzo trimestre 2007 chiude con acquisizioni di **ordini** pari a €mil. 1.351, registrando un miglioramento di oltre l'80%, rispetto al corrispondente periodo del 2006 (€mil. 741). Tale risultato è principalmente riconducibile alle maggiori acquisizioni di impianti e componenti realizzate nel periodo. Al 30 settembre 2007, gli ordini acquisiti hanno riguardato per il 76% impianti e componenti, per il 22 % le attività di *service* e per il 2 % le lavorazioni nucleari.

Anche la distribuzione geografica, risulta molto diversa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed al termine del terzo trimestre 2007, è così suddivisa: 87 % estero e 13% Italia (al 30 settembre 2006 gli ordini all'estero rappresentavano solo il 18% del totale). Tali risultati, rafforzano la presenza internazionale di Ansaldo Energia nel doppio ruolo di *Original Equipment Manufacturer* ed *Independent Service Provider*.

Le acquisizioni più significative del periodo sono state:

- nel segmento impianti e componenti, gli ordini per i siti di Algeciras lotto 2 e Vlore (1T) (composti entrambi da un turbogas di tipo V94.3A e relativo alternatore); l'ordine della Finlandia per un turbogas di tipo V94.2 *plus* e relativo alternatore (2T); i due contratti in Algeria (Batna e Larbaa) per il cliente Sonelgaz relativi alla realizzazione di due centrali elettriche da 300 MW ciascuna, ognuna equipaggiata con due turbine a gas V94.2 in ciclo aperto (2T); il contratto in Iran per tre alternatori (2T); il raddoppio sul sito di Larbaa in Algeria per la realizzazione di un ulteriore impianto da 300 MW, equipaggiato con due turbine a gas V94.2 in ciclo aperto (3T); sempre in Algeria un impianto da 400 MW sul sito M'Sila (3T); due importanti contratti in Russia con Power Machines (principale produttore russo di sistemi per la generazione di energia elettrica) per la fornitura di 5 TG V64 3.A con relativi generatori e sistemi ausiliari per le centrali a ciclo combinato di Tyumen, centro della Siberia Occidentale e di Pervomaiskaya, nell'area di San Pietroburgo (3T); l'acquisizione di un ordine in Sudafrica per la fornitura di due TG V94.2 da 170 MW, con generatori e sistemi ausiliari, destinati alla centrale di picco a ciclo aperto di Port Elizabeth (3T); ordini per varianti su impianti e componenti in Italia e all'estero (1T, 2T e 3T).
- per il segmento *service*, le acquisizioni italiane del comparto *renewable*, relative al rifacimento di, quattro gruppi idroelettrici, due generatori idroelettrici, un impianto idroelettrico ed il *revamping* di una turbina a vapore (tutti 1T). Quest'ultima tipologia di acquisizioni testimonia l'attuale situazione di mercato originata dalla crescente attenzione verso le fonti di energia alternative. Ancora, nel segmento *service*, si menzionano l'acquisizione di un contratto in Iran per

cinque *set* di palette (2T); il *revamping* su un turbo vapore per il sito di Algeciras (2T); l'acquisizione del contratto di ricambi per le centrali in Algeria di Batna e Larbaa (2T e 3T) e ricambi per il nuovo impianto in Algeria sul sito M'Sila (3T); vari ordini di tipo *Flow* in Italia e all'estero (1T, 2T e 3T) e varianti su contratti *LTSA* in Italia e all'estero (1T, 2T e 3T).

Al 30 settembre 2007, il **portafoglio ordini** risulta pari a €mil. 3.062 rispetto a €mil. 2.468 del 31 dicembre 2006. Per effetto di tale incremento, la consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, garantisce una copertura della produzione prevista pari a circa 2,8 anni. La composizione del portafoglio ordini al 30 settembre 2007 è rappresentata per il 50% circa dalle attività di impianti e componenti per il 49% dal *service* e per il restante 1% dalle attività nucleari.

I **ricavi** al 30 settembre 2007 sono pari a €mil. 751, in aumento di €mil. 120 (+ 19%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€mil. 631), per effetto della maggiore produzione sviluppata dal segmento *service*.

Nello specifico le produzioni del terzo trimestre dell'anno hanno riguardato principalmente:

- per il segmento impianti e componenti, lo sviluppo delle lavorazioni sulle nuove commesse in Algeria (Batna, Larbaa e M'Sila), l'avanzamento della produzione sulle macchine e componenti relative alle commesse acquisite nel primo semestre dell'anno (Algeciras, Vlore, Finlandia), oltre che il proseguimento delle lavorazioni sugli impianti a ciclo combinato rispettivamente per le centrali di Rizziconi, Sparanise, Rosignano, Napoli Levante. Infine, con riferimento al contratto Enipower, si evidenzia che è stato ottenuto il *Final Acceptance Certificate (FAC)* per le unità 1 e 2 del sito di Mantova ed il certificato relativo alla "prova di garanzia" per l'unità 3 del sito di Brindisi (al rilascio di tale certificato è collegata la restituzione del *performance bond*).
- per il segmento *service*, si evidenzia in particolare la intensa attività di manutenzione e ricambi sulla commessa Enipower, nonché la significativa crescita delle lavorazioni sia nei contratti di manutenzione a lungo termine

denominati *LTSA (Long Term Service Agreement)*, sia nei contratti di *service corrente* (parti di ricambi, *revampings, repowerings, upgrades* e interventi di assistenza tecnica e di manutenzione), contratti di tipo *Flow*.

**Il risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination (EBITA\*)** al 30 settembre 2007 è di €mil. 46 e risulta in miglioramento di €mil 8 rispetto dell'analogo periodo dell'anno precedente (€mil 38), da ricondurre in parte al citato incremento dei volumi di produzione ed in parte alla maggiore redditività industriale di alcune commesse del segmento impianti e componenti estero (Algeria, Escatron, Amman East) ed italiano (Enipower, Rizziconi, Rosignano e Sparanise).

Alla luce di quanto sopra, il **ROS** al 30 settembre 2007 risulta pari al 6,1% facendo registrare un incremento di 0,1 p.p. rispetto al 30 settembre 2006.

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2007 pari a €mil. 335 negativi, mostra una ulteriore riduzione rispetto al 31 dicembre 2006 (€mil. 254 negativi), da attribuire interamente alla flessione del **capitale circolante** che al termine del terzo trimestre 2007, presenta un saldo negativo di €mil. 318 contro un negativo di €mil. 282 del 31 dicembre 2006. Tale effetto è riconducibile, in parte alla maggiore fatturazione di *milestone* contrattuali avvenuta nel periodo (in particolare sulle nuove commesse in Algeria e Russia, oltre che sulle commesse di Sparanise, Rizziconi, Napoli Levante, Ferrara) ed in parte agli anticipi ricevuti (in particolare sulle commesse in Algeria di Larbaa e Batna e sulla commessa italiana di Tavazzano).

Le spese di **ricerca e sviluppo** pari a €mil 14, risultano in aumento di €mil. 3 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel corso del terzo trimestre 2007, le attività hanno in prevalenza riguardato:

- lo sviluppo delle tecnologiche strategiche sul turbogas ed altri progetti critici connessi all'autonomia tecnologica sulle palette;
- la razionalizzazione delle attività di sviluppo sulle turbine a vapore e soprattutto sugli alternatori.



L'**organico** al 30 settembre 2007 è pari a 2.929 unità, con un incremento netto di 73 risorse rispetto alle 2.856 unità del 31 dicembre 2006 per effetto dell'ingresso di personale necessario a supportare l'incremento dei volumi di produzione precedentemente illustrato.

## **TRASPORTI**

Milioni di Euro	30.09.2007	30.09.2006	3° Trim. 2007	3° Trim. 2006	31.12.2006
Ordini	1.329	1.738	734	595	2.127
Portafoglio ordini	4.928	4.673	n.a.	n.a.	4.703
Ricavi	1.054	999	329	315	1.368
Risultato operativo ante ammort. immob.ni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i> (EBITA*)	15	39	(1)	12	15
R.O.S	1,4%	3,9%	n.s.	3,8%	1,1%
Risultato operativo (EBIT)	15	39	(1)	12	15
Capitale Circolante	177	194	n.a.	n.a.	61
Capitale Investito netto	407	399	n.a.	n.a.	283
R.O.I (*)	4,9%	13,0%	n.a.	n.a.	5,3%
Ricerca e Sviluppo	36	32	9	9	40
Organico (n.)	6.924	6.619	n.a.	n.a.	6.677

(\*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Il settore Trasporti comprende le società Ansaldo STS S.p.A. e partecipate (Sistemi e Segnalamento) e AnsaldoBreda S.p.A. e partecipate (Veicoli).

Al 30 settembre 2007, l'andamento dei tre segmenti di attività è stato caratterizzato dai seguenti elementi:

- Sistemi: volume di ordinato in crescita rispetto al 30 settembre 2006, grazie in particolare alla registrazione degli ordini relativi alle metropolitane di Napoli linea 6 (€mil. 426) e Roma linea C (€mil. 205), mentre si ricordano le acquisizioni, nello stesso periodo dell'esercizio precedente, riferite alle metropolitane automatiche di Salonicco (€mil. 166) e Milano linea 5

(€mil. 118), all'estensione del contratto di *operation and maintenance* per la metropolitana automatica di Copenhagen (€mil. 127) e alla linea Piscinola-Capodichino della metro regionale della Campania (€mil. 83); redditività operativa in leggera crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (ROS pari al 9,0%);

- Segnalamento: ordini acquisiti in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2006, a causa principalmente del rallentamento del mercato italiano e di una *performance* particolarmente positiva nel 2006 sul mercato indiano; redditività operativa in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (ROS pari 10,8%);
- Veicoli: volume di ordinato in riduzione rispetto stesso periodo dell'esercizio precedente, che aveva beneficiato della registrazione del contratto per la manutenzione dei veicoli della metropolitana di Madrid e di un maggior livello di acquisizioni nell'area *mass transit*; andamento economico caratterizzato da una redditività operativa negativa, che risente delle difficoltà di stabilizzazione di alcuni prodotti, delle inefficienze produttive ed in generale delle problematiche industriali la cui definizione è oggetto di un articolato piano di intervento in corso di svolgimento, volto ad incidere sui principali processi aziendali, nonché dell'avvio del Piano di Ottimizzazione e Sviluppo delle risorse umane condiviso, nel corso del 2007, con le OO.SS., nazionali e territoriali, e con le RSU.

L'obiettivo di tale piano è quello di efficientare la struttura produttiva dell'azienda, mantenendone la capacità produttiva attraverso:

- il riequilibrio del rapporto diretti / indiretti;
- l'innalzamento del livello delle competenze tecnico-professionali;
- l'accelerazione del processo di adeguamento professionale delle risorse.

In particolare, usufruendo del D.L. del 2 maggio 2007 che consente l'utilizzo della mobilità lunga, è stata concordata una manovra sull'organico che prevede l'uscita su base volontaria di circa 300 unità (di cui 180 con la mobilità lunga), aggiuntive rispetto alle intese già precedentemente raggiunte. Al 30 settembre 2007, tale operazione è stata concertata per circa il 50% delle risorse coinvolte. A fronte delle uscite di cui sopra, è stato previsto e comunicato alle OO.SS. un

piano di assunzioni per complessive 200 unità, da realizzarsi nel triennio 2007-2009, che dovrà essere preceduto dall'attivazione di mirati programmi di formazione professionale.

Gli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2007 ammontano a €mil. 1.329, con una riduzione di €mil. 409 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (€mil. 1.738), a causa in particolare delle minori acquisizioni dei Veicoli, in parte compensate dal positivo andamento dei Sistemi. Tra le acquisizioni del periodo si segnalano:

- Sistemi: l'ordine afferente il programma Alifana Inferiore (1T); le acquisizioni riferite al progetto della metropolitana automatica di Roma linea C (2T e 3T); l'ordine riguardante la metropolitana di Napoli linea 6 (3T); una variante d'ordine relativa alla metropolitana automatica di Milano linea 5 (3T) e varianti dell'Alta Velocità Italia (2T e 3T);
- Segnalamento: ordini dalla società mineraria Rio Tinto (1T , 2T e 3T) e quello da Fortescue Metals Group in Australia (1T); l'ordine relativo a Chambers Street per la metropolitana di New York (1T); l'ordine in Italia concernente gli impianti SCMT terra per l'attrezzaggio completo a *step 3* delle linee a doppio binario attrezzate parzialmente con precedenti contratti a *step 2* (2T); le acquisizioni da Erga-Ose, l'ente ferroviario greco, per la fornitura di impianti di bordo (2T e 3T); l'ordine per la realizzazione del sistema di segnalamento con tecnologia CBTC (*Communications Based Train Control*) della metropolitana di Shenyang linea 1 (2T); una variante d'ordine dell'Alta Velocità coreana (2T); l'ordine relativo all'ACS Torino Rebaudengo (3T); una variante sul contratto Channel Tunnel Rail Link fase 2 (3T); contratti nell'ambito dell'accordo siglato con Australian Rail Track Corporation (ARTC) in Australia (1T , 2T e 3T) e ordini di componenti (1T, 2T e 3T);
- Veicoli: le opzioni per la fornitura a Ferrovie Nord Milano di 8 ulteriori treni per servizio regionale (2T); i veicoli per la metropolitana di Roma linea C (3T) e ordini di *service* (1T, 2T e 3T).

Al 30 settembre 2007 il **portafoglio ordini** del settore ammonta a €mil. 4.928, in aumento di €mil. 225 rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2006 (€mil. 4.703). Al

portafoglio ordini del settore al 30 settembre 2007 contribuiscono i Veicoli per il 43%, i Sistemi per il 36% ed il Segnalamento per il 21%.

I **ricavi** al 30 settembre 2007 sono stati pari a €mil. 1.054, con una crescita di €mil. 55 rispetto al 30 settembre 2006 (€mil. 999), ascrivibile principalmente ai Veicoli e al Segnalamento. Tra le commesse su cui è stata svolta la produzione del settore Trasporti si evidenziano:

- Sistemi: le metropolitane di Copenhagen, Napoli linea 6, Genova e Brescia, la linea regionale Alifana e le commesse di alta velocità in Italia;
- Segnalamento: le commesse di alta velocità e sistemi di controllo marcia treno (SCMT) terra e bordo, in Italia; la fase 2 del Channel Tunnel Rail Link; il progetto per la realizzazione del sistema *Optimizing Traffic Planner* (OTP) e del *Next Generation Computer Aided Dispatch System* (CAD) per Union Pacific Railroad; le commesse rientranti nell'accordo siglato con Australian Rail Track Corporation (ARTC) in Australia e commesse di componenti;
- Veicoli: i treni per la metropolitana di Madrid; treni ad alta frequentazione per il Marocco; treni per servizio regionale per le Ferrovie Nord Milano; treni per le Ferrovie olandesi e belghe; tram per la città di Los Angeles; treni per le Ferrovie danesi; varie commesse Sirio e attività di *service* e di *revamping*.

**Il risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination (EBITA)** al 30 settembre 2007 è stato pari a €mil. 15, con una contrazione di €mil. 24 rispetto al 30 settembre 2006 (€mil. 39), dovuta alla flessione del comparto Veicoli, riconducibile alle citate problematiche industriali e all'avvio del Piano di Ottimizzazione e Sviluppo delle risorse umane, attenuata dal miglioramento del Segnalamento, per effetto dei maggiori volumi e della crescita della redditività industriale. Il **ROS** del settore si riduce di conseguenza, risultando pari all'1,4% a fronte del 3,9% registrato nello stesso periodo del precedente esercizio.

Il **capitale circolante** al 30 settembre 2007, pari a €mil. 177, ha registrato un incremento di €mil. 116 rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2006 (€mil. 61), ascrivibile principalmente all'aumento delle rimanenze nette dei Veicoli.

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2007, pari a €mil. 407, risulta superiore di €mil. 124 rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2006 (€mil. 283), risentendo sostanzialmente del menzionato incremento del capitale circolante.

Le spese di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2007 sono risultate pari a €mil. 36, con una crescita di €mil. 4 rispetto al dato consuntivato al 30 settembre 2006 (€mil. 32), attribuibile essenzialmente al Segnalamento. Le attività hanno riguardato in particolare i progetti del Segnalamento, finalizzati principalmente all'allineamento ai nuovi requisiti emergenti sia nel segmento ferroviario (livello 2 ERTMS rbc - *European Rail Traffic Management System*) sia nel segmento *mass transit* (CBTC - *Communications Based Train Control*) ed allo sviluppo di alcuni equipaggiamenti di bordo (*Next Generation Cab*).

L'**organico** al 30 settembre 2007 risulta pari a 6.924 unità, con una crescita netta di 247 unità rispetto al 31 dicembre 2006 (6.677 unità), principalmente per l'incremento degli organici del Segnalamento in Australia, in India e negli Stati Uniti.

## ALTRE ATTIVITA'

Milioni di Euro	30.09.2007	30.09.2006	3° Trim. 2007	3° Trim. 2006	31.12.2006
Ordini	453	42	37	3	99
Portafoglio ordini	665	353	n.a.	n.a.	346
Ricavi	214	158	79	54	229
Risultato operativo ante ammort. immob.ni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i> (EBITA*)	(68)	(88)	(7)	(15)	(128)
R.O.S	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Risultato operativo (EBIT)	(68)	(88)	(7)	(15)	(128)
Capitale Circolante	241	(255)	n.a.	n.a.	135
Capitale Investito netto	1.063	747	n.a.	n.a.	774
R.O.I (*)	n.s.	n.s.	n.a.	n.a.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	4	-	1	-	-
Addetti (n.)	1.111	785	n.a.	n.a.	811

(\*) calcolato sul capitale investito puntuale a fine periodo

Il settore comprende: il gruppo Elsacom N.V., gestore di servizi per la telefonia satellitare; Finmeccanica Group Services S.p.A., società di gestione di servizi di Gruppo; Ansaldo Fuel Cells S.p.A. che sviluppa un prodotto basato sulle celle a combustibile per la produzione di energia elettrica distribuita; Finmeccanica Finance S.A. e Aeromeccanica S.A. che svolgono funzione di supporto finanziario al Gruppo e So.Ge.Pa. - Società Generale di Partecipazioni S.p.A., che svolge la funzione di gestire in modo accentrato i processi di pre-liquidazione/liquidazione e di razionalizzazione di società non appartenenti ai settori di business attraverso operazioni di cessione/ricollocamento.

La tecnologia di Ansaldo Fuell Cells è caratterizzata da multi-combustibili ovvero la possibilità di utilizzare metano, gasolio, singas e biogas consentendo quindi l'accesso alla gestione di *waste* urbani, industriali ed all'impiego di combustibili logistici per le applicazioni militari. Ansaldo Fuell Cells ha realizzato, nel corso dell'esercizio precedente, un primo impianto industriale completamente ibrido.

Nel settore è compresa anche Fata S.p.A. (per la quale il processo di riassetto avviato nel corso dell'esercizio 2005 può considerarsi definitivamente concluso) attiva nel campo degli impianti per la lavorazione di piani in alluminio ed acciaio e nella progettazione di ingegneria nel settore della generazione elettrica per attività di *Engineering Procurement and Costruction* (EPC).

Con riferimento a Fata S.p.A., sotto il profilo commerciale, si evidenzia che la stessa al 30 settembre 2007 ha acquisito **ordini** per €mil. 419 da ricondursi principalmente al rilevante contratto in Qatar (acquisito nel primo semestre dell'anno), relativo all'esecuzione di due distinti pacchetti (Qatalum Casthouse e Qatalum Baking Kiln) per la realizzazione di uno *Smelter* per la produzione di alluminio, il cui importo complessivo è di circa €mil. 370. I **ricavi** al 30 settembre 2007 sono pari a circa €mil. 118 ed hanno riguardato gli avanzamenti, sul contratto iraniano Hormozal (per la linea *Smelter*), sui contratti cinesi ed americani, nonché le commesse Globus e Bluescope (per la linea *Hunter*), sulle commesse Moncalieri, Vado e Leinì (per la linea *Power*). Infine, si menziona la produzione realizzata sull'attività di logistica dalla Fata Logistic S.p.A. e rivolta principalmente alle aziende del Gruppo Finmeccanica. L'**organico** al 30 settembre 2007 è pari a 248 unità.

A partire dalla semestrale 2007, si è inoltre proceduto alla riclassificazione all'interno delle continuing operation della BredaMenarinibus S.p.A., che produce autobus urbani ed extra-urbani, e che dall'anno 2004 risultava classificata tra le *discontinued operations*, in vista di una successiva cessione. Per tale società continua il processo di riorganizzazione delle attività industriali finalizzato alla loro valorizzazione.



Al 30 settembre 2007, BredaMenarinibus S.p.A. ha acquisito **ordini** per circa €mil. 29, di cui €mil. 20 relativi al segmento di business Autobus e corrispondenti a 92 unità e €mil. 8 relativi al Post Vendita. I **ricavi** al 30 settembre 2007 sono stati pari a €mil. 55, con una contribuzione dell'85% del segmento di business Autobus e del 15% del Post Vendita. L'**organico** al 30 settembre 2007 risulta pari a 304 unità.

\* \* \* \* \*

Nei dati di questo settore sono compresi anche quelli di Finmeccanica S.p.A. che già da qualche anno ha avviato un forte processo di trasformazione, indirizzando la propria missione da finanziaria ad industriale. Tale processo, che non può ancora definirsi completato, già nel corso dell'esercizio precedente ha ricevuto una accelerazione con un conseguente impegno del management a portare avanti una serie di azioni che interessano gli aspetti di integrazione industriale, tecnologica e commerciale. Il Gruppo potrà così beneficiare di una spinta aggiuntiva al miglioramento della propria redditività attraverso processi di efficientamento e razionalizzazione.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari che il Gruppo si è dato nel tempo, Finmeccanica ha proseguito la propria attività implementando diverse iniziative, tra le quali si segnala:

- l'ulteriore rafforzamento dei meccanismi di coordinamento delle aziende, anche tramite lo sviluppo delle specifiche Direzioni Centrali, affinché le singole parti operino attraverso un indirizzo unico non solo in termini finanziari, ma soprattutto industriali coinvolgendo i processi chiave di ingegneria di prodotto, le tecnologie e le strategie commerciali;
- l'attribuzione di obiettivi specifici alle aziende: in primo luogo la crescita costante del **risultato operativo ante ammortamento immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination* (EBITA\*)**, per effetto dell'incremento dei volumi e di consistenti azioni di efficientamento, quali l'ottimizzazione del *procurement*, la razionalizzazione dei siti produttivi, le ristrutturazioni aziendali con il conseguente contenimento /riduzione dei costi industriali e dei costi *General&Administrative*; la massimizzazione del

fatturato con conseguente consolidamento dei margini di produzione. L'attenzione costante all'evoluzione del capitale circolante in aggiunta a quanto sopra esposto consentirà la generazione di consistenti flussi di cassa necessari al sostentamento degli importanti investimenti in termine di sviluppo dei prodotti;

- la rivisitazione dei processi in una ottica di Gruppo, in particolare quelli che potranno influire sull'ottimizzazione delle aree di possibili sinergie quali *l'information technology* e la gestione degli immobili;
- l'emissione di specifiche direttive volte al progressivo allineamento dei flussi finanziari a quelli economici;
- il proseguimento del processo di diffusione di una metodologia di Gruppo per il controllo e la gestione dei programmi, basata sull'integrazione degli standard internazionali di *Life Cycle Management, Phase Review, Project Control e Risk Management*;
- l'avvio, nell'ambito del progetto denominato *Global Sourcing* anche tramite Finmeccanica Group Services, di attività di esplorazione di nuovi mercati di approvvigionamento in alcuni Paesi "*low cost*" finalizzate alla individuazione di opportunità di risparmio da parte delle aziende del Gruppo. In tale contesto, di notevole significato industriale, è stato firmato il primo accordo con una società russa nell'ambito degli acquisti di materie prime.

L'azione di indirizzo e coordinamento della Capogruppo è stata ulteriormente rafforzata nella propria efficacia, nell'intento di raggiungere nel medio termine gli obiettivi sopraccitati, tramite una diffusa politica di incentivazione che ha interessato l'alta direzione e le risorse chiave di tutte le aziende del Gruppo. La corretta applicazione ed il monitoraggio, in termini di avanzamento, di questi obiettivi rappresenteranno una delle attività principali per realizzare la propria missione.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'andamento del terzo trimestre dell'esercizio 2007 ha registrato risultati economici in miglioramento sia rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente, sia alle previsioni a suo tempo elaborate.

Alla luce di tale andamento non sembrano, ad oggi, emergere fatti tali che possano modificare le previsioni elaborate per l'intero esercizio 2007 e comunicate in concomitanza alla pubblicazione dei risultati 2006. Anche la consistenza del portafoglio ordini al 30 settembre 2007, che per circa il 12% del valore complessivo rappresenta le attività lavorabili nel corso dei prossimi tre mesi del corrente esercizio, non potrà che favorire il raggiungimento degli obiettivi economici stabiliti

Conseguentemente, nell'esercizio 2007, si prevede una crescita organica complessiva dei ricavi del Gruppo compresa tra il 4% ed il 10% con un incremento del risultato operativo (EBIT) compreso tra il 8% ed il 14% rispetto all'esercizio precedente.

Si prevede, inoltre, che il *Free Operating Cash Flow (FOCF)* del Gruppo sia sostanzialmente in pareggio, dopo aver fatto fronte ai consistenti investimenti per lo sviluppo e per la commercializzazione dei prodotti, necessari al sostenimento della crescita del Gruppo, che si concentreranno in special modo nell'Aeronautica, negli Elicotteri e nell'Elettronica per la Difesa.

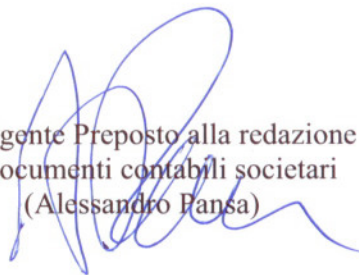


Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)

**Dichiarazione del Dirigente Preposto sulla Relazione Trimestrale al 30.09.2007 a norma dell'art. 154 bis c. 2 del T.U.F.**

Il sottoscritto Alessandro Pansa, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché Condirettore Generale di Finmeccanica S.p.A., attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che la Relazione Trimestrale al 30.09.2007 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
(Alessandro Pansa)



Roma, 13 novembre 2007